Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 90 del 1° aprile 1978

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 1° aprile 1978 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 740, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E, 740/F, 740/G, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi da presentare nell'anno 1978 dalle persone fisiche.

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 750, 750/A, 750/B, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H e 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate.

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G, 770/G-1 e 770-bis, concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1978 dai sostituti di imposta.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 740, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E, 740/F, 740/G, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle persone fisiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte dirette sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 740, 740/A-bis, 740/B-bis, 740/E, 740/F, 740/G, 740/H, 740/I, 740/L e 740/M, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1978

Il Ministro: MALFATTI

Mod. 740-78

MINISTERO DELLE FINANZE

Riservato all'Ufficio

Presentata al Comune di ____	Presentata all'Ufficio Imposte di ____
Il ____ N. ____	Il ____ N. ____

Dichiarazione delle persone fisiche
Redditi 1977

DICHIARANTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) 1	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENZA ANAGRAFICA Barrare la casella se la residenza è diversa da quella dichiarata lo scorso anno ☐	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

CODICI STATISTICI (pag. 4 delle istruzioni) Barrare la casella se anche un solo codice è variato rispetto allo scorso anno ☐	TITOLO DI STUDIO	LAVORO DIPENDENTE (QUALIFICA, CATEGORIA)	LAVORO NON DIPENDENTE (CATEGORIA)	PROVINCIA DI LAVORO (SIGLA)	STATO CIVILE (se variato nel 1977 indicarne il mese)

CONIUGE DICHIARANTE

Questo riquadro deve essere compilato solo in caso di **dichiarazione congiunta** dei coniugi ovvero di dichiarazione dei redditi altrui da parte di erede, tutore, curatore, ecc... (pag. 5 delle istruzioni).

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) 1	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENZA ANAGRAFICA Da compilare solo se diversa da quella del primo dichiarante	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

CODICI STATISTICI (pag. 4 delle istruzioni) Barrare la casella se anche un solo codice è variato rispetto allo scorso anno ☐	TITOLO DI STUDIO	LAVORO DIPENDENTE (QUALIFICA, CATEGORIA)	LAVORO NON DIPENDENTE (CATEGORIA)	PROVINCIA DI LAVORO (SIGLA)	STATO CIVILE

FAMILIARI A CARICO

Elencare in questo riquadro i **familiari a carico**; il coniuge non dichiarante va indicato anche se non a carico (pag. 5 delle istruzioni).

N. ord.	1 Rel. parent.	2 COGNOME E NOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	3 DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	4 ATTIVITÀ	5 MESI A CARICO	6 NUMERO DI CODICE FISCALE (solo se possiede redditi)	7 FIRMA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							

In colonna 1 riportare la relazione di parentela indicando: C = Coniuge; F = Figlio e assimilati; A = Altri familiari.
In colonna 4 riportare l'attività indicando: C = Casalinga; S = Studente; P = Pensionato; N = Nessuna attività; A = Altre attività.
In colonna 5 riportare il numero di mesi in cui ciascuna persona indicata è stata effettivamente a carico.

Con la FIRMA in colonna 7, i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico (non avendo posseduto nel 1977 redditi superiori a Lire 960.000 e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge) e che i dati ad essi relativi sono esatti.

DOMICILIO FISCALE

Da compilare soltanto se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza anagrafica del dichiarante o da quella del marito in caso di dichiarazione congiunta (pag. 5 delle istruzioni).

COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

ATTENZIONE tutti gli importi devono essere arrotondati alle 1 000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1 000 lire inferiori nel caso contrario; le ultime 3 cifre costituite da 3 zeri sono già prestampate e non devono esser ripetute

QUADRO C — REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI

N. ord.	1 DATORE DI LAVORO, ENTE O SOGGETTO EROGANTE	DICHIARANTE 2 REDDITI	3 RITENUTE	N. ord.	CONIUGE 4 REDDITI	5 RITENUTE
1		.000	.000	1	.000	.000
2		.000	.000	2	.000	.000
3		.000	.000	3	.000	.000
4		.000	.000	4	.000	.000
	TOTALI	.000	.000		.000	.000

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante:
– trascrivere nella colonna 2 o 4 l'importo arrotondato del punto 9 del certificato e nella colonna 3 o 5 l'importo arrotondato del punto 22 del certificato.
Riportare i totali di colonna 2 e 4 a colonna 1 e 3 del rigo 23 del Quadro N e quelli di colonna 3 e 5 a colonna 2 e 4 del rigo 23 del Quadro N.
Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

QUADRO D — REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

SEZ. I – ARRETRATI DI LAVORO DIPENDENTE

N. ord.	1 DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	DICHIARANTE 2 REDDITI	3 RITENUTE	N. ord.	CONIUGE 4 REDDITI	5 RITENUTE
1		.000	.000	1	.000	.000
2		.000	.000	2	.000	.000

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante:
– trascrivere nella colonna 2 o 4 l'importo arrotondato del punto 23 del certificato e nella colonna 3 o 5 l'importo arrotondato del punto 29 del certificato.
Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

SEZ. II – INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

N. ord.	1 DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	DICHIARANTE 2 ANNO DI FINE RAPPORTO	3 TOTALE IMPONIBILE	4 TOTALE RITENUTE	N. ord.	CONIUGE 5 ANNO DI FINE RAPPORTO	6 TOTALE IMPONIBILE	7 TOTALE RITENUTE
3		19..........	.000	.000	3	19..........	.000	.000
4		19..........	.000	.000	4	19..........	.000	.000

Quando i redditi sono certificati dal modello 102 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante:
– trascrivere a colonna 3 e 6 l'importo arrotondato del punto 11 o 28 o 42 del certificato a seconda dell'anno di fine rapporto;
– trascrivere a colonna 4 e 7 l'importo arrotondato del punto 17 o 34 o 43 del certificato a seconda dell'anno di fine rapporto.
Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

SEZ. III – ALTRI REDDITI (dal Quadro M)

N. ord.	1 TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE 2 ANNO DI INSORGENZA DEL DIRITTO	3 REDDITO	4 RITENUTA	N. ord.	CONIUGE 5 ANNO DI INSORGENZA DEL DIRITTO	6 REDDITO	7 RITENUTA
5	Indennità, plusvalenze, valore nominale delle azioni, ecc.	19..........	.000	.000	5	19..........	.000	.000

Le imposte sui redditi indicati in questo Quadro saranno liquidati a cura dell'Amministrazione Finanziaria.

QUADRO E1 — REDDITI DI ARTI E PROFESSIONI A DETERMINAZIONE FORFETTARIA (compensi non superiori a 12 milioni nell'anno)

N. ord.	DICHIARANTE 1 COMPENSI	2 %	3 REDDITO	4 RITENUTE FISCALI	5 DEDUZIONI (art. 7 DPR 599)	N. ord.	CONIUGE 6 COMPENSI	7 %	8 REDDITO	9 RITENUTE FISCALI	10 DEDUZIONI (art. 7 DPR 599)
1	.000	× 60% =	.000	.000	.000	1	.000	× 60% =	.000	.000	.000

Riportare gli importi di colonna 1 e 6 a colonna 1 e 4 di rigo 90 del prospetto "Ricavi, costi e volume d'affari".
Riportare gli importi di colonna 3, 4, 8 e 9 a colonna 1, 2, 3 e 4 di rigo 24 del Quadro N e gli importi di colonna 3, 5, 8 e 10 a colonna 1, 2, 3 e 4 di rigo 73 del Quadro O.
Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta.

ANNOTAZIONI: ______

QUADRO G1 — REDDITI D'IMPRESA MINORE A DETERMINAZIONE FORFETTARIA (ricavi non superiori a 12 milioni nell'anno)

N. ord.	DICHIARANTE 1 RICAVI	2 %	3 REDDITI	4 RITENUTE FISCALI	5 DEDUZIONI (art. 7 DPR 599)	N. ord.	CONIUGE 6 RICAVI	7 %	8 REDDITI	9 RITENUTE FISCALI	10 DEDUZIONI (art. 7 DPR 599)
1	.000	×.......% =	.000	.000	.000	1	.000	×.......% =	.000	.000	.000
2	.000	×.......% =	.000	.000	.000	2	.000	×.......% =	.000	.000	.000
	.000	TOTALI	.000	.000	.000		.000	TOTALI	.000	.000	.000

Riportare i totali di colonna 1 e 6 a colonna 1 e 4 di rigo 92 del prospetto "Ricavi, costi e volume d'affari".
Riportare i totali di colonna 3, 4, 8 e 9 a colonna 1, 2, 3 e 4 di rigo 26 del Quadro N ed i totali di colonna 3, 5, 8 e 10 a colonna 1, 2, 3 e 4 di rigo 76 del Quadro O.
Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta.

ANNOTAZIONI: ______

QUADRO N — RIEPILOGO E CALCOLO DELL'IRPEF

	N. ord.	TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE 1 REDDITI	DICHIARANTE 2 RITENUTE	N. ord.	CONIUGE 3 REDDITI	CONIUGE 4 RITENUTE
REDDITI E RITENUTE	20	Dominicali dei terreni (dal Quadro A)	.000		20	.000	
	21	Agrari (dal Quadro A)	.000		21	.000	
	22	Dei fabbricati (dal Quadro B)	.000		22	.000	
	23	Di lavoro dipendente (dal Quadro C)	.000	.000	23	.000	.000
	24	Di lavoro autonomo (dal Quadro E e E1)	.000	.000	24	.000	.000
	25	Di impresa (dal Quadro F)	.000	.000	25	.000	.000
	26	Di impresa minore (dal Quadro G e G1)	.000	.000	26	.000	.000
	27	Di partecipazione (dal Quadro H)	.000	.000	27	.000	.000
	28	Di capitale (dal Quadro I)	.000	.000	28	.000	.000
	29	Diversi (dal Quadro L)	.000	.000	29	.000	.000
	30	TOTALE REDDITI E RITENUTE (sommare gli importi da rigo 20 a rigo 29)	.000	.000	30	.000	.000
ONERI DEDUCIBILI	31	ILOR e 50% imposte arretrate (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	.000		31	.000	
	32	Interessi passivi (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	.000		32	.000	
	33	Spese per cure mediche (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	.000		33	.000	
	34	Assicurazione e contributi volontari (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	.000		34	.000	
	35	Altri oneri deducibili (dalla distinta allegata degli oneri deducibili)	.000		35	.000	
	36	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo 31 a rigo 35)	.000		36	.000	
DETRAZIONE D'IMPOSTA	41	Quota esente (L. 36.000 in misura fissa)		36.000	41		.000
	42	Coniuge a carico (L. 72.000 rapportate ai mesi dell'anno) (in relazione a quanto indicato nel frontespizio)		.000	42		.000
	43	Figli a carico (L. 7.000 per 1 figlio, 15.000 per 2 figli, 23.000 per 3 figli ecc., rapportati ai mesi dell'anno ed in misura doppia se il coniuge è a carico o manca) (in relazione a quanto indicato nel frontespizio)		.000	43		.000
	44	Altri familiari a carico (L. 12.000 per ciascun familiare rapportate ai mesi dell'anno) (in relazione a quanto indicato nel frontespizio)		.000	44		.000
	45	Spese per la produzione del reddito (L. 84.000 rapportate ai mesi di lavoro nell'anno) (solo per i lavoratori dipendenti)		.000	45		.000
	46	Ulteriore detrazione (L. 24.000 rapportate ai mesi di lavoro nell'anno, per redditi di lavoro dipendente di rigo 23 non superiori a 6 milioni) (solo per i lavoratori dipendenti)		.000	46		.000
	47	Oneri e spese personali (L. 18.000 in luogo delle deduzioni di rigo 32, 33, 34 e 35) (solo per i lavoratori dipendenti)		.000	47		.000
	48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA (sommare gli importi da rigo 41 a rigo 47)		.000	48		.000
RITENUTE E CREDITI	52	Ritenute sui redditi lordi (riportare gli importi delle col. 2 e 4 del rigo 30)		.000	52		.000
	53	Credito d'imposta sui dividendi (totale dei crediti risultanti dai Quadri F, H ed I).		.000	53		.000
	54	Credito per imposte pagate all'estero (in base alla documentazione allegata ed entro i limiti stabiliti dalla legge)		.000	54		.000
	55	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare gli importi da rigo 52 a rigo 54)		.000	55		.000

ACCONTO

Se avete versato l'acconto IRPEF a novembre del 1977, riportate negli spazi sottostanti i dati richiesti rilevandoli accuratamente dalla attestazione di pagamento, rilasciata a suo tempo dalla banca, da allegare alla presente dichiarazione.

		DATA	N° codice	n. progressivo			
56	Acconto IRPEF versato il	77			56	di lire	.000

CALCOLO DELL'IRPEF A SALDO

		DICHIARANTE	N. ord.	CONIUGE	TOTALE
57	REDDITI (riportare gli importi delle col. 1 e 3 del rigo 30)	.000	57	.000	
58	ONERI DEDUCIBILI (riportare gli importi delle col. 1 e 3 del rigo 36)	.000	58	.000	
59	REDDITI NETTI (sottrarre gli importi di rigo 58 da quelli di rigo 57 indicando zero se il risultato è negativo)	.000	59	.000	
60	IMPOSTA LORDA (applicare a ciascun importo di rigo 59 la TABELLA f) di pag. 10 delle istruzioni; sommare gli importi ottenuti nella colonna TOTALE)	.000	60	.000	.000
61	DETRAZIONI (riportare la somma degli importi del rigo 48)			61	.000
62	IMPOSTA NETTA (sottrarre il TOTALE di rigo 61 da quello di rigo 60)			62	.000
63	RITENUTE E CREDITI (riportare la somma degli importi del rigo 55)			63	.000
64	ACCONTO VERSATO (riportare l'importo di rigo 56 o la quota parte spettante; pag. 10 delle istruzioni)			64	.000
65	IMPOSTA PAGATA (sommare il TOTALE di rigo 63 con quello di rigo 64)			65	.000
66	**IRPEF DA PAGARE A SALDO** (sottrarre il TOTALE di rigo 65 da quello di rigo 62) oppure se negativo			66	.000
67	IRPEF DI CUI SI CHIEDE RIMBORSO (sottrarre il TOTALE di rigo 62 da quello di rigo 65)			67	.000

VERSAMENTO A SALDO

		DATA	presso	CODICE BANCA	di lire		
68	Saldo IRPEF versato il	78			di lire	68	.000

come da attestazione di pagamento, che si allega alla presente dichiarazione, per importo pari a quello risultante al rigo 66; se al rigo 67 risulta un rimborso, esso sarà effettuato automaticamente a cura dell'Amministrazione Finanziaria sulla base della presente dichiarazione, con invio a domicilio dei dichiaranti di un vaglia cambiario, non trasferibile, della BANCA d'ITALIA.

QUADRO O — RIEPILOGO E CALCOLO DELL'ILOR

REDDITI E DEDUZIONI

N. ord.	TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE 1 REDDITI	DICHIARANTE 2 DEDUZIONI	N. ord.	CONIUGE 3 REDDITI	CONIUGE 4 DEDUZIONI
70	Dominicali dei terreni (dal Quadro A)	.000		70	.000	
71	Agrari (dal Quadro A)	.000	.000	71	.000	.000
72	Dei fabbricati (dal Quadro B)	.000		72	.000	
73	Di lavoro autonomo (dal Quadro E e EI)	.000	.000	73	.000	.000
74	Di imprese (dal Quadro F)	.000	.000	74	.000	.000
75	Di impresa minore (dal Quadro G e GI)	.000	.000	75	.000	.000
76	Di partecipazione (dal Quadro H)	.000	.000	76	.000	.000
77	Di capitale (dal Quadro I)	.000		77	.000	
78	Diversi (dal Quadro L)	.000		78	.000	
79	Soggetti a tassazione IRPEF separata (dal Quadro M)	.000		79	.000	
80	TOTALE REDDITI E DEDUZIONI (sommare gli importi da rigo 70 a rigo 79)	.000	.000	80	.000	.000

CALCOLO DELL'ILOR

N. ord.		DICHIARANTE	N. ord.	CONIUGE
81	REDDITI (riportare gli importi di colonna 1 e 3 del rigo 80)	.000	81	.000
82	DEDUZIONI (riportare gli importi di colonna 2 e 4 del rigo 80)	.000	82	.000
83	REDDITI NETTI (sottrarre gli importi di rigo 82 da quelli di rigo 81)	.000	83	.000
84	ILOR da versare (moltiplicare gli importi di rigo 83 × 15%)	.000	84	.000

VERSAMENTO A SALDO

A partire dal 1° giugno 1978 i dichiaranti devono versare con unico atto presso qualsiasi banca autorizzata l'ILOR come risulta al rigo 84 il versamento deve essere fatto con delega alla banca utilizzando lo speciale modulo da essa fornito. La banca rilascia un'**attestazione di pagamento** in duplice copia di cui una deve essere allegata alla presente dichiarazione. La data di versamento, il codice banca e l'importo versato, come risultano dall'attestato, devono essere riportati nello spazio sottostante. L'importo deve coincidere con il totale dell'ILOR dovuto dal dichiarante e dal coniuge, in caso contrario l'Amministrazione Finanziaria provvederà ad inviare una cartella di pagamento per l'importo ancora dovuto maggiorato degli interessi e sovratasse previste dalla legge. Non è ammesso in nessun modo compensare l'ILOR dovuta con l'eventuale rimborso IRPEF risultante al rigo 67 del Quadro N.

85	ILOR versata il	DATA _ _ _ _ 7 8	presso	CODICE BANCA	85	per lire	.000

PROSPETTO DEI RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI

Compilare solo in presenza dei Quadri E, EI, F, G, GI, e L	DICHIARANTE				CONIUGE		
ATTIVITÀ di:	1 RICAVI	2 COSTI	3 VOLUME D'AFFARI	N. ord.	4 RICAVI	5 COSTI	6 VOLUME D'AFFARI
Lavoro Autonomo (dal Quadro E e EI)	.000	.000	.000	90	.000	.000	.000
Impresa (dal Quadro F)	.000	.000	.000	91	.000	.000	.000
Impresa minore (dal Quadro G e GI)	.000	.000	.000	92	.000	.000	.000
Diversi (dal Quadro L)	.000	.000	.000	93	.000	.000	.000

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI sui dichiaranti e sulle altre persone i cui redditi sono imputati ai dichiaranti o per le quali competono detrazioni e deduzioni.

Indicare i dati richiesti relativamente alle disponibilità di:

Autovetture (tipo e targa)__________

*Aeromobili da turismo (tipo)*__________

Navi o imbarcazioni da diporto (tipo)__________

Residenze secondarie a disposizione permanente o temporanea in Italia o all'Estero anche se dichiarate al Quadro B (indirizzo e numero vani)__________

Collaboratori familiari, precettori, governanti ed altri addetti alla casa N.__________

Cavalli da corsa e da equitazione N.__________

Riserve di caccia (Comune, località e superfici)__________

I sottoscritti dichiarano, con quest'atto, i redditi prodotti nel 1977 quali risultano dai quadri..........

Ciascun dichiarante attesta, per la parte che lo riguarda, che la presente è completa e veritiera.

Firma del dichiarante — **Firma del coniuge** (se dichiarante)

Data ....

Intercalare del MOD. 740-78

Riservato all'Ufficio

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE ....

QUADRO A — REDDITI DEI TERRENI (esclusi i terreni all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO				REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			
			3 Totale	4 %	5 Imponibile IRPEF	6 Imponibile ILOR	7 Totale	8 %	9 Imponibile IRPEF	10 Imponibile ILOR
1			.000		.000	.000	.000		.000	.000
2			.000		.000	.000	.000		.000	.000
3			.000		.000	.000	.000		.000	.000
4			.000		.000	.000	.000		.000	.000
5			.000		.000	.000	.000		.000	.000
6			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			TOTALI		.000	.000			.000	.000

7 DEDUZIONI dall'imponibile ILOR (se spettanti ai sensi dell'art. 7 del DPR 599) da riportare a colonna 2 del rigo 71 del Quadro O .000

Riportare il totale di colonna 5 a colonna 1 del rigo 20 del Quadro N ed il totale di colonna 6 a colonna 1 del rigo 70 del Quadro O.
Riportare il totale di colonna 9 a colonna 1 del rigo 21 del Quadro N ed il totale di colonna 10 a colonna 1 del rigo 71 del Quadro O.
Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, le località dei terreni e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	LOCALITÀ	ANNOTAZIONI
1		
2		
3		
4		
5		
6		

QUADRO B — REDDITI DEI FABBRICATI (esclusi i fabbricati all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			8 IMPONIBILE IRPEF	9 IMPONIBILE ILOR
			3 Totale	4 Quota del dichiarante	5 Totale	6 Totale Netto (75% del lordo)	7 Quota del dichiarante		
1			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
							TOTALI	.000	.000

Riportare il totale di colonna 8 a colonna 1 del rigo 22 del Quadro N ed il totale di colonna 9 a colonna 1 del rigo 72 del Quadro O.

Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, gli indirizzi dei fabbricati e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	INDIRIZZI	ANNOTAZIONI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data .... Firma del dichiarante ....

Intercalare del MOD. 740-78

Riservato all'Ufficio

COGNOME E NOME DEL CONIUGE ....

QUADRO A — REDDITI DEI TERRENI (esclusi i terreni all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO				REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			
			3 Totale	4 %	5 Imponibile IRPEF	6 Imponibile ILOR	7 Totale	8 %	9 Imponibile IRPEF	10 Imponibile ILOR
1			.000		.000	.000	.000		.000	.000
2			.000		.000	.000	.000		.000	.000
3			.000		.000	.000	.000		.000	.000
4			.000		.000	.000	.000		.000	.000
5			.000		.000	.000	.000		.000	.000
6			.000		.000	.000	.000		.000	.000
				TOTALI	.000	.000			.000	.000

7 DEDUZIONI dall'imponibile ILOR (se spettanti ai sensi dell'art. 7 del DPR 599) da riportare a colonna 4 del rigo 71 del Quadro O .000

Riportare il totale di colonna 5 a colonna 3 del rigo 20 del Quadro N ed il totale di colonna 6 a colonna 3 del rigo 70 del Quadro O.
Riportare il totale di colonna 9 a colonna 3 del rigo 21 del Quadro N ed il totale di colonna 10 a colonna 3 del rigo 71 del Quadro O.
Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, le località dei terreni e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	LOCALITÀ	ANNOTAZIONI
1		
2		
3		
4		
5		
6		

QUADRO B — REDDITI DEI FABBRICATI (esclusi i fabbricati all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			8 IMPONIBILE IRPEF	9 IMPONIBILE ILOR
			3 Totale	4 Quota del dichiarante	5 Totale	6 Totale Netto (75% del lordo)	7 Quota del dichiarante		
1			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
							TOTALI	.000	.000

Riportare il totale di colonna 8 a colonna 3 del rigo 22 del Quadro N ed il totale di colonna 9 a colonna 3 del rigo 72 del Quadro O.
Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, gli indirizzi dei fabbricati e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	INDIRIZZI	ANNOTAZIONI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data ....

Firma del coniuge ....

Allegare al **MOD. 740-78**

DISTINTA DEGLI ONERI DEDUCIBILI E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE (*)

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE ....

	N. all.	1 NATURA DELL'ONERE	2 PERCETTORE DELLE SOMME	3 SOMME CORRISPOSTE	4 IMPORTI DEDUCIBILI
ILOR E 50% IMPOSTE ARRETRATE				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
	ILOR e 50% imposte arretrate (da riportare a colonna 1 del rigo 31 del Quadro N)			TOTALE	.000
INTERESSI PASSIVI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
	Interessi passivi (da riportare a colonna 1 del rigo 32 del Quadro N)			TOTALE	.000
SPESE PER CURE MEDICHE				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
	Spese per cure mediche (da riportare a colonna 1 del rigo 33 del Quadro N)			TOTALE	.000
ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI VOLONTARI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
	Assicurazioni e contributi volontari (da riportare a colonna 1 del rigo 34 del Quadro N)			TOTALE	.000
ALTRI ONERI DEDUCIBILI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
	Altri oneri deducibili (da riportare a colonna 1 del rigo 35 del Quadro N)			TOTALE	.000

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data .... Firma del dichiarante ....

Allegare al **MOD. 740-78**

DISTINTA DEGLI ONERI DEDUCIBILI E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE (*)

COGNOME E NOME DEL CONIUGE (DICHIARANTE)..

	N. all.	1 NATURA DELL'ONERE	2 PERCETTORE DELLE SOMME	3 SOMME CORRISPOSTE	4 IMPORTI DEDUCIBILI
ILOR E 50% IMPOSTE ARRETRATE				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
		ILOR e 50% Imposte arretrate (da riportare a colonna 3 del rigo 31 del Quadro N)		TOTALE	.000
INTERESSI PASSIVI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
		Interessi passivi (da riportare a colonna 3 del rigo 32 del Quadro N)		TOTALE	.000
SPESE PER CURE MEDICHE				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
		Spese per cure mediche (da riportare a colonna 3 del rigo 33 del Quadro N)		TOTALE	.000
ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI VOLONTARI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
		Assicurazioni e contributi volontari (da riportare a colonna 3 del rigo 34 del Quadro N)		TOTALE	.000
ALTRI ONERI DEDUCIBILI				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
		Altri oneri deducibili (da riportare a colonna 3 del rigo 35 del Quadro N)		TOTALE	.000

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data.. Firma del coniuge..

Mod. 740/A–bis REDDITI DELL'ANNO 1977

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 562

Riservato all'Ufficio

REDDITI DEI TERRENI (esclusi i terreni all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE ....

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO				REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			
			3 Totale	4 %	5 Imponibile IRPEF	6 Imponibile ILOR	7 Totale	8 %	9 Imponibile IRPEF	10 Imponibile ILOR
RIPORTO										
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
			.000		.000	.000	.000		.000	.000
				TOTALI	.000	.000			.000	.000

Riportare il totale di colonna 5 a colonna 1 o 3 del rigo 20 del Quadro N ed il totale di colonna 6 a colonna 1 o 3 del rigo 70 del Quadro O.
Riportare il totale di colonna 9 a colonna 1 o 3 del rigo 21 del Quadro N ed il totale di colonna 10 a colonna 1 o 3 del rigo 71 del Quadro O

Le deduzioni dell'imponibile ILOR (se spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599) devono essere complessivamente indicate al rigo 7 del Quadro A del Mod. 740.
Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, le località dei terreni e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	LOCALITÀ	ANNOTAZIONI

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data ....

Firma del dichiarante ....

Mod. 740/B–bis

REDDITI DELL'ANNO 1977

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 553

Riservato all'ufficio

REDDITI DEI FABBRICATI (esclusi i fabbricati all'estero, da includere nel Quadro L) (*)

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE ....

N. ord.	1 COMUNE	2 PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			8 IMPONIBILE IRPEF	9 IMPONIBILE ILOR
			3 Totale	4 Quota del dichiarante	5 Totale	6 Totale Netto (75% del lordo)	7 Quota del dichiarante		
	RIPORTO								
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
							TOTALI	.000	.000

Riportare il totale di colonna 8 a colonna 1 o 3 del rigo 22 del Quadro N ed il totale di colonna 9 a colonna 1 o 3 del rigo 72 del Quadro O.

Indicare qui di seguito, rispettando il numero d'ordine, gli indirizzi dei fabbricati e nelle annotazioni, brevemente, le esenzioni spettanti.

N. ord.	INDIRIZZI	ANNOTAZIONI

(*) Arrotondare tutti gli importi alle 1.000 lire superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire ed alle 1.000 lire inferiori nel caso contrario.

Data .... Firma del dichiarante ....

Riservato all'Ufficio

Mod. 740/E REDDITI DELL'ANNO 1977 MODULARIO F. - Imp. Dir. - 554

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Titolare del reddito ....

....

Attività esercitata ....

Volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA, da riportare nell'apposito PROSPETTO del Mod. 740 nella corrispondente colonna) .... L. .... .000

Luogo di esercizio dell'attività ....

Redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero .... L. .... .000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

SEZIONE I - *Redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni*

N.	Voce		Importo
1	Compensi lordi derivanti da attività professionali o artistiche:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
2	Redditi lordi di cui all'art. 49 lett. a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, derivanti da prestazioni che rientrano nell'oggetto proprio della professione di cui al n. 1:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	Totale RICAVI (da riportare nell'apposito PROSPETTO del Mod. **740**).	L.	.000
	Spese e oneri deducibili:		
3	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	.000
4	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	»	.000
5	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	»	.000
6	Contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente	»	.000
7	Compensi corrisposti a terzi	»	.000
8	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	»	.000
9	Interessi passivi	»	.000
10	Premi di assicurazione inerenti l'esercizio dell'arte o della professione	»	.000
11	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»	.000
12	Altre spese documentate	»	.000
13	Deduzione forfettaria delle spese non documentate (3 % del totale ricavi)	»	.000
	Totale COSTI, spese ed oneri deducibili (da riportare nell'apposito PROSPETTO del Mod. **740**).	L.	.000
	A) Reddito netto delle attività professionali o artistiche	L.	.000

SEZIONE II - *Altri redditi di lavoro autonomo*

N.	Voce		Importo
14	Compensi lordi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza vincoli di subordinazione (amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, collaboratori di giornali, riviste, enciclopedie ecc.), comprese le indennità di fine rapporto non tassabili separatamente:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
15	Proventi lordi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali e simili e di marchi:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
16	Proventi lordi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro):		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	Totale	L.	.000
17	Deduzione forfettaria (10 %) delle spese di produzione dei compensi di cui al n. 14 (se non comprese fra quelle dedotte nella Sezione I)	L.	.000
18	Deduzione forfettaria (30 %) delle spese di produzione dei proventi di cui al n. 15 (esclusi quelli spettanti per successione o donazione)	»	.000
	Totale deduzioni	L.	.000
	B) Altri redditi netti di lavoro autonomo	L.	.000
	C) Reddito di lavoro autonomo soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche (*A*+*B*) da riportare nel **Quadro N**, rigo 24	L.	.000

Riservato all'Ufficio

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto totale determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche *C*)	L.	.000
(*meno*) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa	L.	.000
D) Reddito netto	L.	.000
Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599	L.	.000

Il reddito netto e l'ammontare della deduzione vanno riportati nel **Quadro O,** rigo 73.

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta.**

Firma del dichiarante

Data

Mod. **740/F** **REDDITI DELL'ANNO 1977** MODULARIO F. - Imp. Dir. - 555

Riservato all'Ufficio

REDDITI D'IMPRESA

Titolare dell'impresa ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività ....

Totale **COSTI** .... L. .... .000

Totale **RICAVI** .... L. .... .000

VOLUME di affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA, da riportare nell'apposito PROSPETTO del Mod. **740**, nella corrispondente colonna) .... L. .... .000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) .... » .... .000

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente .... » .... .000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel **Quadro N** del Mod. **740**, rigo 52), ... » .... .000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero .... » .... .000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..................) » .... .000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L.		.000
B) Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L.		.000

	C) Variazioni in aumento:			
1	Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131	L.	.000	
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1	»	.000	
3	Redditi derivanti dalla partecipazione dell'impresa a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	
4	Valore normale dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa (art. 53, quinto comma, lett. a del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000	
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti	»	.000	
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71, ultimo comma del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma	»	.000	
8	Compensi per l'opera svolta dall'imprenditore e dalle persone indicate nel terzo comma dell'art. 15 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 e compensi per lavoro dipendente corrisposti ai soggetti indicati nel secondo comma dell'art. 59 dello stesso decreto (per la parte eccedente i limiti e le condizioni ivi stabiliti)	»	.000	
9	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	
10	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60	»	.000	
11	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	
12	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	
13	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	

Riservato all'Ufficio

14	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597:		
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	L.	.000
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	»	.000
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	»	.000
15	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	»	.000
	b) per rischi su crediti	»	.000
	c) per altre finalità	»	.000
16	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) relativi a beni materiali o immateriali	»	.000
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»	.000
	c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	»	.000
17	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
18	Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
19	Altre variazioni in aumento:		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....	»	.000
	Totale delle variazioni in aumento C)	L.	.000
	D) Variazioni in diminuzione:		
20	Proventi degli immobili di cui al n. 1	L.	.000
21	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3	»	.000
22	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3	»	.000
23	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
24	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	»	.000
25	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico	»	.000
26	Altre variazioni in diminuzione:		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....	»	.000
	Totale delle variazioni in diminuzione D)	L.	.000

E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale *C* meno totale *D*)	L.	+ .000 — .000
	Reddito d'impresa o perdita (somma algebrica tra *A* o *B* ed *E*)	L.	+ .000 — .000
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	L.	.000
F)	Totale reddito d'impresa	L.	.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	L.	.000
G)	Reddito (o perdita) d'impresa	L.	.000
	(*più*) Credito d'imposta sui dividendi percepiti nell'esercizio dell'impresa (per la quota spettante all'imprenditore)	L.	.000
G/1)	Reddito totale (da riportare al rigo 25 del **Quadro N**)	L.	.000

Riservato all'Ufficio

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

	H) Componenti positivi:		
1	Reddito d'impresa (Totale *F*)	L.	.000
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
3	Perdite derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice, come indicate al precedente n. 22 (art. 1, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
4	Altri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione separata):		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....	»	.000
	Totale componenti positivi H)	L.	.000
	I) Componenti negativi del reddito:		
5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	.000
6	Redditi dominicali e agrari dei terreni e redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131	»	.000
7	Redditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) o enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al precedente n. 24	»	.000
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601)	»	.000
9	Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....	»	.000
	Totale componenti negativi I)	L.	.000
	L) Reddito complessivo al lordo delle agevolazioni territoriali	»	.000
	Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR	»	.000
	M) Reddito netto	»	.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	»	.000
	N) Reddito netto del titolare (da riportare nel **Quadro O**, rigo 74)	»	.000
	Deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 (da riportare nel **Quadro O**, rigo 74)	»	.000

Riservato all'Ufficio

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 360 milioni di lire, dichiara:

a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1977-1979 |___| scrivere SI o NO

b) di aver optato per il regime ordinario per il triennio in corso |___| scrivere SI o NO

Firma del dichiarante

Data ____________________ ____________________

Mod. 740/G **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 558

Riservato all'Ufficio

REDDITI D'IMPRESA MINORE
(*Imprese con ricavi non superiori a lire 360 milioni esercitate da persone fisiche*)

Titolare dell'impresa ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività ....

Volume di affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA, da riportare nell'apposito PROSPETTO del Mod. 740 nella corrispondente colonna) .... L. 000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) .... » 000

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente .... » 000

Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1977 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) .... » 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel **Quadro N** del Mod. 740, rigo 26, col. 2 o 4) .... » 000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero .... » 000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..........) .... » 000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	Componenti positivi.		
1	Ricavi:		
	a) corrispettivi per la cessione di beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti e semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento o moratori)	L.	.000
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari	»	.000
	c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa	»	.000
	Totale **RICAVI** (da riportare nell'apposito **PROSPETTO** del Mod. **740** nella corrispondente colonna)	L.	.000
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o destinazione all'uso personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa relative a beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi	»	.000
3	Sopravvenienze attive di cui al primo e secondo comma, lettera *a*), dell'art. 55 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
	A) Totale componenti positivi	L.	.000
	Componenti negativi.		
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi	L.	.000
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	»	.000
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	»	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente	»	.000
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto	»	.000
9	Canoni di locazione	»	.000
10	Interessi passivi	»	.000
11	Premi di assicurazione inerenti l'esercizio dell'impresa	»	.000
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	»	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	»	.000
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	»	.000
15	Altri costi e spese documentati	»	.000
16	Oneri e spese non documentati	»	.000
	B) Totale **COSTI** e componenti negativi (da riportare nell'apposito **PROSPETTO** del Mod. **740** nella corrispondente colonna)	L.	.000
	C) Totale reddito d'impresa (o perdita)	L.	.000
	(*meno*) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	»	.000
	D) Reddito (o perdita) d'impresa (da riportare nel **Quadro N**, rigo 26, colonna 1 o 3)	L.	.000

Riservato all'Ufficio

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

E) Totale reddito d'impresa di cui alla lettera *C*)	L.	.000
da aggiungere:		
— perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
a dedurre:		
— redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
— redditi *esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali* (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601)	»	.000
F) Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	»	.000
(*meno*) ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601)	»	.000
G) Reddito netto totale	»	.000
(*meno*) quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge (come da prospetto allegato)	»	.000
H) Reddito netto del titolare (da riportare nel **Quadro O**, rigo 75)	»	.000
deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599 (da riportare nel **Quadro O**, rigo 75)	»	.000

Firma del dichiarante

____

Data ____________________

Riservato all'Ufficio

Mod 740/H **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 557

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE, IN IMPRESE FAMILIARI E IN AZIENDE GESTITE IN COMUNIONE DA CONIUGI
(Art 5 del D.P R. 29 settembre 1973, n 597; art 9 della legge 2 dicembre 1975, n. 576 e art. 4 della legge 13 aprile 1977, n. 114)

Cognome e nome del dichiarante

N. d'ord.	Denominazione e indirizzo della società o associazione, dell'impresa familiare o dell'azienda	Reddito totale della società o associazione, dell'impresa familiare o dell'azienda	IRPEF — Quote imputabili al socio o associato, al collaboratore familiare o al coniuge: Quota di reddito	IRPEF — Quota del credito d'imposta	IRPEF — Quota delle ritenute d'acconto	ILOR — Quota dell'ILOR deducibile dall'IRPEF dovuta dai soci o associati	ILOR — Redditi assoggettabili ad ILOR dei collaboratori familiari e del coniuge: Reddito	ILOR — Deduzione
	1	2	3	4	5	6	7	8
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
		TOTALI . . .	.000 (col. 3 + 4)		.000	.000	.000	.000

Riportare la somma dei dati della colonna 3, eventualmente col segno (—), e della colonna 4, nonché il totale della col. 5 al rigo 27 del **Quadro N**; il totale della colonna 6 al rigo 31 dello stesso **Quadro**; il totale della colonna 7 deve essere riportato al rigo 76 del **Quadro O** e il totale della colonna 8 al **Quadro O**, rigo 76.

Data____________________

Firma del dichiarante

____

Mod. **740/I** **REDDITI DELL'ANNO 1977** MODULARIO F. - Imp. Dir. - 558

Riservato all'Ufficio

REDDITI DI CAPITALE

(Indicare i redditi percepiti nell'anno 1977, esclusi quelli soggetti a tassazione separata e quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta)

Cognome e nome del dichiarante

N. d'ord.	Redditi	Somme percepite 1	Somme non assoggettate a ritenuta d'acconto 2	Somme assoggettate a ritenuta d'acconto 3	Importo delle ritenute subite 4	Credito d'imposta sui dividendi 5
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo L.	.000	.000	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n.597) »	.000	.000	.000	.000	X
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro) »	.000	.000	.000	.000	X
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo »	.000	.000	.000	.000	X
5	Interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale »	.000	.000	.000	.000	X
6	Altri interessi non aventi natura compensativa »	.000	.000	.000	.000	X
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni »	.000	.000	.000	.000	X
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli artt. 1861 e 1869 del Codice Civile »	.000	.000	.000	.000	X
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale, escluse le rendite vitalizie di cui all'art. 1872 del Codice Civile »	.000	.000	.000	.000	X
	Totali L.	.000	.000	.000	.000	.000
	Credito di imposta (dalla col. 5)	.000				
	A) TOTALE L.	.000				

I totali delle colonne 1 e 4 devono essere riportati al rigo 28, **Quadro N.** L'ammontare della colonna 5 deve essere riportata nel rigo 53 unitamente ai crediti d'imposta spettanti sui dividendi compresi nel reddito d'impresa o riportati nel **Quadro H.**

Riservato all'Ufficio

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Ammontare dei redditi percepiti (Totale *A*, colonna 1) .... L. .000

a dedurre:

a) Dividendi, utili e altri redditi di cui ai nn. 1 e 2 .... » .000

b) Credito d'imposta .... » .000

c) Redditi di capitale prodotti all'estero .... » .000

B) Totale da dedurre (*a* + *b* + *c*) L. .000

C) Reddito imponibile (Totale *A* — Totale *B*) L. .000

Il totale *C*) deve essere riportato nel **Quadro O.**

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Firma del dichiarante

Data ____________ ____________

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

Società erogante (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	Utili riscossi			Ammontare ritenuta subita	*Annotazioni*
			Specie (*)	Anno di distribuzione	Importo lordo		
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
				Totali L.	.000	.000	

(*) Specificare con le rispettive sigle se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario (rs), utili in natura (n), azioni gratuite o aumento gratuito del valore nominale (g).

Mod. **740/L** **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 550

Riservato all'ufficio

REDDITI DIVERSI
(*Plusvalenze, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo occasionali, ecc.*).

Cognome e nome del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

1 - Corrispettivi derivanti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	L.	.000
2 - Corrispettivi derivanti dall'esercizio occasionale di attività commerciali e di lavoro autonomo	L.	.000
Totale dei corrispettivi da riportare nel **PROSPETTO DEI RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI** del Mod. 740 **(Quadro O)**	L.	.000
3 - Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, livelli, ecc.)	L.	.000
4 - Redditi di beni immobili situati all'estero che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese	L.	.000
5 - Altri redditi non compresi nei numeri precedenti	L.	.000
Ammontare lordo	L.	.000
a dedurre:		
6 - Prezzo di acquisto dei beni alienati e altri costi inerenti alle operazioni speculative di cui al n. 1	L.	.000
7 - Spese inerenti alle attività commerciali e di lavoro autonomo di cui al n. 2	L.	.000
Totale deduzioni da riportare nel **PROSPETTO DEI RICAVI, COSTI E VOLUME D'AFFARI** del Mod. 740 **(Quadro O)**	L.	.000
A) Reddito netto (da riportare nel rigo 29 del **Quadro N** del Mod. **740** colonna 1 o 3)	L.	.000
Ritenute d'acconto subite (da riportare nel rigo 29 del **Quadro N** colonna 2 o 4)	L.	.000

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto di cui alla lettera *A*)			L.	.000
a dedurre:				
Redditi di beni immobili situati all'estero	L.	....		
Altri redditi prodotti all'estero	L.	....		
		Totale deduzioni	L.	.000
B) Reddito imponibile (da riportare nel **Quadro O** del Mod. 740)			L.	.000

Annotazioni ________________________________

Firma del dichiarante

____

Data ________________________

Mod. **740**/M **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 560

Riservato all'ufficio

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(esclusi quelli di lavoro dipendente e assimilati)

Cognome e nome del dichiarante

SEZIONE I - Indennità di fine rapporto percepite per la cessazione di rapporti di agenzia o acconti e anticipazioni sulle stesse; indennità percepite per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per i quali il diritto alle indennità risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto o acconti e anticipazioni sulle stesse (art. 12 lettere *f*, *g* del D. P. R. n. 597 del 1973).

N. d'ord.	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno di fine rapporto 3	Indennità 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

SEZIONE II - Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende e compensi percepiti per la perdita di avviamento (art. 12 lettere *a*, *b* del D. P. R. n. 597 del 1973).

N. d'ord.	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno di insorgenza del diritto 3	Plusvalenza 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

SEZIONE III - Valore nominale delle azioni o quote gratuite ricevute e aumento del valore nominale delle azioni o quote già possedute, se costituenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41, 44 e 45 del D. P. R. n. 597, e non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (art. 12 lettera *c* del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. d'ord.	Luogo di produzione del reddito (indicare Italia o lo Stato estero) 1	Soggetti eroganti 2	Anno di insorgenza del diritto 3	Reddito 4	Ritenuta d'acconto 5	Credito di imposta sui dividendi 6
1				.000	.000	.000
2				.000	.000	.000
3				.000	.000	.000
			Totali L.	.000	.000	.000

SEZIONE IV - Ammontare dei premi per assicurazione sulla vita dedotti dal reddito complessivo da assoggettare a tassazione separata nei casi di riscatto del contratto nel corso del quinquennio (art. 10, lettera *l*) del D.P.R. n. 597 del 1973, come sostituito dall'art. 5 della legge 13 aprile 1977, n. 114).

N. d'ord.	Luogo di produzione del reddito 1	Soggetti eroganti 2	Anno nel quale è stato richiesto il riscatto 3	Ammontare dei premi dedotti dal reddito complessivo 4	Ritenuta d'acconto 5
1				.000	.000
2				.000	.000
3				.000	.000
			Totali L.	.000	.000

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Firma del dichiarante

Data ____________________ ____________________

Riportare la somma dei totali delle colonne 4 e 5 nelle colonne 3 e 4 o 6 e 7 della Sezione III del **Quadro D** e l'anno di colonna 3 a colonna 2 o 5 della stessa Sezione; se i redditi esposti nel presente quadro si riferiscono ad anni diversi il riporto nel **Quadro D** dovrà essere effettuato distintamente per anno continuando l'esposizione su un foglio allegato. Riportare la somma dei totali della colonna 4 delle Sezioni I e II a colonna 1 o 3 del rigo 79 del **Quadro O** escludendo gli eventuali redditi prodotti all'estero. L'ammontare del credito d'imposta di cui a col. 6 della Sezione III va riportato in calce alla Sezione III del **Quadro D** del Mod **740**.

(2784)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 750, 750/A, 750/B, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H e 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 750, 750/A, 750/B, 750/C, 750/D, 750/E, 750/F, 750/G, 750/H e 750/I, concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1978

Il Ministro: MALFATTI

Mod. 750-78

MINISTERO DELLE FINANZE

Riservato all'Ufficio — PRESENTATA AL COMUNE DI .... IL .... N. .... PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI .... IL .... N. ....

Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti. Redditi 1977

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					NUMERO DI CODICE FISCALE
☐ SEDE LEGALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE AMMINISTRATIVA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA (eventuale)	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA	

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

La società o associazione presenta la dichiarazione annuale IVA? SI ☐ NO ☐

La presente dichiarazione è relativa al tipo: ☐ (*vedi tabella B delle istruzioni*)

In caso di fusione, propria o per incorporazione, indicare il codice fiscale della società dichiarante

Periodo d'imposta dal giorno mese anno al giorno mese anno (*da indicare solamente se inferiore all'anno*)

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME		CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE
RESIDENZA ANAGRAFICA O, SE DIVERSO, DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

NUMERO DI CODICE FISCALE

Il sottoscritto

nato il .... a .... domiciliato in ....

via .... n. .... in qualità di ....

nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1977, quali risultano dalle indicazioni dei quadri .... e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Si allegano n.......... certificati dei sostituti d'imposta e n.......... mod. RAD.

Data ....

IL DICHIARANTE

QUADRO L — REDDITI DELLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE DA IMPUTARE AI SOCI O ASSOCIATI

	TIPO DI REDDITO (O PERDITA)		1 AMMONTARE DEL REDDITO O DELLA PERDITA (1)	2 RITENUTE D'ACCONTO	3 QUOTA ILOR ISCRITTA A RUOLO NEL 1977	ALTRI DATI — 4 CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI	ALTRI DATI — 5 VOLUME AFFARI
1	Impresa. *Da quadro A*	1	.000	.000	.000	.000	.000
2	Impresa minore. *Da quadro B*	2	.000	.000	.000		.000
3	Di lavoro autonomo. *Da quadro C*	3	.000	.000	.000		.000
4	Dominicale dei terreni. *Da quadro D*	4	.000		.000		
5	Agrario. *Da quadro D*	5	.000		.000		
6	Dei fabbricati. *Da quadro E*	6	.000		.000		
7	Di capitale. *Da quadro F*	7	.000	.000	.000	.000	
8	Di partecipazione. *Da quadro G*	8	.000	.000	.000	.000	
9	Diversi. *Da quadro H*	9	.000	.000	.000		.000
10	TOTALI	10	.000	.000	.000	.000	.000
11	Soggetti a tassazione separata. *Da quadro I*	11	.000	.000	.000	.000	.000

(1) *La perdita va indicata, prededuta dal segno meno, per i soli redditi di impresa o di lavoro autonomo.*

Nel caso di impresa minore o di lavoro autonomo barrare la casella se il reddito è stato determinato forfettariamente nel quadro **B** o **C** ☐

QUADRO M — IMPUTAZIONE DEI REDDITI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

N. d'ord.	1 SOCIO O ASSOCIATO (2) *Cognome e nome / denominazione o ragione sociale*	2 CODICE FISCALE	3 QUOTA PARTEC. AGLI UTILI %	4 OCCUPAZ. PREVAL. SI O NO	QUOTE DI REDDITO — 5 DI CUI AI QUADRI DA A AD H	QUOTE DI REDDITO — 6 DI CUI AL QUADRO I	7 AMMONTARE DEDUZIONI AI FINI ILOR ART. 7/DPR N. 599	8 CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO — 9 SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 5	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO — 10 SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 6	11 QUOTE ILOR IMPUTABILI AI SOCI
1					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

12					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
14					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
15					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
16					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
17					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
18					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
19					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
20					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
22					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
24					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
25	TOTALI			25	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

(2) *Indicare coloro che rivestono tale qualità alla data di chiusura dell'esercizio.*

QUADRO N — ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI O, IN MANCANZA, DI COLORO CHE RISPONDONO PERSONALMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI

N. d'ord.	COGNOME E NOME (3) [1]	CODICE FISCALE [2]	COMUNE E DATA DI NASCITA [3]	COMUNE DI DOMICILIO FISCALE E INDIRIZZO [4]	QUALIFICA [5]
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(3) *Per gli amministratori indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.*

QUADRO O — **DETERMINAZIONE DEL REDDITO ILOR E CALCOLO DELL'IMPOSTA**

Numero d'ordine	TIPO DI REDDITO 1	Numero d'ordine	REDDITI 2	DEDUZIONI art. 7/599 3
1	Impresa. *Da quadro A*	1	.000	.000
2	Impresa minore. *Da quadro B*	2	.000	.000
3	Di lavoro autonomo. *Da quadro C*	3	.000	.000
4	Agrario. *Da quadro D*	4	.000	.000
5	Dominicale dei terreni. *Da quadro D*	5	.000	
6	Dei fabbricati. *Da quadro E*	6	.000	
7	Di capitale. *Da quadro F*	7	.000	
8	Diversi. *Da quadro H*	8	.000	
9	Soggetti a tassazione separata. *Da quadro I*	9	.000	
10	Totali	10	.000	.000

11	Totale redditi. *Riportare l'importo di rigo* 10 *col* 2	11	.000	
12	Totale deduzioni. *Riportare l'importo di rigo* 10 *col* 3	12	.000	
13	Totale imponibile ILOR. *Sottrarre dal rigo* 11 *il rigo* 12	13	.000	
14	ILOR da pagare. *Moltiplicare l'importo di rigo* 13 *per* 0,15		14	.000
15	ILOR versata il — DATA | | 78 — presso — CODICE BANCA — per lire		15	.000

Mod. 750-78

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Riservato all'Ufficio

PRESENTATA AL COMUNE DI .... PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI ....

IL .... N. .... IL .... N. ....

Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti. Redditi 1977

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DI CODICE FISCALE

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE LEGALE					
☐ SEDE AMMINISTRATIVA					
☐ DOMICILIO FISCALE					

	SIGLA (eventuale)	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI				

La società o associazione presenta la dichiarazione annuale IVA? SI ☐ NO ☐

La presente dichiarazione è relativa al tipo: |__| *(vedi tabella B delle istruzioni)*

In caso di fusione, propria o per incorporazione, indicare il codice fiscale della società dichiarante

Periodo d'imposta dal giorno mese anno al giorno mese anno *(da indicare solamente se inferiore all'anno)*

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA O, SE DIVERSO, DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

NUMERO DI CODICE FISCALE

Il sottoscritto

nato il .... a .... domiciliato in ....

via .... n. .... in qualità di ....

nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell anno 1977, quali risultano dalle indicazioni dei quadri .... e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Si allegano n.......... certificati dei sostituti d'imposta e n.......... mod. RAD.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

QUADRO L — REDDITI DELLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE DA IMPUTARE AI SOCI O ASSOCIATI

	TIPO DI REDDITO (O PERDITA)		AMMONTARE DEL REDDITO O DELLA PERDITA (1)	RITENUTE D'ACCONTO	QUOTA ILOR ISCRITTA A RUOLO NEL 1977	ALTRI DATI	
						CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI	VOLUME AFFARI
1	Impresa. *Da quadro A*	1	.000	.000	.000	.000	.000
2	Impresa minore. *Da quadro B*	2	.000	.000	.000		.000
3	Di lavoro autonomo. *Da quadro C*	3	.000	.000	.000		.000
4	Dominicale dei terreni. *Da quadro D*	4	.000		.000		
5	Agrario. *Da quadro D*	5	.000		.000		
6	Dei fabbricati. *Da quadro E*	6	.000		.000		
7	Di capitale. *Da quadro F*	7	.000	.000	.000	.000	
8	Di partecipazione. *Da quadro G*	8	.000	.000	.000	.000	
9	Diversi. *Da quadro H*	9	.000	.000	.000		.000
10	TOTALI	10	.000	.000	.000	.000	.000
11	Soggetti a tassazione separata. *Da quadro I*	11	.000	.000	.000	.000	.000

(1) *La perdita va indicata, prededuta dal segno meno, per i soli redditi di impresa o di lavoro autonomo.*

Nel caso di impresa minore o di lavoro autonomo barrare la casella se il reddito è stato determinato forfettariamente nel quadro **B o C** ☐

QUADRO M — IMPUTAZIONE DEI REDDITI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

N. d'ord.	SOCIO O ASSOCIATO (2) Cognome e nome / denominazione o ragione sociale	CODICE FISCALE	QUOTA PARTEC. AGLI UTILI %	OCCUPAZ. PREVAL. SI O NO	QUOTE DI REDDITO		AMMONTARE DEDUZIONI AI FINI ILOR ART. 7/DPR N. 599	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI	RITENUTE D'ACCONTO E CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO		QUOTE ILOR IMPUTABILI AI SOCI
					DI CUI AI QUADRI DA A A D H	DI CUI AL QUADRO I			SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 5	SUI REDDITI DI CUI ALLA COL. 6	
1					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
10					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

12					000	000	000	000	000	000	.000
13					000	000	000	000	000	000	000
14					000	000	000	000	000	000	000
15					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
16					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
17					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
18					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
19					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
20					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
22					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
24					.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
25	TOTALI			25	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

(2) *Indicare coloro che rivestono tale qualità alla data di chiusura dell'esercizio.*

QUADRO N — **ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI O, IN MANCANZA, DI COLORO CHE RISPONDONO PERSONALMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI**

N. d'ord.	COGNOME E NOME (3) [1]	CODICE FISCALE [2]	COMUNE E DATA DI NASCITA [3]	COMUNE DI DOMICILIO FISCALE E INDIRIZZO [4]	QUALIFICA [5]
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(3) *Per gli amministratori indicare quelli in carica alla data di presentazione della dichiarazione.*

QUADRO O	DETERMINAZIONE DEL REDDITO ILOR E CALCOLO DELL'IMPOSTA			
Numero d'ordine	TIPO DI REDDITO [1]	Numero d'ordine	REDDITI [2]	DEDUZIONI art. 7/599 [3]
1	Impresa. *Da quadro A*	1	.000	.000
2	Impresa minore. *Da quadro B*	2	.000	.000
3	Di lavoro autonomo. *Da quadro C*	3	.000	.000
4	Agrario. *Da quadro D*	4	.000	.000
5	Dominicale dei terreni. *Da quadro D*	5	.000	
6	Dei fabbricati. *Da quadro E*	6	.000	
7	Di capitale. *Da quadro F*	7	.000	
8	Diversi. *Da quadro H*	8	.000	
9	Soggetti a tassazione separata. *Da quadro I*	9	.000	
10	Totali	10	.000	.000
11	Totale redditi. *Riportare l'importo di rigo 10 col 2*	11	.000	
12	Totale deduzioni. *Riportare l'importo di rigo 10 col 3*	12	.000	
13	Totale imponibile ILOR. *Sottrarre dal rigo 11 il rigo 12*	13	.000	
14	ILOR da pagare. *Moltiplicare l'importo di rigo 13 per 0,15*		14	.000
15	ILOR versata il DATA | | 78 presso CODICE BANCA | per lire		15	.000

Mod. 750/A REDDITO DELL'ANNO 1977

MODULARIO F. - Imp. dir. - 571

REDDITI DI IMPRESA DELLE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE

Società ....

Domicilio fiscale: Comune.................................. *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA) L. 000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti) . . . . . . L. 000

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente L. 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 2) . . . . L. 000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero (I) . . . . L. 000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..................................) (II) L. 000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (III) ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

A)	*Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite*	L.	.000
B)	*Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite*	L.	.000

C) Variazioni in aumento (IV)

1	Redditi (dominicali ed agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (V)	L.	.000
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (V)	»	.000
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI).	»	.000
4	Valore normale dei beni assegnati ai soci (art. 53, 5° comma, lett. a), D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (VII)	»	.000
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII)	»	.000
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, 2° comma (IX)	»	.000
8	Compensi corrisposti ai soci amministratori, per la parte eccedente i limiti stabiliti nel 3° comma dell'art. 59 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite	»	.000
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al 1° comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (X)	»	.000
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel 1° comma dell'art. 60 (X)	»	.000
12	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
13	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
14	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del 3° comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (IX)	»	.000
	A riportare . . .	L.	.000

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le ciquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

N.	Voce		Importo
	Riporto . . .	L.	.000
15	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (XI):		
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semi-lavorate e merci (art. 62)	»	.000
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	»	.000
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	»	.000
16	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	»	.000
	b) per rischi su crediti (VIII)	»	.000
	c) per altre finalità	»	.000
17	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) relativi a beni materiali o immateriali	»	.000
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»	.000
	c) relativi a costi a utilizzazione pluriennale	»	.000
18	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000
19	Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
20	Altre variazioni in aumento (XII):		
	....	»	.000
	....	»	.000
	....		.000
	Totale delle variazioni in aumento (C)	L.	.000
	D) *Variazioni in diminuzione*		
21	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (V)	L.	.000
22	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (VI)	»	.000
23	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3 (VI)	»	.000
24	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, 2° comma, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000
25	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta . . .	»	.000
26	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (XIII) . .	»	.000
27	Altre variazioni in diminuzione (XII):		
	....	»	.000
	....		.000
	....	»	.000
	Totale delle variazioni in diminuzione (D)	L.	.000
E)	*Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D)*	L.	.000
F)	*Reddito o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)*	»	.000
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (X)	»	.000
G)	REDDITO NETTO O PERDITA *(da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 1)*	L.	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

H) *Componenti positivi:*

1	Reddito netto (o perdita) (Totale G)	L.	.000
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
3	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice di cui all'art. 5 del D. P. R. n. 597 (art. 1, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
4	Altri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione separata di cui alla nota XII):	»	.000
	Totale componenti positivi (H)	L.	.000

I) *Componenti negativi:*

5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	.000
6	Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (V)	»	.000
7	Redditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) o enti soggetti alla imposta sul reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al n. 25 del quadro precedente (XVI)	»	.000
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601) (XIV)	»	.000
9	Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:	»	.000
	Totale componenti negativi (I)	L.	.000
	L) *REDDITO COMPLESSIVO al lordo delle agevolazioni territoriali*	L.	.000
	Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell' ILOR (XIV)	»	.000
	M) *Reddito netto* (da riportare nel quadro O, rigo 1 del Mod. 750)	L.	.000
	Deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 7 (XV)	»	.000

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 360 milioni di lire, dichiara:

a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1977-1979 |__| scrivere SI o NO

b) di aver optato per il regime ordinario per il triennio in corso |__| scrivere SI o NO

Data ....

IL DICHIARANTE

....

NOTE

(I) Indicare in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1977 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1977 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, 1975 e 1976, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni 1974, 1975 e 1976 nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero distintamente per ciascun anno.

(II) Indicare l'*ammontare risultante dal bilancio allegato alla dichiarazione e*, nello spazio tra parentesi, l'ammontare originario.

(III) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

(IV) Ai sensi dell'art. 52, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, il reddito di impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dell'articolo 2217 del Codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto, che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi o negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo *il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli* determinati in conformità alle disposizioni del decreto n. 597 in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita che deve concorrere alla formazione del reddito imponibile.
Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze ed altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (art. 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi mancanti devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.
Ai *fini dell'imposta locale sui redditi la base imponibile è costituita* dal reddito complessivo diminuito (o se del caso aumentato) di quei componenti che per loro natura (redditi derivanti da partecipazione in altre società), o perchè non prodotti nel territorio dello Stato o in virtù di particolari disposizioni (perdite riportate a nuovo, imposte pregresse, redditi esenti o agevolati ai soli effetti dell'imposta locale), o perchè tassati separatamente (redditi fondiari dei fabbricati e dei terreni non strumentali) non devono (o devono) concorrere alla formazione dell'imponibile.

(V) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito di impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960, per i fabbricati), anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Tali immobili devono essere separatamente indicati nei modelli 750/D e 750/E ai soli effetti dell'imposta locale sui redditi, specificandolo nelle annotazioni dei quadri stessi. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette all'allevamento degli animali o alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nel nuovo sistema, ad essere valutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei *prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale.*

(VI) Nel caso di partecipazione della società ad altra società di tipo personale devono essere indicati: tra le variazioni in aumento, l'ammontare della quota di reddito spettante alla società dichiarante in proporzione alla sua quota di partecipazione agli utili ovvero, in caso di perdita, l'ammontare della stessa eventualmente rilevata nel conto profitti e perdite; tra le variazioni in diminuzione, invece, l'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati o, in caso di perdita, l'ammontare della quota imputabile alla società partecipante. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito (o la perdita) dichiarato dalla stessa e la quota di partecipazione agli utili spettante alla società dichiarante, le ritenute d'acconto subite e il credito d'imposta sui dividendi.

(VII) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel 5° comma dell'art. 68 e alla fine del 4° comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al 4° comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al 2° comma dell'art. 66, al 1° comma dell'art. 67 e al 4° comma dell'art. 70.

(VIII) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 16.

(IX) Ai nn. 7 e 14 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 3° comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

(X) Le erogazioni liberali di cui al 1° comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti. La parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, senza tener conto dei contributi a carico del datore di lavoro *né tenendo conto, dell'accantonamento di quiescenza e previdenza effettuato nell'anno* (in misura pari a quella ammessa in deduzione). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel 2° comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F). La deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F) risulta indicata una perdita. Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(XI) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(XII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto tra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni del Titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. n. 597). Tra le variazioni in diminuzione vanno altresì indicati, in quanto soggetti a tassazione separata, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione di azienda e i compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 *gennaio 1963, n. 19), che devono essere separatamente dichiarati nel Quadro 750/I.*
Le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell' art. 31 del D. L. 13-5-1976 n. 227 e ai sensi dell' art. 39 del D. L. 18-9-1976 n. 648.

(XIII) Si ricorda che, ai sensi della legge 16 dicembre 1977 n. 904, sui dividendi compete un credito d'imposta pari a un terzo del loro ammontare. Tale credito non spetta, invece, sui dividendi per i quali è stata applicata la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (cedolare secca opzionale ovvero ritenuta sui dividendi attribuiti su azioni di risparmio o distribuiti da società cooperative di cui all'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601).
Sono altresì esclusi dal credito d'imposta *i soci non residenti* di società residenti (a meno che i soci stessi non siano società o enti esteri con stabile organizzazione in Italia) ed i soci residenti di *società non residenti.*
Qualora al conto economico sia stato imputato un *credito di rimborso* indicare l'ammontare al n. 26.
Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 gli utili distribuiti dalle società collegate non residenti sono tassabili per il 40% del loro ammontare. In pari misura deve essere ridotta l'imposta pagata all'estero ai fini del computo del credito d'imposta ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597.

(XIV) *Nel caso in cui il reddito d'impresa sia stato prodotto in più comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni territoriali, dev'essere computata* come esente la sola parte del reddito netto prodotta nei comuni stessi. I redditi prodotti nel Mezzogiorno si desumono dalla prescritta contabilità separata, salvo il riparto dei componenti comuni ad altre zone in rapporto alla ubicazione dei fattori produttivi.

(XV) Devono essere indicate le deduzioni eventualmente spettanti ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 599 ai soci che prestano la propria opera nella società e questa sia la loro occupazione prevalente. In proposito si ricorda che tale deduzione spetta nella misura del 50% del reddito, con un minimo di lire 6 milioni e un massimo di lire 12 milioni per ciascun socio che presti la propria opera nella società e limitatamente alla quota di reddito ad esso spettante. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno, anche per quanto riguarda il minimo e il massimo; qualora il socio sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito d'impresa riferibile all'attività costituente l'occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

(XVI) Va indicato anche il rimanente 40% degli utili distribuiti da collegate estere percepite nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

Mod. 750/B REDDITI DELL'ANNO 1977

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 572

REDDITI DI IMPRESA MINORE (I)
O A DETERMINAZIONE FORFETTARIA (*)
DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE, CON RICAVI NON SUPERIORI A LIRE 360 MILIONI

Società ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA) L. .... .000

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali a carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti) . . . . » .... .000

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente . » .... .000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 2) . . . . » .... .000

Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero (II) . . . . » .... .000

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..........) (III) » .... .000

Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1977 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) . » .... .000
(Questo dato non é richiesto per le imprese a determinazione forfettaria)

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (IV) ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	Componenti positivi:	
1	Ricavi:	
	a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento o moratori) . . . . L.	.000
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari . . . . »	.000
	c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni assegnati ai soci . . . . »	.000
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o assegnazione ai soci di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (V) . . . . »	.000
3	Sopravvenienze attive di cui al primo comma e al secondo comma, lettera a) dell'art. 55 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI) . . . . »	.000
	A) *Totale componenti positivi* . . . L.	.000

(*) Nel caso in cui l'ammontare dei ricavi derivanti dalle attività sottoindicate sia non superiore a 12 milioni di lire, il reddito si determina forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888. Pertanto, i soggetti di cui al citato art. 2 che abbiano conseguito nel periodo d'imposta ricavi per un ammontare non superiore ai 12 milioni di lire, potranno indicare complessivamente al punto 1 l'ammontare dei ricavi e alla lettera B, in luogo delle singole componenti negative, l'importo derivante dall'applicazione dei seguenti coefficienti di detrazione forfettario sui ricavi (esclusi quelli derivanti da plausvalenze patrimoniali eventualmente realizzate) in dipendenza dell'attività svolta:

— a) imprese artigiane in genere; esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali . . . . 75 %
— b) commercianti al minuto compresi gli ambulanti . . . . 85 %
— c) vendita di generi di monopolio e di valori bollati, postali e simili 50 %
— d) intermediari e rappresentanti del commercio . . . . 50 %

	Componenti negativi:		
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (VII)	L.	.000
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	»	.000
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	»	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente (VIII)	»	.000
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto . .	»	.000
9	Canoni di locazione	»	.000
10	Interessi passivi (IX)	»	.000
11	Premi di assicurazione	»	.000
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	»	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	»	.000
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	»	.000
15	Altri costi e spese documentati (IX)	»	.000
16	Oneri e spese non documentati (X)	»	.000
	B) *Totale componenti negativi* . . .	L.	.000
	C) REDDITO (O PERDITA) D'IMPRESA (da riportare nel quadro L, del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 1) . . .	L.	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (XI)

D) *Reddito (o perdita) d'impresa di cui alla lettera C)*	L.	.000
da aggiungere:		
— perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000
a dedurre:		
— redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599).	»	.000
— redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	»	.000
E) *Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali*	L.	.000
(*meno*) Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	»	.000
F) *Reddito netto* (da riportare nel Quadro O, rigo 2, del Mod. 750)	L.	.000
Deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volte arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

NOTE

(I) Questo quadro deve essere compilato dalle imprese minori, intendendosi per tali quelle che hanno conseguito ricavi (al netto dell'IVA) nell'anno 1976 per l'ammontare non superiore a 360 milioni, sempreché le predette imprese non siano vincolate per l'anno 1977 al regime ordinario per effetto di opzione espressa in una dichiarazione precedente.

Sono altresì considerate minori le imprese che, pur avendo conseguito negli anni 1976 o 1977, ricavi superiori al predetto limite, si trovano nell'anno 1977 nel corso del triennio di contabilità semplificata per esservi state ammesse a decorrere dall'anno 1975 o 1976 e con scadenza, quindi, negli anni 1977 e 1978.

Parimenti, sono considerate minori, e, quindi devono compilare il presente quadro, le imprese che hanno iniziato l'attività nel corso del 1977 e si sono avvalse della facoltà di tenere la contabilità semplificata, ai sensi del settimo comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, indipendentemente dall'ammontare dei ricavi conseguiti nello stesso anno.

I redditi (dominicali e agrari) dei terreni, e dei fabbricati non costituenti beni strumentali, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli eventuali altri redditi, devono essere dichiarati negli appositi modelli 750/D, E, F, G, H e I.

(II) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1977 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1977 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero negli anni 1974, 1975 e 1976, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte devono essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero ,distintamente per ciascun anno.

(III) Indicare l'ammontare risultante dal prospetto o dai documenti contabili allegati alla dichiarazione e, nello spazio tra parentesi, l'ammontare originario.

(IV) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

(V) Non devono essere compresi, in quanto soggetti a tassazione separata ai sensi dell'art. 12 lettere a) e b) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda e i compensi per la perdita di avviamento commerciale (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che vanno separatamente dichiarati nel Mod. 750/I.

(VI) Ad esclusione, per le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia, delle liberalità e dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D. L. 13-5-1976 n. 227 e dell'art. 39 del D. L. 18-9-1976 n. 648.

(VII) Va indicato sia il costo dei beni destinati alla produzione di beni e di servizi, sia il costo dei beni acquistati per la rivendita. A tal fine, all'ammontare delle spese sostenute nell'anno si aggiunge il valore delle giacenze iniziali e dal totale si sottrae il valore delle rimanenze finali. Tali valori si desumono dal registro degli acquisti tenuto ai fini dell'IVA debitamente integrato ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 600.

(VIII) Deve essere esposto l'ammontare delle spese per il personale dipendente. Il detto ammontare deve essere determinato computando, oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro (con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali), i contributi previdenziali e assistenziali nonchè le indennità di fine rapporto, gli acconti sulle stesse dopo la cessazione del rapporto di lavoro o le anticipazioni sulle indennità stesse in costanza del rapporto di lavoro, corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso, negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.

(IX) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del 2° comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

La quota deducibile delle spese generali, il cui ammontare va compreso fra gli «altri costi e spese documentati» di cui al successivo n. 15, va determinata ai sensi dell'artt. 61, terzo comma, e 71, ultimo comma, del citato D.P.R. n. 597.

Tra gli altri costi deducibili vanno comprese le erogazioni in denaro e in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(X) Deve essere indicato l'ammontare dei costi e degli oneri non documentati che deve essere calcolato applicando le seguenti percentuali:

— 2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;

— 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;

— 0,50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni.

Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milioni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milioni = 240.000, più 1% di 3 milioni = 30.000).

(XI) Questo riquadro è destinato al calcolo del reddito di impresa minore ai fini dell'ILOR dovuta dalla società dichiarante. Al totale del reddito d'impresa di cui al rigo (D) vanno aggiunte le perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate e vanno dedotti i redditi pure derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate. Vanno altresì dedotti i redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, con l'esclusione di quelli fruenti di agevolazioni territoriali.

Si precisa che nel caso in cui il reddito d'impresa è stato prodotto in più Comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni fiscali di carattere territoriale, deve essere computata come esente la sola parte del reddito prodotto nei Comuni stessi, al netto delle spese di produzione relative. Circa le agevolazioni per il Mezzogiorno, in particolare, si ricorda che i redditi ivi prodotti si desumono dalla prescritta contabilità separata, salva naturalmente la possibilità di ripartire i componenti comuni ad altre zone di produzione in rapporto all'ubicazione dei vari fattori produttivi.

Si ricava così il reddito (E), al lordo delle agevolazioni territoriali, dal quale, sottraendo i redditi fruenti delle agevolazioni territoriali stesse, si ottiene il reddito netto totale (F). Si indica, quindi, l'ammontare delle deduzioni eventualmente spettanti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 ai soci che prestano la propria opera nella società e questa sia la loro occupazione prevalente. In proposito si ricorda che tale deduzione spetta nella misura del 50% del reddito, con un minimo di lire 6 milioni e un massimo di L. 12 milioni per ciascun socio che presti la propria opera nella società e limitatamente alla quota di reddito ad esso spettante. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno, anche per quanto riguarda il minimo e il massimo; qualora il socio sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito d'impresa riferibile all'attività costituente l'occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

Mod. 750/C **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO F. - Imp. d.r. - 573

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO DELLE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI FRA ARTISTI E PROFESSIONISTI

(ANCHE SE A DETERMINAZIONE FORFETTARIA (1)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale : Comune.................................. *via*.................................. *n*..........

Attività esercitata ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'IVA (dal rigo 54 della dichiarazione annuale IVA) L. 000

Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 2) . . . . » 000

Ammontare dei redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero (I) . . . . » 000

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (*) ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

	Componenti positivi:		
1	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto.	L.	.000
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	.000
	Totale componenti positivi . . .	L.	.000
	Spese e oneri deducibili:		
2	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	.000
3	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	»	.000
4	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	»	.000
5	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	»	.000
6	Compensi corrisposti a terzi	»	.000
7	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	»	.000
8	Interessi passivi	»	.000
9	Premi di assicurazione	»	.000
10	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»	.000
11	Altre spese documentate	»	.000
12	Deduzione forfettaria: 3% del totale dei proventi	»	.000
	Totale spese e oneri deducibili . . .	L.	.000
	A) REDDITO NETTO O PERDITA (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 1)	L.	.000

(1) Se l'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta dai soggetti interessati alla compilazione di questo modello non è superiore a 12 milioni di lire, al netto dell'IVA, il reddito è determinato forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, in misura pari al 60% dell'ammontare dei ricavi stessi che vanno indicati al punto 1). Pertanto, in luogo delle spese ed oneri deducibili da indicare analiticamente, potrà essere dedotta (al rigo "Totale spese ed oneri deducibili,,) la percentuale forfettaria dei costi pari al 40% dei ricavi.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto (o perdita) *A*)	L.	.000
(*meno*) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa (I)	»	.000
B) Reddito netto	L.	.000
Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599 (II)	L.	.000

Il reddito netto e l'ammontare delle deduzioni vanno riportati nel quadro O, rigo 3, del Mod. 750.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati. Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

IL DICHIARANTE

Data ____________________ ______________________________

NOTE

(*) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne le generalità o la denominazione.

(I) Indicare l'ammontare dei redditi prodotti all'estero separatamente per quelli prodotti mediante una base fissa e per quelli prodotti senza una base fissa, e distintamente per Stato di provenienza. Dovranno essere altresì indicate, con gli stessi criteri di ripartizione dei redditi, le imposte estere pagate in via definitiva nell'anno 1977 e la misura per la quale si chiede la detrazione d'imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Occorre tener presente che, ove nel 1977 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, 1975 o nel 1976 compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte insieme con l'ammontare del reddito definitivamente accertato dallo Stato estero ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano.

(II) La deduzione va calcolata, per ciascun socio o associato, nella misura del 50% della quota di reddito di sua spettanza con un minimo di L. [illegible].000.000 e un massimo di L. 12.000.000. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno anche per ciò che riguarda il minimo ed il massimo; qualora il socio o associato sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito di impresa costituente la sua occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

N. d'ordine	COMUNE	Numero partita catastale	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO			REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			Ammontare deduzioni ILOR
			Totale	Percentuale di spettanza della società o associazione	Imponibile	Totale	Percentuale di spettanza della società o associazione	Imponibile	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Riporto . . . L.		.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	,000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
......			.000		.000	.000		.000	.000
	TOTALI . . . L.		.000		.000	.000		.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZE

Il reddito dominicale e il reddito agrario dovranno essere indicati rispettivamente nelle colonne 3 e 6 già rivalutati, cioè moltiplicando per 75 il reddito iscritto in catasto.

Nella colonna 1 si dovrà indicare il Comune in cui è situato il terreno la cui partita catastale andrà indicata in colonna 2. Nelle colonne 4 e 7 dovrà essere, invece, indicata la percentuale di possesso del terreno come risulta dalle scritture catastali e la percentuale di reddito agrario nella misura effettivamente spettante alla società o associazione. Nelle colonne 5 e 8 dovranno essere indicati i redditi imponibili imputabili alla società o associazione tenendo conto, oltre che delle percentuali indicate nelle colonne 4 e 7, anche delle eventuali agevolazioni specificate nelle « annotazione » (escluse le deduzioni di cui alla colonna 9). Nella colonna 9 si dovranno indicare, infine, gli ammontari delle deduzioni dal reddito agrario, spettanti ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599 del 1973 a ciascun socio o associato in quanto presti la propria opera nell'impresa agraria e tale attività costituisca la sua occupazione prevalente.

Nello spazio riservato alle « annotazioni » dovrà essere dichiarata l'eventuale mancata coltivazione dell'intero fondo rustico, ai sensi dell'art. 27, primo comma, del D. P. R. n. 597, che dà diritto alla riduzione al 30% del reddito dominicale imponibile e alla esclusione del reddito agrario dall'IRPEF e dall'ILOR.

Analoga richiesta deve essere effettuata in caso di perdite per eventi naturali (ai sensi dell'art. 27, secondo comma, del D. P. R. n. 597), purchè la società o associazione abbia effettuato le prescritte denunzie all'Ufficio tecnico erariale.

Se il terreno è stato dato in affitto riportare nello spazio riservato alle « annotazioni » il nome e cognome dell'affittuario e gli estremi di registrazione del contratto.

Il socio o associato che presta la propria opera nell'impresa agricola, se tale prestazione costituisce la sua occupazione prevalente, può beneficiare, limitatamente alla propria quota di reddito, della deduzione prevista dalla legge agli effetti della determinazione del reddito agrario da assoggettare all'imposta locale sui redditi (deduzione del 50% del reddito agrario, con un minimo di L. 6.000.000 e un massimo di L. 12.000.000). La richiesta di deduzione, il cui ammontare complessivo va riportato nella colonna 9, deve essere, nel caso che interessi più di un socio o associato, specificato in apposito allegato con l'indicazione nominativa degli aventi diritto.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi o dei prodotti, ecc.) e gli immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattasi di impresa soggetta al regime di contabilità ordinaria ovvero, quando trattasi di impresa minore, anche ai fini della determinazione del reddito complessivo (rigo 6, quadro L Mod. 750) da imputare ai soci o associati.

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali
(D.M. 31 dicembre 1977 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 9-1-1978)

I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	Simboli delle categorie	Coefficienti
Abitazioni di tipo signorile	A/1	160
Abitazioni di tipo civile	A/2	130
Abitazioni di tipo economico	A/3	130
Abitazioni di tipo popolare	A/4	100
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	100
Abitazioni di tipo rurale	A/6	100
Abitazioni in villini	A/7	150
Abitazioni in ville	A/8	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	A/9	100
Uffici e studi privati	A/10	200
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	100
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	150
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2	150
Prigioni e riformatori	B/3	150
Uffici pubblici	B/4	150
Scuole e laboratori scientifici	B/5	150
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	150
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	150
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8	150
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/1	200
Magazzini e locali di deposito	C/2	180
Laboratori per arti e mestieri	C/3	180
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	180
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	180
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	180
Tettoie chiuse o aperte	C/7	180
II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.		
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/9	200
III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.		
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	120

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5, «Totale Lordo», il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto», deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto per spese di manutenzione e di ogni altra eventuale spesa o perdita; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo. Tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Venezia centro e delle isole della Giudecca, Murano e Burano. Inoltre, per i soli fabbricati ai quali compete la detrazione di un quarto, se costruiti e utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946, si detrae una ulteriore somma pari a quattro volte e mezzo il reddito imponibile definito per l'anno 1938 ai fini delle imposte dirette.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione va riportato l'importo di colonna 4 ovvero quello di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4; nella colonna 8 va ugualmente riportato l'importo di colonna 7 se il reddito effettivo ivi esposto è inferiore al reddito catastale rivalutato indicato nella colonna 4 diminuito di un quinto (20%): a tal proposito, si richiama l'attenzione degli interessati sulla necessità di richiedere espressamente il beneficio della tassazione sul minor reddito effettivo, atteso che essi soltanto sono in grado di far conoscere se tale minor reddito sia dovuto a esenzioni dagli aumenti di fitto o a riduzioni degli aumenti stessi, disposte dalle leggi di blocco, secondo quanto prescrive l'art. 2, secondo comma, della legge 23 febbraio 1960, n. 131 che tale beneficio consente.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza. In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

Mod. 750/F **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 570

REDDITI DI CAPITALE (*)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Numero d'ordine	REDDITI	Totale dei redditi percepiti	Redditi non soggetti a ritenuta alla fonte	Redditi soggetti a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute subite
1	2	3	4	5	6
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo (esclusi quelli assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o da dichiarare nella Sezione II del Mod. 750/I) (I) . . . L.	.000	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597). . . »	.000	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro) . »	.000	.000	.000	.000
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo (II) . . »	.000	.000	.000	.000
5	Interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale . . . . »	.000	.000	.000	.000
6	Altri interessi non aventi natura compensativa . . . . . »	.000	.000	.000	.000
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni »	.000	.000	.000	.000
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice Civile . . . . »	.000	.000	.000	.000
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale . . . . »	.000	.000	.000	.000
	A) TOTALI . . . L.	.000	.000	.000	.000

Il totale della colonna 3 deve essere riportato nella colonna 1 del quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, e quello della colonna 6 nella colonna 2 dello stesso quadro.

(*) Indicare i redditi percepiti nel 1977, esclusi quelli soggetti a tassazione separata (vedere quadro 750/I) o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Ammontare dei redditi percepiti (Totale *A*, colonna 3) . . . . L.	.000
a dedurre:	
a) Dividendi, utili e altri redditi di cui ai nn. 1 e 2. . . . . »	.000
b) Redditi di capitale prodotti all'estero (III) . . . . »	.000
B) Totale da dedurre (*a*+*b*) . . . L.	.000
C) Reddito imponibile (Totale A — Totale *B*) . . . L.	.000

Il reddito imponibile (C) va riportato, ai fini dell'ILOR, nel quadro O del mod. 750.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	UTILI RISCOSSI			Ammontare ritenuta operata	ANNOTAZIONI
			Specie (*)	Anno di distribuzione	Importo lordo		
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
		.000			.000	.000	
				TOTALI . . . L.	.000	.000	

(*) Specificare se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario di utili (rs), distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura (g).

(I) Si ricorda che, per effetto della legge 16 dicembre 1977, n. 904, gli aumenti gratuiti di capitale deliberati dal 18 dicembre 1977 non sono assoggettati ad imposta.

(II) Vanno indicati i redditi derivanti da capitale dati a mutuo, senza alcun riguardo al tipo o alla forma del contratto. Tali interessi si presumono percepiti nella misura del 5% annuo, anche se nel titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse in misura inferiore; è tuttavia ammessa la prova contraria. Pertanto, se la società o associazione non ha diritto ad alcun interesse o se lo ha percepito in misura inferiore al 5%, dovrà produrre la prova necessaria a vincere la presunzione, allegandola alla dichiarazione, ovvero dichiarare comunque un interesse nella misura del 5% annuo. La presunzione degli interessi non vale per le somme versate, in « conto capitale », dai soci alle società in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata e cooperative, purchè si tratti di società regolarmente costituite (non di società irregolari o di fatto) e purchè i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. o risulti da atto sottoscritto da tutti i soci S'intendono versate « in conto capitale » non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale (attuale o futuro), ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale che senza ne derivi un obbligo di restituzione a carico della società.

(III) Si considerano prodotti all'estero i redditi di capitale corrisposti da soggetti residenti all'estero tranne quelli corrisposti da loro stabili organizzazioni in Italia. I redditi prodotti all'estero devono essere analiticamente elencati, per Stato di provenienza, in un'apposita distinta da allegare alla dichiarazione, nella quale devono essere indicate le imposte estere pagate in ciascuno Stato in via definitiva nell'anno 1977 e le relative misure detraibili ai sensi dell'art. 18 del decreto n. 597. Qualora la definizione dell'imposta estera, per i redditi prodotti nel 1977, avvenga in anno successivo, il contribuente potrà riportarne l'ammontare nella dichiarazione relativa a tale anno. Ove nel 1977 si siano rese definitive imposte relative a redditi di capitale prodotti all'estero nel 1974, 1975 e 1976 compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per gli anzidetti anni nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.

Tutti gli importi indicati nel presente quadro devono essere arrotondati alle mille lire superiori se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire ed a quelle inferiori nel caso contrario; ad esempio: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000. I calcoli richiesti dal presente quadro devono essere effettuati sulla base degli importi già arrotondati; i risultati devono essere a loro volta arrotondati.

Per semplificare la compilazione, sul modello sono già prestampati i tre zeri finali in tutti gli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

Mod. 750/G **REDDITI DELL'ANNO 1977**

MODULARIO
F. - Imp. dir - 577

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE (*)

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE e INDIRIZZO della società o associazione cui si riferisce la partecipazione	Reddito o perdita della società o associazione	Quota di partecipazione (1) %	Reddito o perdita imputabile alla società o associazione dichiarante	Quota del credito d'imposta sui dividendi imputabili ai soci o associati	Quota di ritenuta d'acconto imputabile ai soci o associati	Quota di ILOR imputabile ai soci o associati (2)
1	2	3	4	5	6	7	8
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
....		.000		.000	.000	.000	.000
Riportare il totale della colonna 5, [preceduto dal segno (—), in caso di perdita] nella colonna 1 del quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati; il totale della colonna 8 nella colonna 3 dello stesso quadro.			TOTALI . . . L.	.000	.000	.000	.000

Data . . . .

IL DICHIARANTE

(*) *Questo quadro va compilato dalle società o associazioni che siano socie o partecipanti di altre società o associazioni di cui all art 5 del D P R 29 settembre 1973, n 597.*

(1) Indicare la quota percentuale di partecipazione agli utili della società o associazione.

(2) L'indicazione va fatta con riguardo all'imposta iscritta nei ruoli a nome della società o associazione la cui riscossione ha avuto inizio nel 1977

NOTA: Qualora la Società o associazione abbia pagato imposte all'estero per redditi ivi prodotti e per le quali compete il credito di imposta, è tenuta a rilasciare a ciascun socio o associato, affinchè sia allegato alla rispettiva dichiarazione, un prospetto nel quale devono essere analiticamente elencati, per Stato di provenienza, le imposte estere pagate in ciascuno Stato in via definitiva nell'anno 1977. Qualora la definizione dell'imposta estera, per i redditi prodotti nel 1977, avvenga in anno successivo, il contribuente potrà riportarne l'ammontare nella dichiarazione relativa a tale anno. Ove nel 1977 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero negli anni 1974, 1975 o 1976 compresi nelle dichiarazioni presentate per tali anni, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.

Mod. 750/H

REDDITI DELL'ANNO 1977

MODULARIO F. - Imp. dir. - 578

REDDITI DIVERSI

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: Comune: .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

1. — Corrispettivi derivanti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (1)	L.	.000
2. — Corrispettivi derivanti dall'esercizio occasionale di attività commerciali (1)	»	.000
3. — Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, livelli, ecc.)	»	.000
4. — Redditi di beni immobili situati all'estero che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese	»	.000
5. — Altri redditi non compresi nei numeri precedenti	»	.000
AMMONTARE LORDO	L.	.000
a dedurre:		
6. — Prezzo di acquisto dei beni alienati e altri costi inerenti alle operazioni speculative di cui al n. 1 . . .	L.	.000
7. — Spese inerenti alle attività commerciali di cui al n. 2	»	.000
TOTALE DEDUZIONI	L.	.000
A) Reddito netto (da riportare nel quadro L del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 1)	L.	.000
Ritenute d'acconto subite (da riportare nel suddetto quadro alla colonna 2)	»	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto di cui alla lettera A)			L.	.000
a dedurre:				
Redditi di beni immobili situati all'estero	L.	....		
Altri redditi prodotti all'estero	»	....		
TOTALE DEDUZIONI			L.	.000
B) Reddito imponibile (da riportare nel quadro O del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito ai fini dell'ILOR)			L.	.000

Annotazioni ....

....

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(1) Non vanno dichiarati in questo quadro le plusvalenze derivanti dalle operazioni speculative nè i corrispettivi derivanti dall'esercizio di attività commerciali occasionali, quando il dichiarante è una società in nome collettivo, in accomandita semplice o equiparata, anche se con ricavi inferiori a 360 milioni di lire. Tali corrispettivi concorrono alla formazione del reddito d'impresa di cui ai Quadri 750/A e 750/B.

Mod. 750/I

REDDITI DELL'ANNO 1977

MODULARIO F. - Imp. dir. - 679

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: Comune: .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

SEZIONE I - Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende e compensi percepiti per la perdita di avviamento (art. 12 lettere a) e b) del D.P.R. n. 597 del 1973).

N. d'ord. 1	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito 2	Soggetti eroganti 3	Anno di insorgenza del diritto 4	Plusvalenza 5	Ritenuta d'acconto 6
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
			TOTALI . . . L.	.000	.000

SEZIONE II - Valore nominale delle azioni gratuite ricevute e aumento del valore nominale delle azioni o quote già possedute, se costituenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41, 44 e 45 del D.P.R. n. 597, e non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (art. 12 lettera c) del D.P.R. n. 597 del 1973). Gli aumenti gratuiti deliberati a partire dal 18 dicembre 1977, non sono assoggettabili ad imposta.

N. d'ord. 1	Luogo di produzione del reddito (indicare Italia o lo Stato estero) 2	Soggetti eroganti 3	Anno di insorgenza del diritto 4	Reddito 5	Ritenuta d'acconto 6	Credito d'imposta sui dividendi 7
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
				.000	.000	.000
			TOTALI . . . L.	.000	.000	.000

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

— Reddito di cui alla Sezione I . . . . L. .000

a dedurre:

redditi prodotti all'estero . . . . » .000

— REDDITO IMPONIBILE (da riportare nel quadro O del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito ai fini dell'ILOR) L. .000

Riportare i dati delle colonne 5 e 6 delle Sezioni I e II nel Quadro L del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione, da determinare per l'imputazione ai soci o associati ai fini dell'IRPEF (colonne 1 e 2); il credito d'imposta di cui alla col. 7 della Sezione II deve essere riportato nello stesso quadro alla col. 4.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(2785)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1978 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

E' approvato l'annesso modello 760 concernente la dichiarazione dei redditi, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare da parte delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1978

Il Ministro: MALFATTI

Mod. 760-78

MINISTERO DELLE FINANZE

Riser all'Ufficio

Presentata al comune di	Presentata all'ufficio imposte di ....
il .... N.	il .... N. ....

Dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche

Redditi 1977

OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1) dal giorno | mese | anno al giorno | mese | anno

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2) (3)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NUMERO CODICE FISCALE

Data di approvazione del bilancio o del rendiconto	giorno | mese	Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto	giorno | mese

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

☐ SEDE LEGALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE AMMINISTRATIVA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA (EVENTUALE) DELLA SOCIETÀ	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA: VEDERE TAB. A	VEDERE TAB. B

La società o ente presenta la dichiarazione annuale I.V.A.? .... si ☐ no ☐

La presente dichiarazione è relativa al tipo (vedere tab. C)

In caso di fusione indicare il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne: da nubile)	NOME (senza abbreviazioni)	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE
		① ② ③ ④	

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

Il sottoscritto .... numero di codice fiscale

nato in........ il........ domiciliato in ....

via .... n. .... tel. ....

dichiara con questo atto, in qualità di ....

i redditi della suindicata società o ente nell'esercizio dal .... al ....

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data .... IL DICHIARANTE

....

(1) Il periodo d'imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare oppure nei casi di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 600 del 1973.
(2) Nella compilazione del frontespizio seguire le avvertenze riportate sulla « COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA ».
(3) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla società estinta o trasformata.

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ O ENTE (1)

(o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)

N. d'ordine	Cognome e nome	Comune e data di nascita	Codice fiscale	Domicilio fiscale e indirizzo	Qualifica
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

ELENCO NOMINATIVO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O ALTRO ORGANO DI CONTROLLO (1)

(indicare se si tratta di organo di controllo collegiale: ....) (2)

N. d'ordine	Cognome e nome	Comune e data di nascita	Codice fiscale	Domicilio fiscale e indirizzo	Qualifica
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					

(1) In carica alla data di presentazione della dichiarazione.

(2) Scrivere si o no.

Mod. 760/M

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZ. I — RIEPILOGO DEI REDDITI

	TIPO DI REDDITO	Dal quadro	IRPEG Redditi 1	IRPEG Ritenute 2	Volume di affari 3	ILOR Redditi 4	ILOR Agevolazioni ed esenzioni (*) 5	ILOR Imponibile 6
01	SOCIETÀ DI CAPITALE O ENTI COMMERCIALI (1)	A	.000	.000	.000	.000	.000	.000
02	ENTI NON COMMERCIALI ENTI NON RESIDENTI (2)	B	.000	.000	.000	.000	.000	.000
03	IMPRESA	C	.000	.000	.000			
04	IMPRESA MINORE	D	.000	.000	.000			
05	TERRENI	E	.000					
06	FABBRICATI	F	.000					
07	CAPITALE	G	.000	.000				
08	PARTECIPAZIONE	H	.000	.000				
09	ARTI E PROFESSIONI	I	.000	.000	.000			
10	ALTRI REDDITI	L	.000	.000				

(*) In caso di riduzione di aliquota indicare in col. 5 la corrispondente quota di reddito non tassabile.

◀ Il reddito degli ENTI NON COMMERCIALI o NON RESIDENTI di cui al rigo 02 deve essere ripartito, tra i vari cespiti, secondo lo schema qui a fianco riportato.

SEZ. II — CALCOLO DELL'IRPEG ED ESTREMI DEI VERSAMENTI

20	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (dalla Sez. I, colonna 1, riga 01 oppure 02) . . L.	.000
21	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota XII del mod. 760/A). . . . . L.	.000
22	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (Sommare le righe 20 e 21) . . L.	.000
23	a) di cui L. .... .000 assoggettate all'aliquota del 2 5,0 0 % = IRPEG . . . . L.	.000
24	b) di cui L. .... .000 assoggettate all'aliquota del |_|_|_|_| % (3) = IRPEG . . . . L.	.000
25	. . . . TOTALE . . . L.	.000
26	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 21) . . . . L.	.000
27	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (4) . . . . L.	.000
28	TOTALE CREDITI (sommare rigo 26 e rigo 27) . . . . L.	.000
29	IRPEG DOVUTA (sottrarre il rigo 28 dal rigo 25). . . . . L.	.000
30	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. I, col. 2, rigo 01 oppure 02) . . . . L.	.000
31	ACCONTO VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| Data (|____|____| Cod. contribuente | Cod. controllo) . . . . L.	.000
32	IMPOSTA COMPLESSIVAMENTE ASSOLTA (sommare rigo 30 e rigo 31) . . . . L.	.000
33	. . . . { IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 32 dal rigo 29) . . . . L.	.000
	oppure	
34	. . . . { DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 29 dal rigo 32) . . . . L.	.000
35	. . . . SALDO D'IMPOSTA VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| Data di . . . . . L.	.000

SEZ. III — CALCOLO DELL'ILOR ED ESTREMI DEI VERSAMENTI

40	REDDITO IMPONIBILE AI FINI ILOR (barrare se negativo) (dalla sez. I, colonna 6, riga 01 oppure 02) . L.	.000
41	REDDITO DEI TERRENI NON COSTITUENTI BENI STRUMENTALI (dal mod. 760/E) . . . . L.	.000
42	REDDITO DEI FABBRICATI NON COSTITUENTI BENI STRUMENTALI (dal mod. 760/F) . . . . L.	.000
43	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (sommare da 40 a rigo 42) . . . . L.	.000
44	. . . . ILOR DA VERSARE (15% dell'importo di rigo 43) . . . L.	.000
45	. . . . SALDO D'IMPOSTA VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| Data di . . . . L.	.000

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta, n. .... modelli RAD e n. .... quietanze di versamento in esattoria dell'IRPEG e dell'ILOR.

Data ....

Il presidente o i componenti dell'organo di controllo

....

IL DICHIARANTE

(1) Indicare in col. 1 il reddito complessivo imponibile di cui al totale G2); in col. 3 il volume d'affari ai fini IVA di cui alle notizie generali; in col. 4 il reddito complessivo di cui al totale L); in col. 5 l'ammontare complessivo di esenzioni ed agevolazioni ed in col. 6 l'imponibile come differenza fra la col. 4 e la col. 5.

(2) Indicare in col. 1 il reddito complessivo imponibile di cui al totale C 1); in col 3 il volume d'affari ai fini IVA desunto dalle notizie generali dei modd. 760/C, 760/D e 760/I; in col. 4 il reddito complessivo di cui al totale F); in col. 5 l'ammontare complessivo di esenzioni ed agevolazioni ed in col. 6 l'imponibile come differenza fra la col. 4 e la col. 5.

(3) Qualora per una parte del reddito dichiarato spetti un'aliquota ridotta, il reddito medesimo dev'essere distinto in due parti: al rigo *a*) dovrà essere evidenziato quello tassato con l'aliquota ordinaria del 25,00 % mentre al rigo *b*) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agevolata; si ricorda che l'aliquota è ridotta al 12,50 % per i soggetti di cui agli artt. 6, 26 terzo comma e 36 secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, al 18,75 % per i soggetti di cui all'art. 12 ed al 23,75 % per quelli di cui all'art. 40, secondo comma, dello stesso decreto.

(4) Ai fini del credito per imposte pagate all'estero vanno considerate esclusivamente le imposte pagate in via definitiva nell'esercizio cui si riferisce la dichiarazione e cioe sulla base di una determinazione definitiva del reddito imponibile da parte dello Stato estero, non suscettibile di modificazioni a favore del contribuente nè di rimborsi d'imposta. Qualora la definizione dell'imposta all'estero avvenga in un esercizio successivo a quello cui si riferisce la presente dichiarazione, il contribuente dovrà riportare l'ammontare delle imposte complessivamente pagate su tali redditi nella dichiarazione relativa all'esercizio in cui avverrà la definizione. In apposito allegato dovranno pertanto essere indicati, distintamente per Stato di provenienza, i redditi prodotti all'estero, le imposte ivi pagate in via definitiva nell'esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione e la misura per la quale si chiede la detrazione prevista dall'art. 9 del decreto n. 598. Se nell'esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero in esercizi precedenti, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali esercizi, dette imposte dovranno essere indicate in separato allegato insieme con l'ammontare del reddito definitivamente accertato dallo Stato estero e con l'ammontare del credito d'imposta corrispondente. In tal caso la detrazione non goduta in tutto o in parte in esercizi precedenti opera sull'imposta dovuta per l'esercizio cui si riferisce la dichiarazione.

MODULARIO
F - *Imp. Dir.* - 585

DISTINTA DEGLI UTILI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)

N. ordine	SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	UTILI RISCOSSI			Ammontare della ritenuta
				Specie (2)	Anno di distribuzione (3)	Importo lordo	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
				TOTALE . . . L.			

DISTINTA DEGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

N. ordine	SOCIETÀ O ENTE EMITTENTE (denominazione e sede)	Quantità dei titoli	Redditi maturati (4)	Ritenute d'acconto (5)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
		TOTALE . . . L.		

DISTINTA DEGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DA DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

CAUSALE	Redditi maturati (4)	Ritenute d'acconto (5)
I. Depositi e conti correnti postali . . . . L.		
II. Depositi e conti correnti bancari . . . . »		
TOTALE . . . L.		

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(1) Indicare i dati risultanti dai modelli RAD allegati alla dichiarazione.

(2) Specificare con le rispettive sigle se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario (rs), utili in natura (n), azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale (g).

(3) Indicare l'anno in cui è stata deliberata la distribuzione degli utili o l'aumento gratuito del capitale se deliberato prima del 18 dicembre 1977.

(4) Indicare in questa colonna l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, (per le obbligazioni e titoli similari, limitatamente al periodo di possesso dei titoli.)

(5) Indicare in questa colonna l'ammontare complessivo delle ritenute corrispondenti ai redditi maturati indicati nella colonna precedente.

Mod. 760-78

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Riser. all'Ufficio

Presentata al comune di .... il .... N. ....

Presentata all'ufficio imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche

Redditi 1977

OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1) dal giorno | mese | anno al giorno | mese | anno

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2) (3)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NUMERO CODICE FISCALE

Data di approvazione del bilancio o del rendiconto giorno | mese

Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto giorno | mese

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TEL.
☐ SEDE LEGALE					
☐ SEDE AMMINISTRATIVA					
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA					
☐ DOMICILIO FISCALE					

	SIGLA (EVENTUALE) DELLA SOCIETÀ	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB. A	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB. B
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI					

La società o ente presenta la dichiarazione annuale I.V.A.? .... si ☐ no ☐

La presente dichiarazione è relativa al tipo (vedere tab. C)

In caso di fusione indicare il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne: da nubile)	NOME (senza abbreviazioni)	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE
		① ② ③ ④	

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

Il sottoscritto .... numero di codice fiscale

nato in .... il .... domiciliato in ....

via .... n. .... tel. ....

dichiara con questo atto, in qualità di ....

i redditi della suindicata società o ente nell'esercizio dal .... al ....

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data .... IL DICHIARANTE

....

(1) Il periodo d'imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare oppure nei casi di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 600 del 1973.
(2) Nella compilazione del frontespizio seguire le avvertenze riportate sulla « COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA ».
(3) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla società estinta o trasformata.

Mod. 760/M

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZ. I — RIEPILOGO DEI REDDITI

	TIPO DI REDDITO	Dal quadro	IRPEG Redditi 1	IRPEG Ritenute 2	Volume di affari 3	ILOR Redditi 4	ILOR Agevolazioni ed esenzioni (*) 5	ILOR Imponibile 6
01	SOCIETÀ DI CAPITALE O ENTI COMMERCIALI (1)	A	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000
02	ENTI NON COMMERCIALI ENTI NON RESIDENTI (2)	B	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000	.... .000
03	IMPRESA	C	.... .000	.... .000	.... .000			
04	IMPRESA MINORE	D	.... .000	.... .000	.... .000			
05	TERRENI	E	.... .000					
06	FABBRICATI	F	.... .000					
07	CAPITALE	G	.... .000	.... .000				
08	PARTECIPAZIONE	H	.... .000	.... .000				
09	ARTI E PROFESSIONI	I	.... .000	.... .000	.... .000			
10	ALTRI REDDITI	L	.... .000	.... .000				

(*) In caso di riduzione di aliquota indicare in col. 5 la corrispondente quota di reddito non tassabile.

◄ Il reddito degli ENTI NON COMMERCIALI o NON RESIDENTI di cui al rigo 02 deve essere ripartito, tra i vari cespiti, secondo lo schema qui a fianco riportato.

SEZ. II — CALCOLO DELL'IRPEG ED ESTREMI DEI VERSAMENTI

20	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (dalla Sez. I, colonna 1, riga 01 oppure 02) . . L.	.... .000
21	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota XII del mod. 760/A). . . . . L.	.... .000
22	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (Sommare le righe 20 e 21) . . L.	.... .000
23	*a*) di cui L. .... .000 assoggettate all'aliquota del 25,00 % = IRPEG . . . . L.	.... .000
24	*b*) di cui L. .... .000 assoggettate all'aliquota del |_|_|_|% = IRPEG (3) . . . . L.	.... .000
25	. . . . TOTALE . . . L.	.... .000
26	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 21) . . . . L.	.... .000
27	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (4) . . . . L.	.... .000
28	TOTALE CREDITI (sommare rigo 26 e rigo 27) . . . . L.	.... .000
29	IRPEG DOVUTA (sottrarre il rigo 28 dal rigo 25). . . . . L.	.... .000
30	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. I, col. 2, rigo 01 oppure 02) . . . . L.	.... .000
31	ACCONTO VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| (Data) (|______| Cod. contribuente |______| Cod. controllo) . . . . L.	.... .000
32	IMPOSTA COMPLESSIVAMENTE ASSOLTA (sommare rigo 30 e rigo 31) . . . . L.	.... .000
33	. . . . { IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 32 dal rigo 29) . . . . L.	.... .000
34	. . . . oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 29 dal rigo 32) . . . . L.	.... .000
35	. . . . SALDO D'IMPOSTA VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| (Data) di . . . . . L.	.... .000

SEZ. III — CALCOLO DELL'ILOR ED ESTREMI DEI VERSAMENTI

40	REDDITO IMPONIBILE AI FINI ILOR (barrare se negativo) (dalla sez. I, colonna 6, riga 01 oppure 02) . L.	.... .000
41	REDDITO DEI TERRENI NON COSTITUENTI BENI STRUMENTALI (dal mod. 760/E) . . . . L.	.... .000
42	REDDITO DEI FABBRICATI NON COSTITUENTI BENI STRUMENTALI (dal mod. 760/F) . . . . . . L.	.... .000
43	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (sommare da 40 a rigo 42) . . . . L.	.... .000
44	. . . . ILOR DA VERSARE (15% dell'importo di rigo 43) . . . L.	.... .000
45	. . . . SALDO D'IMPOSTA VERSATO IL |_|_|_|_|_|_| (Data) di . . . . L.	.... .000

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta, n. .... modelli RAD e n. .... quietanze di versamento in esattoria dell'IRPEG e dell'ILOR.

Data ....

Il presidente o i componenti dell'organo di controllo

....

IL DICHIARANTE

....

(1) Indicare in col. 1 il reddito complessivo imponibile di cui al totale G2); in col. 3 il volume d'affari ai fini IVA di cui alle notizie generali; in col. 4 il reddito complessivo di cui al totale L); in col. 5 l'ammontare complessivo di esenzioni ed agevolazioni ed in col. 6 l'imponibile come differenza fra la col. 4 e la col. 5.

(2) Indicare in col. 1 il reddito complessivo imponibile di cui al totale C 1); in col 3 il volume d'affari ai fini IVA desunto dalle notizie generali dei modd. 760/C, 760/D e 760/I; in col. 4 il reddito complessivo di cui al totale F); in col. 5 l'ammontare complessivo di esenzioni ed agevolazioni ed in col. 6 l'imponibile come differenza fra la col. 4 e la col. 5.

(3) Qualora per una parte del reddito dichiarato spetti un'aliquota ridotta, il reddito medesimo dev'essere distinto in due parti: al rigo *a*) dovrà essere evidenziato quello tassato con l'aliquota ordinaria del 25,00 % mentre al rigo *b*) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agevolata; si ricorda che l'aliquota è ridotta al 12,50 % per i soggetti di cui agli artt. 6, 26 terzo comma e 36 secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, al 18,75 % per i soggetti di cui all'art. 12 ed al 23,75 % per quelli di cui all'art. 40, secondo comma, dello stesso decreto.

(4) Ai fini del credito per imposte pagate all'estero vanno considerate esclusivamente le imposte pagate in via definitiva nell'esercizio cui si riferisce la dichiarazione e cioè sulla base di una determinazione definitiva del reddito imponibile da parte dello Stato estero, non suscettibile di modificazioni a favore del contribuente nè di rimborsi d'imposta. Qualora la definizione dell'imposta all'estero avvenga in un esercizio successivo a quello cui si riferisce la presente dichiarazione, il contribuente dovrà riportare l'ammontare delle imposte complessivamente pagate su tali redditi nella dichiarazione relativa all'esercizio in cui avverrà la definizione. In apposito allegato dovranno pertanto essere indicati, distintamente per Stato di provenienza, i redditi prodotti all'estero, le imposte ivi pagate in via definitiva nell'esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione e la misura per la quale si chiede la detrazione prevista dall'art. 9 del decreto n. 598. Se nell'esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero in esercizi precedenti, compresi nelle dichiarazioni presentate per tali esercizi, dette imposte dovranno essere indicate in separato allegato insieme con l'ammontare del reddito definitivamente accertato dallo Stato estero e con l'ammontare del credito d'imposta corrispondente. In tal caso la detrazione non goduta in tutto o in parte in esercizi precedenti opera sull'imposta dovuta per l'esercizio cui si riferisce la dichiarazione.

ISTRUZIONI

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende due riquadri (destinati il primo ai dati relativi alla società o ente ed il secondo ai dati relativi al rappresentante) ed una parte, destinata alla persona che sottoscrive la dichiarazione, che peraltro, come meglio si dirà successivamente, va interamente compilata soltanto quando la dichiarazione è firmata da un rappresentante negoziale.
Le notizie richieste vanno riportate in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione.
In merito alla compilazione dei singoli riquadri si precisa:

RIQUADRO relativo alla Società o Ente:

Denominazione o ragione sociale: indicare quella risultante dall'atto costitutivo e, comunque, indicarla in maniera esatta e completa; per le società semplici, irregolari o di fatto, la cui denominazione comprende cognomi e nomi dei soci, devono essere indicati, per ogni socio, prima il cognome e poi il nome.

Numero di codice fiscale: tale numero è formato da undici cifre che vanno riportate ordinatamente nelle rispettive caselle. È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle imposte, in caso contrario.

Devono quindi essere indicate la sede legale, e la sede amministrativa, precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La stabile organizzazione in Italia, se esista, deve essere indicata dalle società o enti non residenti; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

Domicilio fiscale:

I dati riguardanti il domicilio fiscale devono essere indicati solo dalle società il cui domicilio è stato determinato da provvedimento dell'Amministrazione finanziaria.

Codici statistici:

Stato: indicare «1» se soggetto in attività, «2», se soggetto in fallimento o liquidazione coatta amministrativa e «3» se soggetto in liquidazione.

Attività: il codice attività deve essere ricercato nella Tabella D e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo del reddito.

Natura giuridica: i codici relativi devono essere ricercati nelle Tabelle A e B.

Tipo: indicare il codice ricercandolo nella Tabella C; se la dichiarazione è relativa a fusione (tipo = 6) deve essere indicato anche il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione.

RIQUADRO relativo al rappresentante:

Nel secondo riquadro del frontespizio, riguardante il rappresentante della società, deve essere indicato, oltre al cognome ed al nome, il codice di carica con i seguenti criteri: barrare la casella ① se trattasi di rappresentante legale o di fatto; la casella ② se trattasi di curatore fallimentare; la casella ③ se trattasi di liquidatore; la casella ④ se trattasi di rappresentante nominato in Italia per società con sede all'estero. Inoltre del predetto soggetto deve essere indicato, il numero di codice fiscale, la residenza anagrafica o, se diversa, il domicilio fiscale, con l'avvertenza che detto domicilio normalmente coincide con la residenza anagrafica, ma può essere diverso da questa se è stabilita, d'ufficio o su istanza del contribuente, dall'Amministrazione finanziaria.
Chiude il frontespizio la parte concernente i dati della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione, della quale occorre indicare le esatte generalità (cognome e nome, numero di codice fiscale, data e luogo di nascita e il domicilio) nonchè la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministatrore di fatto etc..); si precisa che se la persona che sottoscrive la dichiarazione coincide con quella del rappresentante non è necessario ripetere i dati indicati nel Riquadro relativo al rappresentante.
Segue l'indicazione della data di presentazione della dichiarazione e la sottoscrizione.

TABELLA *A*

Codice	NATURA GIURIDICA	Codice	NATURA GIURIDICA
1	Società semplici, irregolari o di fatto (non residenti)	18	Associazioni non riconosciute e comitati.
2	Società in nome collettivo. (non residenti)	19	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica escluse le comunioni.
3	Società in accomandita semplice. (non residenti)	20	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale dell'impresa in Italia.
4	Società in accomandita per azioni.	21	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con stabili organizzazioni in Italia compresi quelli che hanno filiali, succursali, agenzie depositi od uffici anche se non considerati stabili organizzazioni.
5	Società a responsabilità limitata.	22	Enti pubblici economici.
6	Società per azioni.	23	Enti pubblici non economici.
7	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione.	24	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica.
8	Altre società cooperative.	25	Enti ospedalieri.
9	Mutue assicuratrici.	26	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale.
10	Consorzi di bonifica	27	Aziende autonome di cura, soggiorno o turismo.
11	Consorzi con personalità giuridica.	28	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi.
12	Consorzi senza personalità giuridica.	29	Società, associazioni o enti diversi da quelli sopra indicati.
13	Altri enti ed istituti con personalità giuridica.		
14	Associazioni riconosciute.		
15	Fondazioni.		
16	Opere pie e società di mutuo soccorso.		
17	Società di armamento, non residenti		

TABELLA *B*

Società di capitali residenti	1
Società non residenti con stabile organizzazione in Italia	2
Enti commerciali residenti	3
Enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia	4
Società semplici o di fatto con oggetto non commerciale non residenti con stabile organizzazione in Italia	5
Società semplici o di fatto con oggetto non commerciale non residenti senza stabile organizzazione in Italia	6
Altre società non residenti senza stabile organizzazione in Italia	7
Enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia	8
Società o Associazioni tra artisti o professionisti non residenti con stabile organizzazione in Italia	9
Società o Associazioni tra artisti o professionisti non residenti senza stabile organizzazione in Italia	10
Enti residenti non commerciali con attività commerciale senza contabilità separata	11
Enti non commerciali non residenti con attività commerciale senza contabilità separate con stabile organizzazione in Italia	12
Enti non commerciali residenti con attività commerciale con contabilità separate	13
Enti non commerciali non residenti con attività commerciale con contabilità separate con stabile organizzazione in Italia	14

TABELLA *C*

DICHIARAZIONE RELATIVA A	Tipo
Periodo normale d'imposta	1
Messa in liquidazione	2
Messa in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa	3
Risultato finale delle operazioni di liquidazione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa con ripresa di attività	4
Risultato finale delle operazioni di liquidazione, fallimento o liquidazione coatta con estinzione del soggetto	5
Fusione propria o incorporazione	6
Trasformazione da Società soggetta ad IRPEG a Società non soggetta ad IRPEG	7

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

0110 Agricoltura
0120 Foreste
0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
0140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata
0150 Esercizio di macchine agricole
0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
0210 Pesca e allevamenti in acque dolci
0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
0300 Zootecnia
0310 Caccia e cattura di *animali*

INDUSTRIE ALIMENTARI

0500 *Carni fresche* e *conservate* ed altri prodotti della macellazione
0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
0700 Bevande alcooliche
0710 Bevande analcooliche e idrominerali
0800 Prodotti della molitoria e della pastificazione
0810 Prodotti dolciari
0820 Grassi vegetali e animali
0830 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca
0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e *altri prodotti*
0850 Altri prodotti alimentari

INDUSTRIE ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE

1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
1100 Petrolio greggio, gas naturali e prodotti petroliferi raffinati
1200 Combustibili nucleari
1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi
1500 Estrazione di minerali non metalliferi
1510 Estrazione di materiali di cava
1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro, ecc.)
1600 Energia elettrica e vapore d'acqua
1700 Produzione e distribuzione di gas
1710 Raccolta e distribuzione di acqua

INDUSTRIE MANIFATTURIERE (E ARTIGIANATO)

2000 Macchine agricole e *industriali*
2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili
2200 Prodotti foto-fono-cinematografici
2300 Meccanica fonderie di seconda fusione
2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto
2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie *e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni*
2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini
2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose
2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
2500 Autoveicoli e relativi motori
2600 Altri mezzi di trasporto
2700 Prodotti chimici di base
2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura
2720 Prodotti farmaceutici
2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al *consumo* non industriale
2800 Prodotti di gomma
2810 Prodotti di materie plastiche
2900 Industria laniera
2910 Industria cotoniera
2920 Industria della seta
2930 Industria della canapa, del lino, della iuta e simili
2940 Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
2950 Altre industrie tessili
2960 *Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento* tessile e affine
3000 Carta e prodotti cartotecnici
3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili
3200 Cuoio e articoli in pelle
3210 Calzature
3300 Legno, sughero e affini
3310 Veicoli e carpenteria navale in legno
3320 Mobilio e arredamento
3400 Tabacchi lavorati
3500 Costruzioni ed opere pubbliche
3510 Installazione impianti
3600 Beni di recupero
3610 Riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, ecc.)
3700 Altri prodotti industriali

COMMERCIO

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

4001 Cereali e legumi secchi
4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e semi da giardino
4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
4005 Animali vivi (esclusi: *pollame, conigli, selvaggina* ed altri volatili)
4006 Pelli greggie
4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)
4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine
4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc.
4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova

Segue a) **COMMERCIO ALL'INGROSSO**

4012 Prodotti della pesca freschi, congelati e surgelati
4013 Prodotti della pesca secchi e conservati
4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati
4016 Latte, burro e formaggi
4017 Oli e grassi alimentari
4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, alcool per liquori e aceto
4019 Prodotti ortofrutticoli
4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere
4021 Dolciumi di ogni genere
4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
4023 Combustibili solidi
4024 Carburanti e *lubrificanti*
4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione)
4026 Metalli ferrosi e **non** ferrosi, semi-lavorati
4027 Prodotti chimici per l'industria, olii e grassi industriali
4028 Prodotti chimici per l'agricoltura
4029 Colori e vernici
4030 Legname e affini
4031 Materiale da costruzione
4032 Articoli di installazione
4033 Lastre di vetro e di cristallo
4034 Macchine ed attrezzi agricoli
4035 Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra
4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
4037 Macchine per l'edilizia
4038 Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio
4039 Veicoli ed accessori
4040 Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrezzature per l'ufficio
4041 Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
4042 Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
4043 Apparecchi radio, televisivi ed elettrodomestici
4044 Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo)
4045 Articoli in legno, sughero, vimini e simili
4046 Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
4047 Carte da parati e stucchi
4048 Tessuti per abbigliamento
4049 Tessuti ed articoli di arredamento
4050 Filati, cucirini, mercerie e passamanerie
4051 Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
4052 Pellicce
4053 Calzature e accessori per calzature
4054 Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
4055 Medicinali
4056 Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione
4057 Articoli da profumeria e cosmetici
4058 Apparecchi ottici e fotografici
4059 Gioielli e pietre preziose
4060 Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
4061 Strumenti musicali e relativi accessori
4062 Giocattoli ed articoli sportivi
4063 Libri, giornali e riviste
4064 Articoli di cartoleria e cancelleria
4065 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
4066 Spaghi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
4068 Stracci, carta da macero e materiali vari da recupero (esclusi i rottami metallici)
4069 Rottami metallici

b) COMMERCIO AL MINUTO

4201 Carni fresche e congelate
4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticcerie e friggitorie
4204 Pesce e frutti di mare freschi
4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria
4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini
4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
4211 Vini, liquori, bevande e oli (escluse le mescite)
4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
4213 Supermercati
4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie
4216 Tessuti per abbigliamento
4217 Filati e mercerie
4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio)
4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
4220 Calzature
4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
4222 Pelletterie ed articoli da viaggio
4223 Cappelli e ombrelli
4224 Pellicce e pelli per pellicceria
4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
4227 Biancheria per la casa
4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi

Segue b) **COMMERCIO AL MINUTO**

4229 Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi
4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta
4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni
4232 Stucchi e carte da parati
4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche
4234 Ferramenta e casseforti
4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento
4236 Pianoforti e altri strumenti musicali
4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)
4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati
4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)
4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati)
4242 Distributori di carburanti e lubrificanti
4243 Farmacie
4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie
4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona
4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e si*mili; saponi, detersivi, prodotti per* la lucidatura e simili
4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione
4249 Librerie
4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili
4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria
4254 Armi e munizioni
4255 Combustibili per uso domestico
4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
4258 Materiali da costruzione
4259 Spaghi, cordami, sacchi e *tele di iuta*
4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
4261 Animali vivi
4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili all'agricoltura
4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico
4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato)
4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI

4400 Commercio ambulante di generi alimentari
4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
4510 *Agenzie di locazione e vendita immobiliare*
4520 Agenzie di viaggio e turismo
4600 Alberghi e pensioni
4610 Ristoranti, bar e pubblici esercizi

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

5000 Trasporti aerei
5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
5100 Trasporti su strada di persone e merci
5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
5300 Attività connesse con i trasporti
5400 Comunicazioni

CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

6000 Aziende di credito ordinario
6100 Istituti di credito speciale, imprese finanziarie e di gestione esattoriale
6200 Assicurazioni
6300 Servizi tecnici, commerciali e legali forniti alle imprese
6400 Servizi sanitari pubblici
6410 Servizi sanitari privati
6420 Servizi di igiene e sanità
6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo
6700 Servizi domestici, di assistenza, ricreativi e culturali delle associazioni sociali private e servizi non destinabili alla vendita
6800 Servizi forniti alla persona (fotografi, barbieri, tintorie, calzolai e simili)
6900 Servizi vari non altrove classificabili

ATTIVITA' PROFESSIONALI

8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
8200 Medici, psicologi
8300 Ostetriche, odontotecnici, infermieri e assimilati
8400 Avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notai
8500 Commercialisti, consulenti del lavoro, fiscalisti e assimilati
8600 Ingegneri e architetti
8700 Matematici, statistici, economisti e assimilati
8800 Fisici, chimici e biologi
8900 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
9000 Atleti, allenatori e assimilati
9100 Agenti di borsa e assimilati
9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
9400 Altre attività professionali
9900 Altre attività non incluse tra quelle precedenti

Mod. 760/A

SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI

REDDITO COMPLESSIVO

Società o ente ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività (1) ....

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (2) ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (codice 54 della dichiarazione annuale IVA) . . . . L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) . . . . L. ....

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente L. ....

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (..........) (3) . . . . L. ....

Ammontare dei dividendi per i quali compete il credito d'imposta (4) . . . . L. ....

Sez. I - REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (I)

A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite . . . . L. ....

B) Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite . . . . L. ....

C) *Variazioni in aumento*		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
1. Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (II)	L.	.000	.000
2. Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (II).	»	.000	.000
3. Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (III)	»	.000	.000
4. Valore normale dei beni assegnati ai soci (articolo 53, quinto comma, lettera *a*) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000	.000
5. Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite o imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (IV)	»	.000	.000
6. Plusvalenze patrimoniali non ancora realizzate iscritte in bilancio senza imputazione al conto dei profitti e delle perdite (V)	»	.000	.000
7. Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI) . .	»	.000	.000
8. Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'articolo 58, secondo comma (VII)	»	.000	.000
9. Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite	»	.000	.000
10. Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII)	»	.000	.000
11. Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'articolo 60 (VIII)	»	.000	.000
A riportare . . .	L.	.000	.000

(1) Se l'attività è svolta in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.
(2) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.
(3) Se la rivalutazione (legge 2 dicembre 1975, n. 576) è stata eseguita in precedente esercizio, indicare l'ammontare risultante dal bilancio allegato alla dichiarazione e, nello spazio tra parentesi, l'ammontare originario.
(4) Indicare l'ammontare dei dividendi, in danaro o in natura, distribuiti dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e di mutua assicurazione residenti in Italia, e percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione (vedere nota XII).

AVVERTENZA — *Questo quadro, oltre che dalle società di capitali e dagli enti commerciali residenti in Italia, deve essere compilato dalle società di ogni tipo non residenti con stabile organizzazione in Italia (tranne le società semplici, le società di fatto con oggetto non commerciale e le società tra artisti e professionisti senza personalità giuridica) e dagli enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia.*

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Riporto . . .	L.	.000	.000
12. a) Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 [compreso il 50% delle imposte arretrate di cui all'art.29 del D.P.R. n. 598 (IX)]	»	.000	.000
b) Accantonamento per l'ILOR relativa ai redditi dell'esercizio (IX) . .	»	.000	.000
13. Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	.000
14. Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII)	»	.000	.000
15. Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (X):			
a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) .	»	.000	.000
b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) .	»	.000	.000
c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	»	.000	.000
16. Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte:			
a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale (art. 65 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000	.000
b) per rischi su crediti (art. 66 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (VI)	»	.000	.000
c) per altre finalità (art. 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, articoli 13 e 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	»	.000	.000
17. Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):			
a) relativi a beni materiali o immateriali	»	.000	.000
b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»	.000	.000
c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	»	.000	.000
18. Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 . .	»	.000	.000
19. Costi ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000	.000
20. Altre variazioni in aumento (XI):			
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO . . .	L.	.000	.000
D) *Variazioni in diminuzione*			
21. Proventi degli immobili di cui al n. 1 (II)	L.	.000	.000
22. Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (III)	»	.000	.000
23. Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) . . .	»	.000	.000
24. 50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974, inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	»	.000	.000
25. Interessi, dividendi e altri proventi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta	»	.000	.000
26. Dividendi attribuiti alle azioni di risparmio (art. 13 L. 2 dicembre 1975, n. 576)	»	.000	.000
27. Ammontare del rimborso per eccedenza del credito di imposta se imputato al conto economico (XII)	»	.000	.000
28. Altre variazioni in diminuzione (XIII):			
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
D) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE . . .	L.	.000	.000

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
E) Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D)	L.	.000	.000
Γ) Reddito netto o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	»	.000	.000
a dedurre:			
Erogazioni liberali di cui all'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII)	»	.000	.000
G) Reddito al netto delle erogazioni liberali (o perdita).	»	.000	.000
a dedurre;			
— ILOR effettivamente dovuta sui redditi dichiarati (IX)	»	.000	.000
G1) Reddito (o perdita) depurato dell'ILOR dovuta	»	.000	.000
a dedurre:			
Perdite di esercizi precedenti non imputate al conto dei profitti e delle perdite (articoli 17 e 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (XIV):			
— perdita dell'ultimo esercizio	»	.000	.000
— perdita degli esercizi precedenti	»	.000	.000
G2) REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (O PERDITA)	»	.000	.000

Sez. II - REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (I)

Componenti positivi			
1. Reddito complessivo di cui alla precedente lettera (G)	L.	.000	.000
2. Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 1, primo comma, e art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) .	»	.000	.000
3. Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000	.000
4. Imposte arretrate (50%) di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598	»	.000	.000
5. Altri componenti positivi (XIII):			
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
H) Totale componenti positivi . . .	L.	.000	.000
Componenti negativi			
6. Perdita di cui alla precedente lettera (G)	L.	.000	.000
7. Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000	.000
8. Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	»	.000	.000
9. Proventi derivanti dalla partecipazione ad altre società o enti non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) (XV)	»	.000	.000
10. Redditi dei terreni e dei fabbricati di cui al n. 1 della Sez. I (II)	»	.000	.000
11. Interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 (100% per le società ed enti finanziari, residuo 50% per gli altri soggetti)	»	.000	.000
12. Altri componenti negativi:			
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
....	»	.000	.000
I) Totale componenti negativi . . .	L.	.000	.000
L) REDDITO COMPLESSIVO al lordo delle agevolazioni (somma algebrica tra H e I)	L.	.000	.000

IL DICHIARANTE

Data ....

NOTE

(I) L'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, stabilisce che ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche il reddito complessivo imponibile delle società di capitali e degli enti equiparati, aventi nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività, si determina secondo le disposizioni del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, relative al reddito d'impresa, salvo quanto stabilito nelle altre disposizioni del decreto n. 598. Pertanto il reddito complessivo imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza alle norme del codice civile, con le variazioni derivanti dalle disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598 che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598, in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita (o viceversa) rilevante agli effetti fiscali.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze e altri elementi necessari per la determinazione del reddito secondo le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598, gli elementi mancanti devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.

Ai fini dell'imposta locale sui redditi la base imponibile è costituita dal reddito complessivo diminuito (o se del caso aumentato) di quei componenti che per loro natura (redditi derivanti da partecipazione in altre società), o perchè non prodotti nel territorio dello Stato o in virtù di particolari disposizioni (perdite riportate a nuovo, imposte pregresse, redditi esenti o agevolati ai soli effetti dell'imposta locale), o perchè tassati separatamente (redditi fondiari dei fabbricati e dei terreni non strumentali) non devono (o devono) concorrere alla formazione dell'imponibile.

(II) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastali — salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 — anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. *Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato* eliminando i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette all'allevamento di animali o alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nel nuovo sistema, ad essere valutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'art. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, si applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito complessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quelli dei fabbricati non strumentali, i quali devono perciò essere indicati nei quadri 760/E e 760/F, specificando nelle annotazioni dei quadri stessi che sono inclusi nel reddito d'impresa.

(III) Nel caso di partecipazione della società (o ente) a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante al dichiarante (che deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento) anzichè dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società *cui si riferisce la partecipazione, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute* d'acconto *subite, il credito* d'imposta sui dividenti percepiti dalle società di persone e la quota di partecipazione agli utili spettante al dichiarante.

(IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'articolo 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70. Non si considera realizzato *ai sensi dell'art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, il* maggior valore iscritto in bilancio dalle società concentranti per le azioni ricevute in luogo dei beni conferiti.

(V) Per le società di capitali e gli enti equiparati concorrono a formare il reddito complessivo imponibile, oltre alle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso dei beni relativi o distribuiti ai soci, di cui al precedente n. 5, anche le plusvalenze non realizzate che siano state iscritte in bilancio, ad esclusione di quelle derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975, n. 576. Pertanto l'ammontare di tali plusvalenze, qualora *non* siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite, deve essere indicato tra le variazioni in aumento.

(VI) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597, deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 16.

(VII) Ai numeri 8 e 14 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 terzo comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

(VIII) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di lavoro ma tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60, fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare *deducibile deve essere indicato dopo la lettera F* (la deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(IX) L'art. 29 del decreto n. 598 ammette in deduzione, in deroga al principio della indeducibilità delle imposte sul reddito stabilito nell'art. 61 del decreto n. 597, il 50% delle imposte deducibili ai fini dell'imposta sulle società dovute per gli anni anteriori al 1974: di conseguenza, ove tali imposte siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite per l'intero ammontare, il 50% indeducibile deve essere indicato tra le variazioni in aumento. Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904 è deducibile l'ILOR effettivamente dovuta sul reddito dichiarato (e quindi non quella relativa ad esercizi precedenti l'anno 1977); il relativo importo dev'essere evidenziato in deduzione nell'apposito rigo dopo il totale della lettera G). Pertanto il relativo accantonamento va evidenziato al *n. 12 b) fra le variazioni in aumento quando sia stato imputato al conto economico* (condizione alla quale è subordinata la deduzione in parola).

(X) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(XI) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598 o conseguenti all'applicazione di leggi speciali (per es. legge 2 dicembre 1975, n. 576). Nelle ipotesi di cui all'art. 53, quinto comma, lettera *b*) e all'art. 56, secondo comma, del decreto n. 597, dev'essere indicata come variazione in aumento, rispettivamente, la differenza tra il valore normale dei beni ceduti e servizi prestati e il ricavo contabilizzato ovvero la differenza tra il costo contabilizzato e il valore normale dei beni e servizi ricevuti.

(XII) Si ricorda che, ai sensi della legge 16 dicembre 1977 n. 904, sui dividendi compete un credito d'imposta pari ad un terzo del loro ammontare Tale credito non spetta, invece, sui dividendi per i quali è stata applicata la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (cedolare secca opzionale ovvero ritenuta sui dividendi attribuiti su azioni di risparmio o distribuiti da società cooperative di cui all'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601).

Sono altresì esclusi dal credito d'imposta i *soci non residenti* di società residenti (a meno che i soci stessi non siano società o enti esteri con stabile organizzazione in Italia) ed i soci residenti di *società non residenti*.

Qualora al conto economico sia stato imputato un *credito di rimborso* (come eccedenza del credito d'imposta rispetto all'imposta complessiva) indicarne l'ammontare al n. 27 del mod. 760/A.

Il credito d'imposta va indicato al n. 21 del mod. 760/M per sommarlo al reddito complessivo imponibile; in pari ammontare dovrà essere detratto al n. 26 dello stesso quadro nella determinazione dell'imposta dovuta o dell'eventuale rimborso d'imposta.

(XIII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in diminuzione diverse da quelle espressamente elencate (ivi compreso il 50% delle plusvalenze di cui all'art. 40, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601). Le aziende e gli istituti di credito possono indicare come variazione in diminuzione il 50% degli interessi attivi derivanti dai mutui fatti agli enti indicati nell'art. 21, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; in tal caso devono riaggiungere il relativo importo ai fini dell'imposta locale (indicandolo al n. 6 della Sez. II). Le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976 n. 227 e ai sensi dell'art. 39 del D.L. 18 settembre 1976 n. 648. Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 gli utili distribuiti dalle società collegate non residenti sono tassabili per il 40% del loro ammontare. In pari misura deve essere ridotta l'imposta pagata all'estero ai fini del computo del credito di imposta ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 598.

(XIV) Non è deducibile la parte delle perdite dell'ultimo esercizio chiuso prima del 5 dicembre 1975 che deriva dalla deduzione di interessi passivi (e di spese generali) e dall'accantonamento *per rischi su crediti effettuati in misura superiore a quelle rispettivamente consentite* dall'art. 28 della legge n. 576 del 1975 e dal decreto 23 dicembre 1975, n. 683.

(XV) Va indicato anche il rimanente 40% degli utili distribuiti da collegate estere percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

Mod. 760/B

ENTI NON COMMERCIALI

REDDITO COMPLESSIVO

Ente o società ....

Attività esercitata (1) ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

Ammontare complessivo dei dividendi per i quali compete il credito d'imposta (2) L. ....

Sez. I - REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (I)

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Componenti positivi (II)			
1. Redditi d'impresa derivanti dall'esercizio di attività commerciali con contabilità separata (v. quadro 760/C o 760/D)	L.	.000	.000
2. Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non strumentali per l'esercizio di imprese, determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (v. quadri 760/E e 760/F)	»	.000	.000
3. Redditi di capitale (v. quadro 760/G)	»	.000	.000
4. Redditi derivanti da partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597: quota imputabile al dichiarante (v. quadro 760/H)	»	.000	.000
5. Redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni (v. quadro 760/I)	»	.000	.000
6. Redditi derivanti da altre attività (quadro 760/L lettera C)	»	.000	.000
A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI	L.	.000	.000
Componenti negativi (II)			
7. Perdite derivanti dall'esercizio di attività commerciali con contabilità separata (v. quadro 760/C o 760/D)	L.	.000	.000
8. Perdite derivanti dalle partecipazioni di cui al n. 4 (v. quadro 760/H)	»	.000	.000
9. Perdite derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui al n. 5 (v. quadro 760/I)	»	.000	.000
10. Perdite derivanti da altre attività di cui al n. 6 (v. quadro 760/L-lett. C)	»	.000	.000
11. Altri costi e oneri: quota deducibile a norma dell'art. 21, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 (III)	»	.000	.000
12. Altri componenti negativi (IV)	»	.000	.000
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	L.	.000	.000
C) REDDITO COMPLESSIVO (O PERDITA) (A—B)	L.	.000	.000
a dedurre:			
ILOR dovuta sui redditi dichiarati	L.	.000	.000
C1) REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE (O PERDITA)	L.	.000	.000

(1) Indicare l'attività principale (non commerciale). Se l'ente dichiarante esercita anche un'attività commerciale con contabilità separata, indicarla nel quadro 760/C o nel quadro 760/D.

(2) Indicare l'ammontare complessivo dei dividendi, in danaro o in natura, distribuiti dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e di mutua assicurazione residenti in Italia e percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

AVVERTENZA — ***Questo quadro, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia,*** *deve essere compilato:* a) *dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia);* b) *dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.*

Sez. II - REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (V)

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Componenti positivi			
1. Reddito complessivo di cui alla lettera C)	L.	.000	.000
2. Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	.000	.000
3. Perdite derivanti da partecipazioni a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (v. Sezione I, n. 7)	»	.000	.000
4. Altri componenti positivi (v. allegato n..........)	»	.000	.000
D) TOTALE COMPONENTI POSITIVI . . .	L.	.000	.000
Componenti negativi			
5. Perdita di cui alla lettera C)	L.	.000	.000
6. Redditi derivanti dalle attività commerciali di cui al n. 2	»	.000	.000
7. Redditi derivanti dalle partecipazioni di cui al n. 3	»	.000	.000
8. Redditi di capitale corrisposti da soggetti non residenti in Italia (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)	»	.000	.000
9. Altri redditi di cui al numero 6 della Sez. I prodotti all'estero	»	.000	.000
10. Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio di imprese, determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'articolo 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (VI)	»	.000	.000
11. Altri componenti negativi (v. allegato n..........).	»	.000	.000
E) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI . . .	L.	.000	.000
F) REDDITO COMPLESSIVO al lordo delle agevolazioni (somma algebrica fra D ed E)	L.	.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(I) In questa Sezione devono essere riepilogati, per formare il reddito complessivo soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, i singoli redditi dichiarati, a seconda della loro categoria, nei quadri C, D, E, F, G, H, I e L.

(II) I redditi di cui ai numeri 2, 3, 4 e 6 e le perdite di cui al numero 8 devono essere indicati solo se derivino da cespiti estranei all'esercizio delle attività commerciali di cui al numero 1 e non siano perciò già stati computati nella determinazione del reddito d'impresa.

(III) La quota deducibile deve essere calcolata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi (esclusi i redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibile complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tenere conto nè di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, nè di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. La deduzione è ammessa a condizione che alla dichiarazione sia allegato il bilancio o rendiconto generale dell'ente, da cui risultino distintamente i suddetti ammontari.

(IV) Possono essere portate in deduzione, se non computate nella determinazione del reddito d'impresa (Mod. 760/C o 760/D), le erogazioni in danaro o in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(V) Ai fini dell'imposta locale sui redditi l'imponibile, salvo quanto concerne i redditi fondiari, deriva dal reddito complessivo soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche così come determinato nella Sezione I. La sua determinazione, pertanto, va effettuata direttamente nella Sezione II di questo quadro, anzichè nei quadri staccati relativi ai redditi delle varie categorie che compongono il reddito complessivo. La base imponibile è costituita dal reddito complessivo diminuito (o se del caso aumentato) di quei componenti che per loro natura (redditi derivanni da partecipazione in altre società), o perchè non prodotti nel territorio dello Stato o in virtù di particolari disposizioni (imposte pregresse, redditi esenti o agevolati ai soli effetti dell'ILOR) o perchè tassati separatamente (redditi fondiari dei terreni e dei fabbricati non strumentali), non devono (o devono) concorrere alla formazione dell'imponibile.

(VI) Comprendere qui, oltre ai redditi fondiari di cui al n. 2 della Sez. I, anche quelli dei terreni e dei fabbricati non strumentali ma relativi all'impresa e quindi computati nella determinazione del reddito d'impresa di cui al n. 1 di detta sezione. Gli immobili stessi devono essere indicati anche nei quadri 760/E (terreni) e 760/F (fabbricati), specificando, nelle «Annotazioni», che i relativi redditi sono inclusi nel reddito d'impresa.

Mod. 760/C

REDDITI D'IMPRESA

Ente ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

Attività commerciale esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività (1) ....

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (2) ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (codice 54 della dichiarazione annuale IVA) . . . . L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali) L. ....

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente L. ....

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975, n. 576) . . . . L. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (I)

A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite . . . . L. ....

B) Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite . . . . L. ....

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Variazioni in aumento			
1. Redditi (dominicali e agrari) dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (II)	L.	.000	.000
2. Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (II)	»	.000	.000
3. Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, determinati a norma dello stesso articolo (III)	»	.000	.000
4. Valore normale dei beni destinati al consumo dell'ente dichiarante o assegnati agli associati o partecipanti (art. 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	.000	.000
5. Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite, imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 ovvero contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (IV)	»	.000	.000
6. Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V) . .	»	.000	.000
7. Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma (VI)	»	.000	.000
A riportare . . .	L.	.000	.000

(1) Se l'attività è svolta in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.
(2) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZA — ***Questo quadro deve essere compilato dagli enti non commerciali residenti, e da quelli non residenti** con stabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali con contabilità separata, ad eccezione di quelli che fruiscono del regime di contabilità semplificata (v. Avvertenza al Mod. 760/D). In mancanza di contabilità separata i ricavi delle attività commerciali esercitate devono essere dichiarati nel quadro 760/L.*

	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Riporto . . . L.	.000	.000
8. Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite) . . . . . »	.000	.000
9. Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII) . . . . . »	.000	.000
10. Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'articolo 60 (VII) . . . . . »	.000	.000
11*a*. Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 . . . . . »	.000	.000
11*b*. Accantonamento per l'ILOR relativo ai redditi dell'esercizio (VIII) . . »	.000	.000
12. Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 . . . . . »	.000	.000
13. Altri costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI) . . . . . »	.000	.000
14. Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (IX):		
a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) . »	.000	.000
b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) . »	.000	.000
c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) . . . . »	.000	.000
15. Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):		
a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale . . . . . . »	.000	.000
b) per rischi su crediti (V) . . . . . »	.000	.000
c) per altre finalità. . . . . . »	.000	.000
16. Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):		
a) relativi a beni materiali o immateriali . . . . . »	.000	.000
b) relativi a beni gratuitamente devolvibili . . . . . »	.000	.000
c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale . . . . . »	.000	.000
17. Costi di manutenzione, riparazione, ecc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R 29 settembre 1973, n. 597 »	.000	.000
18. Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) . . . . . »	.000	.000
19. Altre variazioni in aumento (XI):		
.... »	.000	.000
.... »	.000	.000
.... »	.000	.000
C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO . . . L.	.000	.000

	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Variazioni in diminuzione		
20. Proventi degli immobili di cui al n. 1 (II) . . . . L.	.000	.000
21. Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (III) . . . . »	.000	.000
22. Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) . . . . »	.000	.000
23. Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (X) . . . . »	.000	.000
24. 50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) . . . . »	.000	.000
25. Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (v. nota XII del mod. 760/A) . . . . »	.000	.000
26. Altre variazioni in diminuzione (XI):		
.... »	.000	.000
.... »	.000	.000
.... »	.000	.000
D) Totale delle variazioni in diminuzione . . . L.	.000	.000
E) Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D) . . . . L.	.000	.000
F) Reddito di impresa o perdita (somma algebrica tra A o B ed E) . . . . »	.000	.000
a dedurre:		
Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII) . . . . »	.000	.000
G) REDDITO NETTO (O PERDITA) . . . L.	.000	.000

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi conseguiti nel precedente periodo d'imposta non superiori a 360 milioni di lire, dichiara:

a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1977-1979 .... |___| Scrivere SI o NO

b) di avere optato per il regime ordinario per il triennio in corso........ |___| Scrivere SI o NO

Data ....

IL DICHIARANTE

....

N O T E

(I) Ai sensi dell'art. 52, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 — richiamato nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 — il reddito d'impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dello art. 2217 del codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto n. 597, che stabiliscono agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni del decreto n. 597, in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita (o viceversa) che deve concorrere alla formazione del reddito complessivo imponibile dell'ente.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze e altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (articoli 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi mancanti devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.

(II) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito d'impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 per i fabbricati), anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico allegato alla dichiarazione deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e di quelli relativi ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato art. 2. Tali immobili devono essere egualmente indicati nei quadri 760/E e 760/F, specificando nelle annotazioni ai quadri stessi che i relativi redditi sono inclusi nel reddito d'impresa. Per gli enti che svolgono sui terreni attività dirette all'allevamento di animali o alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nel nuovo sistema, ad essere valutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 20 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale.

(III) Nel caso di partecipazione a società di tipo personale, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante all'impresa (indicandolo tra le variazioni in aumento) anzichè dell'ammontare degli utili distribuiti o contabilizzati (che va indicato al n. 21 tra le variazioni in diminuzione). In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite, il credito d'imposta sui dividendi percepiti da società di persone e la quota di partecipazione agli utili spettante all'ente dichiarante. Non si deve tenere conto delle partecipazioni assunte dall'ente a titolo personale (e cioè non relative all'attività commerciale esercitata), le quali vanno invece indicate nel quadro 760/H.

(IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70.

(V) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 15.

(VI) Ai nn. 7 e 13 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 terzo comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati.

(VII) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di lavoro tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60, fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F. (la deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(VIII) Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904 è deducibile l'ILOR effettivametne dovuta sul reddito dichiarato (e quindi non quella relativa ad esercizi precedenti il 1977); il relativo importo dev'essere evidenziato in deduzione nell'apposito rigo dopo il totale della lettera C) del Mod. 760/B - Pertanto i soggetti tenuti alla compilazione del mod. 760/C devono evidenziare, al n. 11*b)* di tale Quadro, l'accantonamento imputato al conto economico; la deducibilità in parola, infatti, è subordinata all'effettuazione dell'accantonamento limitatamente alla quota di ILOR riferibile ai redditi commerciali,

(IX) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(X) Per gli enti non commerciali la ritenuta alla fonte è applicata a titolo d'imposta anche sugli interessi, premi e altri frutti derivanti da depositi e conti correnti bancari e postali (v. quarto comma dell'art. 26 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dal D.P.R. 28 marzo 1975, n. 60).

(XI) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra il metodo adottato nella redazione del conto economico e le disposizioni del titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (articoli 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Se l'ente dichiarante era soggetto all'imposta sulle società, tra le variazioni in aumento deve essere indicato il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598. Le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D. L. 13-5-1976 n. 227 e ai sensi dell'art. 39 del D. L. 18-9-1976 n. 648.

Mod. 760/D

REDDITI D'IMPRESA MINORE
O A DETERMINAZIONE FORFETTARIA (I)

Ente ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività (1) ....

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (2) ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (codice 54 della dichiarazione annuale IVA) . . . . L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali) L. ....

Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente . L. ....

Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1977 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) . L. ....
(Questo dato non è richiesto per le imprese a determinazione forfettaria)

Saldo attivo di rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975, n. 576) . . . . L. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Componenti positivi (I)			
1. Ricavi:			
a) corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e delle cessioni di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento e moratori)	L.	.000	.000
b) corrispettivi delle cessioni di titoli azionari, obbligazionari e similari (III)	»	.000	.000
c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo dell'ente o assegnati agli associati o partecipanti	»	.000	.000
2. Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società, destinazione all'uso dell'ente o assegnazione agli associati o partecipanti di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (III) . .	»	.000	.000
3. Sopravvenienze attive (IV)	»	.000	.000
A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI . . .	L.	.000	.000

(1) Se l'attività è svolta in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.
(2) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZA — ***Gli enti non commerciali residenti e quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia,*** *che hanno esercitato attività commerciali con contabilità separata, devono compilare questo quadro, in luogo del quadro 760/C:*

a) *qualora nell'esercizio di tale attività abbiano conseguito nel periodo d'imposta precedente ricavi per ammontare non superiore a 360 milioni e non abbiano optato per il regime ordinario;*

b) *qualora, pur avendo superato il detto limite, fruiscano del regime triennale di contabilità semplificata;*

c) *indipendentemente dall'ammontare dei ricavi, qualora abbiano iniziato l'attività commerciale nel 1977.*

Se l'attività commerciale è stata esercitata senza contabilità separata, i relativi ricavi devono invece essere dichiarati nel quadro 760/L

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Componenti negativi			
4. Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (V)	L.	.000	.000
5. Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	»	.000	.000
6. Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali (esclusi i beni di cui al n. 5)	»	.000	.000
7. Spese per le retribuzioni al personale dipendente (VI)	»	.000	.000
8. Compensi e altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di acconto	»	.000	.000
9. Canoni di locazione	»	.000	.000
10. Interessi passivi (VII)	»	.000	.000
11. Premi di assicurazione	»	.000	.000
12. Spese di illuminazione e per energia elettrica	»	.000	.000
13. Costo dei carburanti e dei lubrificanti	»	.000	.000
14. Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	»	.000	.000
15. Altri costi e spese documentati (VIII)	»	.000	.000
16. Oneri e spese non documentati (IX)	»	.000	.000
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	L.	.000	.000
C) REDDITO NETTO (O PERDITA) (A - B)	L.	.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

NOTE

(I) Nel caso in cui l'ammontare dei ricavi derivanti dalle attività sottoindicate sia non superiore a 12 milioni di lire, il reddito si determina forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 883. Pertanto, i soggetti di cui al citato art. 2 che abbiano conseguito nel periodo d'imposta ricavi per un ammontare non superiore ai 12 milioni di lire, potranno indicare complessivamente al punto 1) l'ammontare dei ricavi ed alla lettera B), in luogo delle singole componenti negative l'importo derivante dall'applicazione dei seguenti coefficienti di detrazione forfetaria sui ricavi (esclusi quelli derivanti da plusvalenze patrimoniali eventualmente realizzate) in dipendenza dell'attività svolta:

— *a*) imprese artigiane in genere; esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali . . . . . 75 %
— *b*) commercianti al minuto compresi gli ambulanti . . . . . 85 %
— *c*) vendita di generi di monopolio e di valori bollati, postali e simili . . . . . 50 %
— *d*) intermediari e rappresentanti del commercio . . . . . 50 %

(II) I redditi (dominicali e agrari) dei terreni, e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli altri redditi non compresi in questo quadro devono essere dichiarati negli appositi quadri 760/E, F, G, H e L. Ciò perchè tali redditi, pur se di pertinenza dell'impresa, non sono considerati componenti positivi *del reddito di impresa minore (v. art.* 72 *del decreto n.* 597) e *concorrono invece separatamente* alla *formazione* del reddito complessivo anche ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

(III) I corrispettivi derivanti dalla cessione di titoli devono essere indicati fra i ricavi se l'impresa ha per oggetto specifico — ancorchè non esclusivo — la compravendita, il possesso e la gestione di titoli o l'assunzione di partecipazioni. In caso contrario le plusvalenze realizzate su titoli di pertinenza dell'impresa devono essere indicate al n. 2.

(IV) Ad esclusione, per le imprese danneggiate nei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia, delle liberalità e dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13-5-1976 n. 227 e dell'art. 39 del D.L. 18-9-1976 n. 648.

(V) Il costo deve essere calcolato aggiungendo all'ammontare degli acquisti fatti durante il periodo d'imposta il valore delle giacenze iniziali annotato nel registro di cui all'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e detraendo quello delle rimanenze finali risultanti dal registro stesso.

(VI) L'ammontare della spesa per il personale dipendente deve essere determinato computando oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro, con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali, i contributi previdenziali e assistenziali nonchè le indennità di fine rapporto, gli acconti sulle stesse dopo la cessazione del rapporto di lavoro o le anticipazioni sulle indennità stesse in costanza del rapporto di lavoro corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.

(VII) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. La quota deducibile delle spese generali va compresa fra gli « altri costi e spese documentati » di cui al successivo n. 15.

(VIII) Comprese le erogazioni in danaro o in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.

(IX) A norma dell'art. 31 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, l'ammontare dei costi e degli oneri non documentati deve essere calcolato applicando le seguenti percentuali:

— 2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;
— 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;
— 0,50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni;
— nessuna detrazione per la parte di ricavi oltre i 180 milioni.

Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milioni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milioni = 240.000, più 1% di 3 milioni = 30.000).

Mod. 760/E

REDDITI DEI TERRENI

Ente o società ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

N. ordine	COMUNE	Numero partita catastale	Reddito dominicale rivalutato (1)				Reddito agrario rivalutato (1)			
			Totale	Percentuale di spettanza	Imponibile IRPEG	Imponibile ILOR	Totale	Percentuale di spettanza	Imponibile IRPEG	Imponibile ILOR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TOTALI . . .									

Annotazioni (2) ....

....

....

Data ....

IL DICHIARANTE

(1) Indicare i redditi iscritti in catasto moltiplicati per 75 (D.M. 11 ottobre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 16 ottobre 1976).

(2) Indicare nelle « Annotazioni », per i terreni dati in affitto, le generalità dell'affittuario, gli estremi e la decorrenza del contratto. Indicare inoltre, con il corrispondente numero d'ordine, quali sono i terreni i cui redditi sono già inclusi nel reddito d'impresa (v. nota II dei quadri 760/A e 760/C).

AVVERTENZA — *Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che posseggono terreni in Italia.*

Per le società od enti con esercizio o periodo di gestione iniziato dopo il 31 dicembre 1976 e non coincidente con l'anno solare, i redditi (fondiari) degli immobili non strumentali devono essere maggiorati di tanti dodicesimi quanti sono i mesi che intercorrono tra il 1° gennaio 1977 e la data d'inizio dell'esercizio.

Mod. 760/F

REDDITI DEI FABBRICATI

Società o ente ....

Domicilio fiscale: .... Via .... N. ....

N. ord.	COMUNE — FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	Reddito catastale rivalutato		Reddito effettivo			Imponibile	
			Totale	Quota di spettanza	Totale lordo	Totale netto	Quota di spettanza	IRPEG	ILOR
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	TOTALI . . . L.								

Annotazioni: ....

....

Data ....

IL DICHIARANTE

AVVERTENZA — *Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che possiedono fabbricati in Italia.*

Per le società od enti con esercizio o periodo di gestione iniziato dopo il 31 dicembre 1976 e non coincidente con l'anno solare, i redditi (fondiari) degli immobili non strumentali devono essere maggiorati di tanti dodicesimi quanti sono i mesi che intercorrono tra il 1° gennaio 1977 e la data d'inizio dell'esercizio.

AVVERTENZE

Devono essere indicati tutti i fabbricati posseduti, ad eccezione di quelli rurali (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, a ricovero degli animali a custodia degli attrezzi o dei prodotti ecc.) e di quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali.

I redditi degli immobili diversi da quelli rurali e da quelli adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, rilevano ai soli fini dell'ILOR se posseduti da società di capitali ed enti equiparati o da enti non commerciali che li abbiano inclusi nel quadro 760/C ai fini della determinazione del reddito di impresa. Nei confronti degli altri enti non commerciali rilevano ai fini sia dell'ILOR che dell'IRPEG.

Nelle «Annotazioni» devono essere indicati i fabbricati i cui redditi sono già inclusi nel reddito d'impresa (v. nota II dei quadri 760/A e 760/C).

Nella colonna 3 («reddito catastale rivalutato») va riportato, anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali
(D.M. 31 dicembre 1977 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 9 gennaio 1978.)

	Simboli delle categorie	Coefficienti
I. - IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	—	—
Abitazioni di tipo signorile	A/1	160
Abitazioni di tipo civile	A/2	130
Abitazioni di tipo economico	A/3	130
Abitazioni di tipo popolare	A/4	100
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	100
Abitazioni di tipo rurale	A/6	100
Abitazioni in villini	A/7	150
Abitazioni in ville	A/8	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici	A/9	100
Uffici e studi privati	A/10	200
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	100
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	150
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2	150
Prigioni e riformatori	B/3	150
Uffici pubblici	B/4	150
Scuole e laboratori scientifici	B/5	150
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	150
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	150
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8	150
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/1	200
Magazzini e locali di deposito	C/2	180
Laboratori per arti e mestieri	C/3	180
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	180
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	180
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	180
Tettoie chiuse o aperte	C/7	180
II. - IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE. (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/9	200
III. - IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE. (Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	120

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o ente.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione o di ogni altro costo ed onere; tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Veneziacentro e delle isole de'la Giudecca, Murano e Burano e nella misura di un terzo per i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività com-merciali e utilizzati da soggetto diveros dal possessore.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o ente.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEG che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o ente coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero quello di colonna 7 se superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello di colonna 8, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto all'esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR, deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicando l'anno di scadenza dell'esenzione; non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9.
Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione, se il reddito effettivo netto è **superiore** di oltre un quinto al reddito catastale rivalutato (colonna 4), si deve riportare nella colonna 9 l'importo della colonna 7.

Mod. 760/G

REDDITI DI CAPITALE

Ente o società ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

		Ammontare complessivo	Ammontare soggetto a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute
1. Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo . . .	L.	.000	.000	.000
2. Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (I) . . .	»	.000	.000	.000
3. Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro)	»	.000	.000	.000
4. Interessi, premi e altri frutti derivanti da obbligazioni e titoli similari (II)	»	.000	.000	.000
5. Altri interessi e frutti derivanti da capitali dati a mutuo (III)	»	.000	.000	.000
6. Interessi moratori (anche se compresi in somme percepite a titolo di risarcimento danni o di penale per inadempienza contrattuale) (IV)	»	.000	.000	.000
7. Altri interessi non aventi natura compensativa	»	.000	.000	.000
8. Compensi per prestazioni di garanzie e di fideiussioni . . .	»	.000	.000	.000
9. Altri proventi e rendite in misura definita derivanti dall'impiego di capitale	»	.000	.000	.000
REDDITO TOTALE . . .	L.	.000	.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(I) Indicare gli utili o altri proventi distribuiti da soggetti diversi dalle società di cui al n. 1, compresi i fondi comuni di investimento c. d. aperti ed escluse le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate residenti (art. 5 D.P.R. n. 597), in quanto i *redditi di tali società sono assoggettati* all'imposta direttamente in capo ai soci, a prescindere dalla loro effettiva distribuzione, e devono pertanto essere dichiarati, per la quota spettante all'ente-socio, nel successivo quadro 760/H.

(II) Indicare l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta e quello delle corrispondenti ritenute. Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 vanno computati per metà del loro ammontare (art. 30 D.P.R. n. 598).

(III) Gli interessi si presumono (e devono perciò essere dichiarati) nella misura del 5% annuo, anche se dal titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta *pattuito un interesse minore; è ammessa la prova contraria. La presunzione non vale per le somme versate «in conto capitale»* dai soci alle società di ogni tipo (tranne quelle semplici), purchè si tratti di società regolarmente costituite e purchè i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. Si intendono versate in conto capitale non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale attuale o futuro, ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza obbligo di restituzione.

(IV) Dalle somme complessivamente percepite a titolo di risarcimento danni deve essere scorporata e dichiarata la parte che costituisce interesse moratorio, secondo quanto risulta dal titolo (contratto, sentenza ecc.) e, in mancanza, nella misura del 5% annuo.

AVVERTENZA — *Questo quadro deve essere compilato, relativamente ai redditi di capitale non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo e non compresi nella determinazione dei redditi d'impresa dichiarati nei quadri* 760/C *e* 760/D, *da tutti i soggetti indicati nell'Avvertenza del Mod.* 760/B.

Mod. 760/H

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI PERSONE

Ente o società ....

Domicilio fiscale .... Via .... N. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE, SEDE E INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ	Reddito o perdita della società 1	Quota di partecipazione 2	Reddito o perdita imputabile al socio dichiarante 3	Quota di ritenuta d'acconto imputabile al socio dichiarante 4	Quota del credito d'imposta imputabile al socio dichiarante (I) 5
			REDDITO TOTALE (O PERDITA) . . . L.			

IL DICHIARANTE

Data ....

....

AVVERTENZE — *Questo quadro deve essere compilato da tutti i soggetti indicati nell'Avvertenza del Mod. 760/B che partecipino in qualità di soci a società semplici, a società in nome collettivo, in accomandita semplice, a società di armamento o a società di fatto aventi la sede o l'oggetto principale in Italia. I redditi (o le perdite) delle anzidette società sono accertati unitariamente nei confronti delle società stesse, le quali devono pertanto provvedere a dichiararli con l'apposito Mod. 750, ma sono assoggettati all'imposta personale sul reddito in capo ai singoli soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione agli utili, anche se questi non sono stati in tutto o in parte distribuiti. Le quote di partecipazione agli utili si presumono uguali se non risultano determinate diversamente con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Di conseguenza ciascuno dei soci, se persona giuridica o comunque soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, deve dichiarare nel quadro 760/H la quota del reddito (o della perdita) della società, risultante dalla dichiarazione di questa, che gli è proporzionalmente imputabile, eccezione fatta per il caso che la partecipazione alla società sia stata assunta nell'esercizio di un'impresa non ammessa al regime tributario dell'impresa minore (o che abbia optato per il regime ordinario), nel quale caso la corrispondente quota di reddito deve risultare nel quadro 760/C come componente del reddito d'impresa. L'imposta locale sui redditi, invece, è a carico delle società di persone come tali.*

Devono essere indicati, oltre la denominazione e l'indirizzo delle società di persone cui si riferiscono le partecipazioni e per ciascuna di tali società:

— *nella colonna 1, il reddito totale della società, preceduto dal segno «meno» in caso di perdita;*

— *nella colonna 2, la quota percentuale di partecipazione agli utili spettante all'ente o società dichiarante;*

— *nella colonna 3, l'ammontare della quota del reddito (o della perdita) della società imputabile all'ente o società dichiarante;*

— *nella colonna 4, l'ammontare della quota delle ritenute d'acconto subite dalla società di persone imputabile all'ente o società dichiarante e detraibile dall'imposta a suo carico.*

(I) L'ammontare dei dividendi, percepiti dalla società di persone, sui quali è commisurato il credito d'imposta, deve essere compreso nell'ammontare complessivo dei dividendi da indicare nel Mod. 760/B.

Mod. 760/I

REDDITI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI

(ANCHE SE A DETERMINAZIONE FORFETTARIA) (1)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale: .... Via .... N. ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività (2) ....

Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (3) ....

Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto (codice 54 della dichiarazione annuale IVA) L. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

			Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
1	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 . .	L.	.000	.000
	Spese e oneri deducibili:			
2	Quote di ammortamento dei beni strumentali. . .	»	.000	.000
3	Spese per le retribuzioni del personale dipendente.	»	.000	.000
4	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	»	.000	.000
5	Compensi corrisposti a terzi	»	.000	.000
6	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)		.000	.000
7	Interessi passivi	»	.000	.000
8	Premi di assicurazione	»	.000	.000
9	Altre spese	»	.000	.000
	Totale deduzioni	L.	.000	.000
	REDDITO NETTO (O PERDITA)	L.	.000	.000

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(1) Se l'ammontare dei compensi percepiti nel periodo di imposta dai soggetti interessati alla compilazione del mod. 760/I non è superiore a 12 milioni di lire, il reddito è determinato forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, in misura pari al 60% dell'ammontare dei ricavi stessi che vanno indicati al punto 1). Pertanto in luogo delle spese ed oneri deducibili da indicare analiticamente, potrà essere dedotta (al rigo "totale deduzioni") la percentuale forfettaria di costi pari al 40% dei ricavi.

(2) Indicare l'indirizzo della « base fissa » (studio artistico o professionale, laboratorio etc.) in Italia. Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti in apposito allegato, con i relativi indirizzi.

(3) Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZA — *Questo quadro deve essere compilato dalle società o associazioni fra artisti e professionisti, non residenti, le quali svolgono la loro attività in Italia mediante una base fissa (studio, gabinetto medico, laboratorio etc.). Se l'attività è esercitata in Italia senza base fissa, i relativi redditi debbono essere dichiarati nel quadro 760/L.*

Mod. 760/L

ALTRI REDDITI

Ente o società..........

Domicilio fiscale.......... Via.......... N. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Proventi			
1. Ricavi conseguiti nell'esercizio abituale di attività commerciali senza contabilità separata (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento e moratori) (I)	L.	.000	.000
2. Proventi derivanti dalla cessione di beni destinati o comunque relativi all'esercizio delle attività commerciali di cui al n. 1 (II)	»	.000	.000
3. Proventi derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative (III)	»	.000	.000
4. Proventi derivanti da altre attività commerciali non esercitate abitualmente	»	.000	.000
5. Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, ecc.)	»	.000	.000
6. Redditi di beni immobili situati all'estero	»	.000	.000
7. Proventi derivanti da prestazioni artistiche e professionali	»	.000	.000
A) TOTALE PROVENTI . . .	L.	.000	.000
Costi e oneri			
8. Prezzo di acquisto e altri costi inerenti ai beni di cui al n. 2 (II)	»	.000	.000
9. Prezzo di acquisto e altri costi inerenti ai beni di cui al n. 3 (III) . . .	»	.000	.000
10. Spese di produzione dei proventi di cui ai nn. 4 e 7	»	.000	.000
B) TOTALE COSTI E ONERI . . .	L.	.000	.000
C) REDDITO NETTO (O PERDITA) (A—B) . . .	L.	.000	.000

Data.......... IL DICHIARANTE

....

(I) Indicare l'ammontare lordo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività commerciale esercitata. I relativi costi, non essendovi una contabilità separata, non sono deducibili analiticamente e non vanno perciò esposti in questo quadro, essendo ammessa soltanto la deduzione della quota proporzionale di cui al n. 11 del Quadro 760/B, Sez. I (art. 21, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598).

(II) A norma del secondo comma dell'art. 20 e del primo comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 598, si deve tenere conto delle plusvalenze e delle minusvalenze (perdite) derivanti dalla cessione di beni destinati o relativi all'attività commerciale, diversi da quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività stessa. Occorre perciò fare risultare in questo quadro, attraverso la somma algebrica dei prezzi di cessione e dei prezzi di acquisto ed altri costi, l'ammontare complessivo delle plusvalenze conseguite o delle perdite subite. Nell'indicazione dei costi (n. 8) deve essere tenuto conto, oltre che del prezzo d'acquisto, delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se necessario allegare un prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze.

(III) A norma dell'art. 20, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, e dell'art. 76 del D.P.R. n. 597 di pari data, le plusvalenze derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative, che non rientrino tra i redditi d'impresa, devono concorrere ugualmente alla formazione del reddito complessivo, nel periodo d'imposta in cui le operazioni si sono concluse, per l'ammontare risultante dal confronto tra il prezzo conseguito mediante l'alienazione dei beni e il prezzo reale di acquisto e ogni altro costo inerente ai beni alienati. A tal fine, sempre che si tratti di beni diversi da quelli indicati ai precedenti numeri 1 e 2, devono essere indicati al n. 3 il prezzo ricavato dalla cessione, anche se non ancora riscosso in tutto o in parte, e al n. 9 il prezzo reale di acquisto aumentato delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se l'operazione si è conclusa in perdita non è ammessa la deduzione della minusvalenza: pertanto al n. 9 non può essere indicato un ammontare di costi superiore all'ammontare dei proventi. Se le operazioni speculative concluse nel periodo d'imposta sono più di una non è ammessa compensazione tra le plusvalenze e le perdite rispettive e deve essere sempre allegato un prospetto analitico della determinazione degli importi indicati ai numeri 3 e 9 del quadro.

Per i terreni inclusi in piani regolatori o in programmi di fabbricazione, che siano stati acquistati oltre cinque anni prima della loro inclusione in detti piani o programmi, va indicato, in luogo del prezzo reale d'acquisto o del valore determinato ai fini dell'imposta di successione o donazione, il valore medio corrente nel quinto anno anteriore a quello di inclusione dei terreni in detti piani. Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze conseguite.

AVVERTENZA — *Questo quadro dev'essere compilato, relativamente ai redditi non compresi nei precedenti quadri staccati, da tutti i soggetti indicati nell'Avvertenza del Mod. 760/B.*

(2786)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1978.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G, 770/G-1 e 770-bis, concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1978 dai sostituti di imposta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 770, 770/A-*bis*, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G, 770/G-1 e 770-*bis*, concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1978 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1978

Il Ministro: MALFATTI

Mod. 770 - 78

MINISTERO DELLE FINANZE

Presentata al Comune di .... il .... N.	Presentata all'Ufficio Imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL' **Anno 1977**

PERSONE FISICHE
(Imprese individuali e soggetti esercenti arti e professioni)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	CODICE ATTIVITÀ	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
RESIDENZA ANAGRAFICA				
DOMICILIO FISCALE				

ATTIVITÀ ESERCITATA — NEL COMUNE DI

ALTRI SOGGETTI
(art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NUMERO DI CODICE FISCALE

Data di approvazione dell'ultimo bilancio o rendiconto (giorno, mese) — Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto (giorno, mese)

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	tel.
☐ SEDE LEGALE					
☐ SEDE AMMINISTRATIVA					
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA					
☐ DOMICILIO FISCALE					

☐ SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA DELLA SOCIETÀ (eventuale)	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA

La società od ente presenta la dichiarazione annuale IVA? .... SI ☐ NO ☐

La società od ente ha presentato, o presenterà, la dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760? SI ☐ NO ☐

RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

ATTIVITÀ ESERCITATA — NEL COMUNE DI

Le scritture contabili sono conservate presso ....

Comune di .... Via .... N. .... Tel. ....

QUADRO A

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI (art.

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI (*)	Emolumenti lordi (stipendi, pensioni ecc.) (I)	Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	Emolumenti netti (col. 3—4)	Assegni e indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITÀ DI T TA E ASSEGNI	
						Ammontare lordo	Im
1	2	3	4	5	6	7	
	TOTALI (VII) L.						

AVVERTENZE

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte, oltre a compilare il presente quadro
Tale quadro dovrà essere usato anche come intercalare nel caso in cui il quadro A non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti.

(I) Al netto delle somme corrisposte in buoni del Tesoro ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, convertito nella legge 31 marzo, popolazioni terremotate del Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976, n. 227, convertito nella legge 29 maggio 1976, n.

(II) Comprese le eventuali quote di pensione riversate all'INPS.

(III) In questa colonna vanno indicati gli assegni e le indennità, erogati dagli enti previdenziali direttamente ai dipendenti, il cui importo è stato cons

(IV) In questa colonna vanno indicati le indennità ed i compensi di cui alla lettera b) dell'art. 47 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.

(V) Nell'ammontare delle ritenute vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni dei primi mesi dell'anno 1977 che siano state utilizzate per eccedenza, quali risultano dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1977, che dovranno essere rimborsate dal datore di lavoro mediante comp

(VI) Vanno riportati, in corrispondenza del nominativo del percipiente, anche i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero da cittadini italiani non

(VII) I totali vanno riportati nel primo rigo del mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

23 e art. 24, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

RASFER-DI SEDE				DETRAZIONI D'IMPOSTA					ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI			
Parte ponibile	Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	Totale imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrispondente al totale imponibile	Quota esente	Altre detrazioni	Ammontare delle ritenute operate da terzi sulle somme della colonna 9	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (V)	Eccedenza di ritenute da rimborsare	Ammontare imponibile	Ritenute eseguite	Somme non assoggettate a ritenuta (VI)	ANNOTAZIONI
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

.e gli eventuali occorrenti intercalari (mod. 770/A-bis), devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi utilizzando il quadro 770/A-*bis*.

1977, n. 91, degli importi degli assegni familiari non assoggettati a ritenuta ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1976, n. 447 e delle somme erogate in favore delle 316. Dette somme vanno riportate nella colonna 19.

iderato dal datore di lavoro ai fini del conguaglio di fine anno a seguito di comunicazione dei dipendenti stessi.

la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1976. Vanno invece escluse le ritenute effettuate in ensazione nel corso dell'anno 1978 e che vanno indicate nella successiva colonna 16.
assoggettati a ritenuta d'acconto.

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 590

QUADRO H

Sezione I - AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PAGATI NELL'ANNO 1977

ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO (*) Data	N.	Importo	ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO (*) Data	N.	Importo
				Riporto . . . L.			
Da riportare . . . L.							
				Ammontare complessivo . . . L.			

(*) Per quanto riguarda i contributi INPS, qualora non possano essere indicati gli estremi dei relativi versamenti perchè i contributi stessi sono stati conguagliati, in tutto o in parte, con gli assegni e le altre prestazioni erogate per conto del predetto Istituto, occorre annotare nelle colonne degli estremi del versamento la parola « conguagliati ».

Sezione II - RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI RELATIVI AI QUADRI A - A/bis - B e C

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				IMPORTO VERSATO	IMPORTO DELLE RITENUTE NON VERSATE
		Allo sportello esattoriale		Su c/c postale vincolato N.			
		Quietanza		Bollettino			
Importo	Mese di pagamento	Data	Numero	Data	Numero		
	TOTALE				TOTALI		

RIEPILOGO DEI RIMBORSI E DEI RECUPERI EFFETTUATI PER LA SISTEMAZIONE DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER CARICHI DI FAMIGLIA PER L'ANNO 1976 (primo comma art. 18 legge 13 aprile 1977, n. 114 e D.M. 21 aprile 1977)

AMMONTARE DEI RIMBORSI EFFETTUATI	AMMONTARE DEI RECUPERI EFFETTUATI

Il sottoscritto dichiara di aver corrisposto a dipendenti e terzi, nell'anno 1977, le somme e i valori indicati nei quadri ...., di aver effettuato le ritenute ed i versamenti risultanti dai quadri stessi e dal quadro H, sez. II ed allega gli attestati dei versamenti delle ritenute medesime.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Data ....

....

....

....

IL DICHIARANTE

....

Mod. 770-78

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Presentata al Comune di .... il .... N.	Presentata all'Ufficio Imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL' **Anno 1977**

PERSONE FISICHE

(Imprese individuali e soggetti esercenti arti e professioni)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	CODICE ATTIVITÀ	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
RESIDENZA ANAGRAFICA				
DOMICILIO FISCALE				

ATTIVITÀ ESERCITATA NEL COMUNE DI

ALTRI SOGGETTI

(art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DI CODICE FISCALE

Data di approvazione dell'ultimo bilancio o rendiconto	giorno mese	Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto	giorno mese

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	tel.
☐ SEDE LEGALE					
☐ SEDE AMMINISTRATIVA					
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA					
☐ DOMICILIO FISCALE					

☐ SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA DELLA SOCIETÀ (eventuale)	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA

La società od ente presenta la dichiarazione annuale IVA? .... SI ☐ NO ☐

La società od ente ha presentato, o presenterà, la dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760? SI ☐ NO ☐

RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
DOMICILIO FISCALE				

ATTIVITÀ ESERCITATA NEL COMUNE DI

Le scritture contabili sono conservate presso ....

Comune di .... Via .... N. .... Tel. ....

RIEPILOGO GENERALE DEI QUADRI

1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	A A/BIS	1 NUM. COMPL. LAV. DIP.	2 CONTR. OBBLIGATORI	3 EMOLUMENTI NETTI	4 ASSEGNI ENTI PREV.
2	»	»	5 IND. TRASF. AMMONT.	6 IND. TRASF. IMPON.	7 EMOLUMENTI DA TERZI	8 TOTALE IMPONIBILE
3	»	»	9 IMPOSTA LORDA	10 TOTALE DETRAZIONI	11 RITENUTE DA TERZI	12 RITEN. DATORE LAV.
4	»	»	13 ECCEDENZA RITENUTE	14 ARRETRATI AMMONT.	15 RITENUTE ARRETRATI	16 SOMME NON SOGG. RIT.
5	Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente	B	1 NUM. LAV. CESS. 1977	2 TOTALE INDENNITÀ	3 TOTALE IMPONIBILE	4 RITENUTE OPERATE
6	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	C	1 NUM. LAV. ASSIMILATI	2 AMM. CORRISP. TOTALE	3 AMM. CORRIS. IMPONIB.	4 RITENUTE OPERATE
7	Redditi di lavoro autonomo	D	1 NUM. LAV. AUTONOMI	2 IMPONIBILE	3 RITENUTE OPERATE	4 SOMME NON SOGG. RIT.
8	Redditi di capitale, ecc.	E	1 NUM. PERCIPIENTI	2 IMPONIBILE	3 RITENUTE OPERATE	4 SOMME NON SOGG. RIT.
9	Interessi e altri redditi di capitale	F	1 SOMME SOGG. RITENUTE	2 RITENUTA OPERATA		
10	Utili distribuiti nell'anno 1977	G	1 NUM. AZIONI	2 UTILI CORRISP. 1977	3 UTILI SOGG. RIT.	4 RITENUTE OPERATE
11	Utili dei titoli esteri distribuiti nell'anno 1977	G-1	1 UTILI CORRISP. 1977	2 UTILI SOGG. RIT.	3 RITENUTE OPERATE	4 UTILI NON SOGG. RIT.
12	Riepilogo dei versamenti	H	1 AMM. COMPL. CONTR.	2 SOMME ASS. IMPORTO	3 IMPORTO VERSATO	4 IMPORTO NON VERS.

Data

IL DICHIARANTE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL RIEPILOGO

In questo quadro riepilogativo devono essere riportati i totali globali di tutti i dati numerici richiesti, riferiti ai diversi quadri staccati del modello di dichiarazione.
Per esempio, nel caso di separati elenchi nominativi (relativi ai quadri A, A bis, B) relativi a più sedi o stabilimenti deve essere comunque riportata nel suddetto quadro riepilogativo la somma dei totali relativi a tutti i separati elenchi.
Di seguito viene spiegato il contenuto di tutti i campi dei vari quadri della dichiarazione 770.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro A e A bis (righe da 1 a 4).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo ai quadri A e A bis riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nei quadri A e A bis.
Nei punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, del riepilogo generale, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, del quadro o dei quadri A e A bis.
Nel punto 10 riportare la somma dei totali relativi alle colonne 12 e 13.
Nei punti 11, 12, 13, 14, 15, 16, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro B (riga 5).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro B riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri B, esclusi i percipienti anticipazioni sull'indennità di anzianità.
Nei punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente le somme dei totali della colonna 7 sez. I e colonna 6 sez. II, colonna 9 sez. I e colonna 8 sez. II, colonna 11 sez. I e colonna 10 sez. II.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro C (riga 6).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro C riportare il numero complessivo di soggetti elencati nel o nei quadri C (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro D (riga 7).

Nel punto 1 del riepilogo generale relativo al quadro D riportare il numero complessivo di soggetti ivi elencati (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei riquadri 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro E (riga 8).

Nel punto 1 riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro E (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei punti 2, 3, 4 riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro F (riga 9).

Nel punto 1 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C e D relativo alla colonna « somme soggette a ritenuta ».
Nel punto 2 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C e D relativo alla colonna « ritenuta operata ».

Contenuto dei campi rilevati dal quadro G (riga 10).

Nel punto 1 riportare il totale del numero di azioni o quote relativo alla quinta colonna del I quadro del prospetto N. 1.
Nel punto 2 riportare il totale relativo alla colonna « utili corrisposti nell'anno 1977 » del prospetto N. 4.
Nel punto 3 riportare il totale relativo alle colonne « Importo utili assoggettati a ritenute » del prospetto N. 4,
Nel punto 4 riportare il totale relativo alla colonna « Ritenute » del prospetto N. 4.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro G-1 (riga 11).

Nel punto 1 riportare il totale relativo alla colonna « utili corrisposti nell'anno 1977 » del prospetto N. 1.
Nel punto 2 riportare il totale relativo alla colonna « importo utili assoggettati a ritenuta » del prospetto N. 1.
Nel punto 3 riportare il totale relativo alla colonna « ritenute » del prospetto N. 1.
Nel punto 4 riportare il totale relativo alla colonna « utili non assoggettati a ritenuta » del prospetto N. 1.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro H (riga 12).

Nel punto 1 riportare il valore del campo « ammontare complessivo » dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro pagati nell'anno 1977 della Sez. I del quadro H.
Nel punto 2 riportare il totale della colonna « importo » della sez. II del quadro H.
Nel punto 3 riportare il totale della colonna « importo versato » della sez. II del quadro H.
Nel punto 4 riportare il totale della colonna « importo delle ritenute non versate » della sez. II del quadro H.

AVVERTENZE GENERALI

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770— relativa all'anno 1977 sono previste le seguenti innovazioni:

1) La copertina è prevista in duplice esemplare. contenenti ambedue il frontespizio riservato ai dati relativi al sostituto d'imposta. La copertina oggetto di elaborazione automatizzata contiene un apposito quadro riepilogativo.

2) Per l'anno 1977 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale nel senso che detto codice va riportato non solo con riferimento ai soggetti indicati nel frontespizio, ma relativamente a tutti i soggetti il cui rapporto con il sostituto d'imposta erogatore delle somme o valori assoggettati a ritenuta non sia cessato anteriormente al 1° gennaio 1978.

3) **Tutti gli importi da indicare nel modello 770, compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento.**

Ad esempio, se gli importi desunti dalle scritture sono 1.155.840+640.800 +700.590 = 2.497.230 vanno così esposti nella dichiarazione: 1.155 + 640 + 700 = 2.497
Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770 relativamente ai vari quadri in esso contenuti, comprese le sezioni riepilogative.

Relativamente alla compilazione del quadro A si ritiene opportuno rammentare che i lavoratori dipendenti e i pensionati i quali non hanno presentato nell'anno 1977 la dichiarazione dei redditi modello 740 relativamente all'anno 1976 hanno potuto richiedere ai propri datori di lavoro o enti erogatori di pensioni il rimborso o il recupero delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia cui avevano diritto per detto anno 1976.
I predetti rimborsi o recuperi d'imposta effettuati dal sostituto nel corso dell'anno 1977, pur avendo determinato, in via di fatto, una diminuzione o un aumento, nei confronti del lavoratore o del pensionato, della ritenuta relativa agli emolumenti dei periodi di paga nei quali tali operazioni di rimborso o di recupero sono state effettuate, non debbono modificare, come precisato nelle annotazioni della Sez. III bis del modello 101, gli importi delle ritenute da indicare nel quadro A in corrispondenza dei singoli percipienti le quali debbono riferirsi alle ritenute afferenti l'ammontare delle retribuzioni dell'anno 1977.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

Il frontespizio del modello di dichiarazione comprende in alternativa due riquadri destinati il primo ai dati relativi a persone fisiche ed il secondo ai dati relativi ad altri soggetti, quali società, enti, associazioni ecc.

I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti nel quadro relativo ad ALTRI SOGGETTI facendo presente che le stesse precisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione del riquadro delle PERSONE FISICHE

Denominazione o ragione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di questo ultimo, indicarla in maniera esatta e completa; per le società semplici, irregolari o di fatto, la cui denominazione comprende cognomi e nomi dei soci, devono essere indicati, per ogni socio prima il cognome e poi il nome.

Numero di codice fiscale

Tale numero è formato da undici cifre e va indicato riportando ordinatamente le undici cifre nelle rispettive caselle. E utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle Imposte, in caso contrario.

La data di approvazione dell'ultimo bilancio o rendiconto ed il relativo termine legale o statutario per l'approvazione devono essere indicati solo dai soggetti obbligati al bilancio o rendiconto.

Devono quindi essere indicate la sede legale e la sede amministrativa, precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma= RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico; se società od ente con sede all'estero indicare nel campo «Provincia» la sigla «EE».

La stabile organizzazione in Italia deve essere indicata, se esistente, da società, enti o associazioni con sede all'estero; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella che cura la formazione del bilancio.

Domicilio fiscale

I dati riguardanti il domicilio fiscale devono essere indicati solo dalle società che hanno il domicilio in sede diversa da quelle precedenti per effetto di provvedimento dell'Amministrazione finanziaria.

Codici statistici

Stato: indicare « 1 » se soggetto in attività, « 2 » se soggetto in fallimento o liquidazione coatta amministrativa, e « 3 » se soggetto in liquidazione.

Attività: il codice attività deve essere ricercato nella Tabella A e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo del reddito.

Natura giuridica: il codice di natura giuridica deve essere ricercato nella Tabella *B*.

Devono di seguito essere barrate le caselle indicanti rispettivamente la presentazione della dichiarazione annuale IVA e l'avvenuta o futura presentazione della dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760.

Rappresentante

Per « Rappresentante » va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione.

Devono essere riportati, oltre ovviamente al cognome ed al nome, il codice di carica, indicando 1 se trattasi di rappresentante legale o di fatto, 2 se trattasi di curatore fallimentare, 3 se trattasi di liquidatore, e 4 se trattasi di rappresentante nominato in Italia da parte di società con sede all'estero; del predetto soggetto rappresentante deve essere indicato, altresì, il numero di codice fiscale, la residenza anagrafica o, se diverso, il domicilio fiscale, con l'avvertenza che detto domicilio normalmente coincide con la residenza anagrafica, ma può essere diverso da questa se è stabilito, d'ufficio o su istanza del contribuente, dall'Amministrazione finanziaria.

Segue l'indicazione dei dati relativi al presidente o ai componenti dell'organo di controllo.

AVVERTENZE PER IL QUADRO H

Come per i decorsi anni, la Sezione II del quadro H contiene il riepilogo delle somme assoggettate a ritenuta e dei versamenti relativi ai quadri **A**, **A-bis**, **B** e **C** per i 12 mesi dell'anno 1977. Nella colonna « importo delle ritenute non versate » va indicato, come per il passato, l'ammontare delle ritenute effettuate nei primi mesi dell'anno 1977 e non versate perché utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito dei dipendenti dopo il conguaglio di fine anno 1976.
In detta sezione sono state aggiunte dopo i totali due righe che interessano i sostituti d'imposta che hanno effettuato le operazioni del conguaglio di fine anno 1977 nei mesi di gennaio e/o febbraio 1978. Il conguaglio effettuato nei predetti mesi ha comportato o versamenti aggiuntivi di ritenute rispetto a quelle proprie delle retribuzioni del mese, oppure compensazioni che hanno assorbito in tutto o in parte dette ultime ritenute.
A tal fine il sostituto d'imposta, previa indicazione del mese (gennaio e/o febbraio) di effettuazione del conguaglio di fine anno 1977 nella colonna «Mese di pagamento» preceduta dalla dicitura «conguaglio» nella colonna «Importo», riporterà nel primo degli anzidetti casi nella colonna «Importo versato» la sola parte delle ritenute versate in dipendenza del conguaglio di fine anno, mentre nella seconda ipotesi, sempre nella colonna « Importo versato », indicherà l'importo preceduto da segno negativo corrispondente all'ammontare delle ritenute non versate in conseguenza del risultato negativo delle operazioni di conguaglio. Va comunque sempre indicato, nella colonna «Importo versato », l'importo di segno positivo delle ritenute derivanti dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1977, effettuato a gennaio e/o febbraio, anche se non versate perchè assorbite da compensazioni relative a detti mesi.
Qualora dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1977 effettuate nel mese di gennaio e/o febbraio 1978 siano derivati versamenti aggiuntivi di ritenuta, oltre alla indicazione degli stessi nella colonna « Importo versato », nelle apposite colonne saranno indicati gli estremi dei versamenti effettuati rispettivamente nei mesi di febbraio e/o marzo allegando il relativo attestato ovvero fotocopia dello stesso se il versamento aggiuntivo è stato effettuato unitamente ai versamenti delle ritenute relative alle retribuzioni dei mesi di gennaio e/o febbraio.

TABELLA *A*

CODICE	CATEGORIA
	Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca
01	Agricoltura, silvicoltura
02	Pesca
03	Zootecnia e prodotti animali della caccia
	Industrie alimentari
05	Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
06	Latte e prodotti della trasformazione del latte
07	Bevande alcooliche e non alcooliche (1)
08	Altri prodotti alimentari
	Industrie estrattive, di trasformazione primaria e di distribuzione.
10	Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
11	Petrolio greggio, gas naturali e prodotti petroliferi raffinati
12	Combustibili nucleari
13	Minerali ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
14	Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi (2)
15	Minerali non metalliferi e loro prodotti
16	Energia elettrica e vapore d'acqua
17	Raccolta di acqua e distribuzione di acqua e gas
	Industrie manifatturiere (e artigianato)
20	Macchine agricole e industriali
21	Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili
22	Prodotti foto-fono-cinematografici
23	Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto (3)
24	Materiali e forniture elettriche; elettrodomestici
25	Autoveicoli e relativi motori (4)
26	Altri mezzi di trasporto (5)
27	Prodotti chimici e farmaceutici
28	Prodotti in gomma e materie plastiche
29	Prodotti tessili (sintetici e naturali) ed abbigliamento
30	Carta e prodotti cartotecnici
31	Stampa poligrafica, editoriale e simili
32	Cuoio, articoli in pelle e calzature
33	Legno e mobili in legno
34	Tabacchi lavorati
35	Costruzioni ed opere pubbliche
36	Beni di recupero e riparazioni di ogni tipo
37	Altri prodotti
	Commercio
40	Commercio all'ingrosso
42	Commercio al minuto (vedere anche settore « servizi forniti alla persona » codice 68)
44	Commercio ambulante
45	Intermediari, rappresentanti ed agenzie immobiliari e di turismo
46	Alberghi e pubblici esercizi
	Trasporti e Comunicazioni
50	Trasporti aerei, marittimi, fluviali e lacuali
51	Trasporti su strada di persone e merci
52	Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
53	Attività connesse con i trasporti
54	Comunicazioni
	Credito, Assicurazioni e Servizi
60	Aziende di credito ordinario
61	Istituti di credito speciale, imprese finanziarie e di gestione esattoriale
62	Assicurazioni
63	Servizi tecnici, commerciali e legali forniti alle imprese
64	Servizi sanitari destinabili alla vendita
65	Servizi di insegnamento, formazione professionale ricerca destinabili alla vendita
66	Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo
67	Servizi domestici, di assistenza, ricreativi e culturali delle associazioni sociali private e servizi non destinabili alla vendita
68	Servizi forniti alla persona (6)
69	Servizi vari non altrove classificabili
	Pubblica Amministrazione
70	Stato o altri enti dell'amministrazione centrale
71	Organi costituzionali
72	Aziende autonome
73	Enti locali
74	Altri enti territoriali
75	Enti previdenziali
76	Altri enti pubblici

Segue TABELLA *A*

CODICE	CATEGORIA
	Attività professionali
80	Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
81	Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
82	Medici e psicologi
83	Ostetriche, odontotecnici, infermieri e assimilati
84	Avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notai
85	Commercialisti, consulenti del lavoro, fiscalisti e assimilati
86	Ingegneri e architetti
87	Matematici, statistici, economisti ed assimilati
88	Fisici, chimici e biologi
89	Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
90	Atleti, allenatori e assimilati
91	Agenti di borsa e assimilati
92	Ministri del culto
93	Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
94	Altre attività professionali

(1) Compresa la produzione di alcool etilico e i prodotti a base di detto alcool, la produzione di spumanti di qualità, di vini spumanti e di aperitivi a base di vino. È esclusa, invece, la produzione di vino che è inquadrata nei prodotti dell'agricoltura.

(2) Compresa la produzione di ghisa, acciaio, laminati, tubi in acciaio, trafilati, laminati a sfoglia, profilati a freddo in acciaio.

(3) Compresi i prodotti di seconda trasformazione dei metalli, prodotti per costruzioni metalliche, caldaie e serbatoi, utensili e articoli finiti in metallo, escluso materiale elettrico.

(4) Compresa la produzione di ogni tipo di carrozzeria, rimorchi, accessori e pezzi di ricambio.

(5) Comprese le industrie produttrici di navi mercantili, da guerra, da pesca e da diporto, le loro riparazioni e demolizioni, la produzione di aeromobili, la produzione di materiale rotabile ferrotranviario e filotranviario, di biciclette, motoveicoli, carrozzelle per invalidi, di carrozzini per bambini e malati e di veicoli a trazione animale.

(6) Compresi i fotografi, sarti, parrucchieri, barbieri, tintorie, calzolai e assimilati.

TABELLA *B*

CODICE	NATURA GIURIDICA
01	Società semplici.
02	Società in nome collettivo.
03	Società in accomandita semplice.
04	Società irregolari o società di fatto anche se equiparate alle società in nome collettivo.
05	Società in accomandita per azioni.
06	Società a responsabilità limitata.
07	Società per azioni.
08	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione.
09	Altre società cooperative.
10	Mutue assicuratrici.
11	Consorzi di bonifica.
12	Consorzi con personalità giuridica.
13	Consorzi senza personalità giuridica
14	Altri enti ed istituti con personalità giuridica.
15	Associazioni riconosciute.
16	Fondazioni.
17	Opere pie e società di mutuo soccorso.
18	Società di armamento.
19	Associazioni non riconosciute e comitati.
20	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica escluse le comunioni.
21	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero con sede dell'amministrazione od oggetto principale dell'impresa in Italia.
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero con stabili organizzazioni in Italia compresi quelli che hanno filiali, succursali, agenzie, depositi od uffici anche se non considerati stabili organizzazioni.
23	Enti pubblici economici.
24	Enti pubblici non economici.
25	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica.
26	Enti ospedalieri.
27	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale.
28	Aziende autonome di cura, soggiorno o turismo.
29	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
30	Società, associazioni o enti diversi da quelli sopra indicati.

Mod. 770/A-bis
(INTERCALARE N. ......)

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI

(art. 23 e art. 24, 3° comma, del D.P.R 29 settembre 1973, n 600)

MODULARIO F. - Imp. dir. - 886

Sostituto d'imposta: .... NUMERO DI CODICE FISCALE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Domicilio fiscale: Comune .... Via .... N. .... Sede o stabilimento nel Comune di .... Attività esercitata |_|_|

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI (*)	Emolumenti lordi (stipendi, pensioni, ecc.) (I)	Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	Emolumenti netti (col. 3—4)	Assegni e indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITA' DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE		Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	Totale imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrispondente al totale imponibile	DETRAZIONI D'IMPOSTA		Ammontare delle ritenute operate da terzi sulle somme della colonna 9	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (V)	Eccedenza di ritenute da rimborsare	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI		Somme non assoggettate a ritenuta (VI)	ANNOTAZIONI
						Ammontare lordo	Parte imponibile				Quota esente	Altre detrazioni				Ammontare imponibile	Ritenute eseguite		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Da riportare . . . L.																		

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere utilizzato come intercalare del quadro A nel caso in cui quest'ultimo non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti. Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono utilizzare il presente quadro *anche* per la compilazione dei separati elenchi nominativi dei dipendenti addetti a ciascuna delle predette sedi o stabilimenti.

Si rinvia alle avvertenze riportate in calce al quadro A.

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI (*)	Emolumenti lordi (stipendi, pensioni, ecc.) (I)	Contributi obbligatori a carico del dipendente (II)	Emolumenti netti (col. 3—4)	Assegni e indennità erogati da enti previdenziali (III)	INDENNITA' DI TRASFERTA E ASSEGNI DI SEDE		Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (IV)	Totale imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrispondente al totale imponibile	DETRAZIONE D'IMPOSTA		Ammontare delle ritenute operate da terzi sulla somma della colonna 9	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro (V)	Eccedenza di ritenute da rimborsare	ARRETRATI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI		Somme non assoggettate a ritenuta (VI)	ANNOTAZIONI
						Ammontare lordo	Parte imponibile				Quota esente	Altre detrazioni				Ammontare imponibile	Ritenute eseguite		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Riporto . . . L.																		
	TOTALI (VII) L.																		

(VII) I totali vanno riportati nel primo rigo del successivo mod. 770/A-*bis* qualora l'elencazione debba continuare.

Data

IL DICHIARANTE

Mod. 770/B

MODULARIO F. - Imp. dir. - 591

INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1977

(Art. 23, 2° comma, lettera c, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Sede o Stabilimento nel Comune di .... *Attività esercitata*

Sezione I – INDENNITÀ (O ACCONTI) RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1977 E ANTICIPAZIONI SULLE STESSE PER RAPPORTI NON ANCORA CESSATI

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI (*)	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto corrisposte nel 1977			Anticipazioni erogate nel 1974 e/o 1975 e/o 1976	TOTALE indennità (col. 3+4+5+6)	Totale riduzioni e importo investito in B.t.p.	Totale reddito imponibile (7-8)	Ritenute operate su anticipazioni della colonna 6	Ritenute operate nel 1977
		a saldo o in misura integrale	in acconto delle indennità non ancora liquidate in via definitiva	anticipate in costanza del rapporto di lavoro						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TOTALI . . . L.									

Data ....

IL DICHIARANTE

....

N. B. - *I sostituti d'imposta che nell'anno 1977 hanno corrisposto ai lavoratori addetti al settore alimentare, a seguito di rinnovo contrattuale, anticipazioni sull'indennità di anzianità nelle misure di lire 50.000 o 70.000 per ciascun dipendente, possono indicare nella colonna 5 l'ammontare complessivo delle somme erogate all'anzidetto titolo, senza indicazione nominativa dei percipienti. In corrispondenza di detto ammontare complessivo i sostituti d'imposta devono indicare, nella colonna 2, il numero dei dipendenti cui sono state corrisposte le anzidette anticipazioni, con la seguente specificazione: " Somme corrisposte a n. .... dipendenti a titolo di anticipazione sull'indennità di anzianità per rinnovo contrattuale ".*

AVVERTENZE

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B.

(*) Il codice fiscale va indicato solo per le anticipazioni.

Sezione II - INDENNITÀ (O ACCONTI) RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1974, NEL 1975 O NEL 1976

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto corrisposte nel 1977		Acconti erogati negli anni 1974 e/o 1975 e/o 1976	TOTALE indennità (col. 3+4+5)	Totale riduzioni e importo investito in B.t.p.	Totale reddito imponibile (6-7)	Ritenute operate su acconti della colonna 5	Ritenute operate nel 1977
		a saldo o in misura integrale	quale acconto delle indennità non ancora liquidate in via definitiva						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TOTALI . . . L.								

Data . .

IL DICHIARANTE

Mod. 770/B-1

MODULARIO F. - Imp. dir. - 598

INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE CESSATI NEL 1973 E NEGLI ANNI PRECEDENTI, CORRISPOSTE NELL'ANNO 1977

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* .... *Attività esercitata*

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto	IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE						IMPOSTA COMPLEMENTARE		
			Ammontare imponibile (I)	Imponibile al 4%	Imponibile all'8% (II)	Imponibile al 10%	Imponibile al 12%	Imponibile al 15%	Ammontare imponibile (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	Imponibile all'1,5%	Imponibile al 4%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Da riportare . . . L.										

A V V E R T E N Z E

La riscossione delle ritenute operate sulle somme imponibili dichiarate nel presente quadro sarà effettuata mediante l'emissione di appositi ruoli da parte del competente Ufficio delle imposte, in base alla disciplina tributaria vigente fino al 31 dicembre 1973. Pertanto nessun versamento diretto in esattoria di tali ritenute deve essere effettuato da parte del sostituto d'imposta.

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B-1.

(I) Al netto dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente e della detrazione di L. 50.000 per ogni anno (o frazione di anno) di servizio.

(II) Ai fini dell'applicazione dell'addizionale straordinaria prevista dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801, scindere il totale imponibile all'8% in due parti e cioè: nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura del 10% e nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura del 15%.

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI	Ammontare delle indennità di anzianità, di *previdenza*, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto	IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE						IMPOSTA COMPLEMENTARE		
			Ammontare imponibile (I)	Imponibile al 4%	Imponibile all' 8% (II)	Imponibile al 10%	Imponibile al 12%	Imponibile al 15%	Ammontare *imponibile* (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	Imponibile all' 1,5%	Imponibile al 4%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Riporto . . . L.										
	TOTALI . . . L.										

Data

IL DICHIARANTE

Mod. 770/C

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 592

REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1977

(Art. 24, 1° e 2° comma, del D. P. R 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | | | | |

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* .... *Attività esercitata* | | |

N° d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DEI PERCIPIENTI (*)	CAUSALE	AMMONTARE CORRISPOSTO			Ritenute operate
			TOTALE	Somme non soggette a ritenuta	Imponibile	
1	2		4	5	6	7
		Da riportare . . . L.				

AVVERTENZA:

Non vanno dichiarati nel presente quadro, ma nel Mod. 770/A, i sottoindicati redditi (ancorché assimilati ai redditi di lavoro dipendente)

— i compensi corrisposti, entro i limiti dei salari correnti maggiorati del venti per cento, ai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione del prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca;

— le rendite vitalizie costituite ai sensi del primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitalizie a titolo oneroso.

(*) Per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle Avvertenze Generali.

Mod. 770/D

MODULARIO F. - Imp. dir. - 593

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO CORRISPOSTI NELL'ANNO 1977

(Art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE

....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N.		IMPORTO VERSATO
		Quietanza		Bollettino		
		Data	Numero	Data	Numero	

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Da riportare . L

AVVERTENZE

Per ciascun percipiente devono essere indicati globalmente i compensi assoggettati alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli assoggettati ad aliquota diversa.

Indicare in questo quadro anche le indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia e di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Per quanto concerne i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al terzo comma, lett. *a*), dell'art. 49 del D P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le relative indennità vanno esposte separatamente quando il diritto alla loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Quando non si verifichi tale condizione vanno indicati cumulativamente con gli altri eventuali compensi di lavoro autonomo corrisposti.

(1) Per l'indicazione del codice fiscale si fà rinvio alle Avvertenze Generali.

(2) Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 25 del D P.R. 29 settembre 1973, n. 600, (art 12 della legge 13 aprile 1977, n 114) in questa colonna vanno indicati anche i compensi di importo inferiore a lire 20 000 corrisposti dai soggetti indicati nella lettera c) dell'art. 2 del D.P.R. n. 598

Mod. 770/E

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 594

REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1977 NONCHÈ SOMME SULLE QUALI È STATA COMMISURATA LA RITENUTA IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA IL CUI IMPORTO È STATO PAGATO NELL'ANNO 1977

(Art. 26, ultimo comma, art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e Art. 10 lettera *l*) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA (1)		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
		ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N°		
		Quietanza		Bollettino		
Importo	Mese di pagamento	Data	Numero	Data	Numero	IMPORTO VERSATO

Data ....

IL DICHIARANTE

....

A V V E R T E N Z A

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta di qualsiasi natura. Devono esservi dichiarati – oltre ai compensi per avviamento e ai contributi indicati nell'intestazione – tutti i redditi di capitale di cui all'art. 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 corrisposti nell'anno 1977, ad eccezione di quelli per i quali non è richiesta l'elencazione nominativa dei percipienti (v. art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, commi quinto e sesto), che vanno invece dichiarati nei successivi quadri 770/F, G e G-1.

(1) Nei casi di riscatto di assicurazioni sulla vita nel corso del quinquennio, in questa colonna vanno indicati gli importi sui quali è stata commisurata la ritenuta d'acconto.

Mod. 770/F

MODULARIO F. - Imp. dir. - 595

INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE DA DICHIARARE SENZA ELENCAZIONE NOMINATIVA DEI PERCIPIENTI

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

SOMME SOGGETTE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento (I)	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE – Quietanza		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... – Bollettino		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	

Prospetto **A**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (II)

(Art. 26, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	Totali . . . L.			

AVVERTENZA

Questo quadro non deve essere compilato dai soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

(I) I dati richiesti sono da riportare secondo l'ordine dei prospetti dei redditi (A, B, C, D) cui si riferiscono i versamenti effettuati.

(II) Il prospetto deve essere compilato dalle sole aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone le quali debbono indicare gli interessi, premi ed altri frutti maturati nell'anno 1977 sui depositi e conti correnti, ancorchè non corrisposti. Nel riepilogo delle somme soggette a ritenuta dovrà essere indicato, in luogo del mese di pagamento, la data di chiusura del periodo d'imposta (che coincide con l'anno solare).

Prospetto **B**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI E DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI CORRISPOSTI PER CONTO DI NON RESIDENTI (III)

(Art. 26, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

Prospetto **C**

ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI

(Art. 26, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

Prospetto **D**

PREMI E VINCITE (IV)

(Art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

(III) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento.
(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Mod. 770/G

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 596

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1977

(Art. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216; D.L. 10 ottobre 1976, n. 694, convertito nella legge 6 dicembre 1976, n. 788; legge 16 dicembre 1977, n. 904)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE | | | | | | | | | | |

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata | | |

Si allegano

— *n.* .... *attestazioni di versamento all'Esattoria comunale di* ...., *come da specifica indicata al prospetto n. 5*

Data ....

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere compilato dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-*ter* della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo della ritenuta, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutua assicurazione le cui quote non siano rappresentate da azioni devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e indirizzo del socio, del domicilio fiscale, del numero di codice fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'acconto.

Prospetto N. 1

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DEI QUALI È STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1977

I - Utili in denaro

Data della deliberazione	Titolo della distribuzione (1)	Data in cui gli utili sono stati messi in pagamento	Ammontare spettante a ciascuna azione o quota	Numero azioni o quote	AMMONTARE COMPLESSIVO
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
				A) TOTALE UTILI IN DENARO . . . L.	....

II - Utili in natura

Delibera del ....

Data della distribuzione ....

DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI:

.... valore ultimo bilancio al .... L. ....

» » » .... » ....

.... » » » .... » ....

B) TOTALE UTILI IN NATURA . . . L. ....

Importo imputabile a ciascuna azione o quota . . . . L. ....

III - Assegnazione di azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote

Delibera del .... (2)

Aumento capitale da L. .... a L. ....

mediante emissione di n. .... azioni o quote gratuite (in ragione di n. ....

azioni o quote gratuite per n. .... azioni o quote possedute) ovvero mediante

aumento del valore nominale da L. a L. ....

C) AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA (Prospetto 2, n. 3) . . . L. ....

Importo imputabile a ciascuna azione o quota . . . . L. ....

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI UTILI (A+B+C) . . . L. ....

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.
(2) Limitatamente alle deliberazioni adottate anteriormente al 18 dicembre 1977

Prospetto **N. 2**

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI O QUOTE GRATUITE O PER AUMENTO GRATUITO DEL LORO VALORE NOMINALE

1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale . . . . L.	....
2 - A detrarre:	
— Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta. . . . . »	....
— Sovrapprezzi di emissione . . . . »	....
— Interessi di conguaglio versati da sottoscrittori di nuove azioni o quote . . . »	....
Totale deduzioni. . . . L.	....
3 - Differenza (1—2) - Ammontare soggetto a ritenuta . . . . L.	....

Prospetto **N. 3**

PROSPETTO UTILI PAGATI

DISTRIBUZIONE		Utili corrisposti fino al 31-12-1976	Utili da corrispondere al 31-12-1976	Utili corrisposti nel 1977	Utili da corrispondere al 31-12-1977
Delibera	Importo				
1- 1-1977 / 31-12-1977	....	....	....	....	....
1- 1-1976 / 31-12-1976	....	....	....	....	....
1- 1-1975 / 31-12-1975	....	....	....	....	....
9- 4-1974 / 31-12-1974	....	....	....	....	....
1- 1-1974 / 8- 4-1974	....	....	....	....	....
25- 2-1967 / 31-12-1973	....	....	....	....	....
24- 2-1964 / 24- 2-1967	....	....	....	....	....
1- 1-1963 / 23- 2-1964	....	....	....	....	....
	....	....	....	....	....

Prospetto N. 4

PROSPETTO DELLE RITENUTE ESEGUITE

DELIBERA	Utili corrisposti nell'anno 1977	UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTA			Utili non assoggettati a ritenuta (1)
		Importo	Aliquota %	Ritenute	
1- 1-1976 / 31-12-1977			10		
			15		
			30		
			50		
1- 1-1975 / 31-12-1975 (2)			10		
			15		
			30		
9- 4-1974 / 31-12-1974 (2)			10		
			15		
			30		
1- 1-1974 / 8- 4-1974			10		
			30		
25- 2-1967 / 31-12-1973			5		
			30		
24- 2-1964 / 24- 2-1967			5		
			30		
1- 1-1963 / 23- 2-1964 (3)			8		
			15		
TOTALI . . . L.					

Note: (1) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi dell'esenzione.
(2) La ritenuta del 15% riguarda le azioni di risparmio. — (3) La ritenuta dell'8% riguarda le azioni al portatore.

Prospetto N. 5

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALL'ESATTORIA DI ....

CAUSALE DEI VERSAMENTI	IMPORTI VERSATI	ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA			
		ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N.	
		Quietanza		Bollettino	
		Data	Numero	Data	Numero
1) Ritenute 10% sugli utili in denaro dei quali è stata deliberata la distribuzione nell'anno 1977 (lett. A, prospetto n. 1) (1)					
2) Ritenute 10%, 30% o 50% su utili in natura e su distribuzione di azioni o quote gratuite o su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote, deliberati negli anni '74, '75, '76 e '77 (2):					
a) effettuate nel primo semestre 1977					
b) effettuate nel secondo semestre 1977					
3) Versamento di conguaglio su utili in denaro e su utili in natura, su azioni o quote gratuite e su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote, assoggettati a ritenuta del 30% o 50% (15% per le azioni di risparmio):					
a) nel primo semestre 1977 . . . . L.					
meno recuperi (3) . . . . »					
b) nel secondo semestre 1977 . . . . . . L.					
meno recuperi (3) . . . . »					
4) Ritenuta 10% sugli utili corrisposti da società cooperative ai soci persone fisiche (4):					
a) effettuate nel primo semestre 1977					
b) effettuate nel secondo semestre 1977					
TOTALE . . . L.					

(1) Il versamento deve essere effettuato entro il 15 del mese successivo a quello in cui è stata deliberata la distribuzione.
(2) Le distribuzioni di azioni o quote gratuite e gli aumenti gratuiti del valore nominale delle azioni o quote sono soltanto quelli deliberati anteriormente al 18 dicembre 1977.
(3) I recuperi sono ammessi nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenute da parte dei soggetti indicati nell'art. 10-*bis* della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, nonchè nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenuta o di applicazione di ritenute in misura inferiore a quella del 10% per effetto di norme delle convenzioni internazionali sulle doppie imposizioni. Le società che hanno proceduto al recuperi devono allegare un dettaglio esplicativo comprendente: a) le generalità dei soggetti che hanno riscosso gli utili in esenzione o con minore ritenuta; b) la causale della esenzione o riduzione; c) gli ammontari degli utili corrisposti in esenzione o con riduzione e delle relative ritenute versate precedentemente, distintamente per ogni deliberazione di distribuzione; d) l'ammontare delle maggiori ritenute che dovevano essere versate, ai sensi dell'art. 8, n. 5, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 602, alla data del 1° settembre dell'anno del pagamento degli utili ed a quella del 1° marzo dell'anno successivo, e l'ammontare delle somme effettivamente versate in dipendenza degli eseguiti recuperi.
(4) Riguarda le società cooperative indicate nell'art. 14 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601 e nell'art. 20, 7° comma, del D. L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216.

Mod. 770/G-1

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 597

UTILI DEI TITOLI ESTERI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1977

(Art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta .... NUMERO DI CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | |

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata | | |

Si allega:

— *n.* .... *attestazioni di versamento alla Sezione di Tesoreria provinciale di* .... *come da specifica indicata al prospetto n. 2*

Data ....

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZA

Il presente quadro va compilato soltanto dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti.

Prospetto N. 1

RITENUTE ESEGUITE

ANNI (I)	Utili corrisposti nel 1977	UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTA			Utili non assoggettati a ritenuta (II)
		Importo	Aliquota %	Ritenute	
18-12-1977 / 31-12-1977			10		
			30		
11-10-1976 / 17-12-1977			10		
			30		
			50		
1- 1-1974 / 10-10-1976			10		
			30		
24- 2-1964 / 31-12-1973			5		
			30		
1- 1-1963 / 23- 2-1964			15		
TOTALE . . . L.					

Prospetto N. 2

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA SEZIONE DELLA TESORERIA PROVINCIALE DI ....

VERSAMENTI SEMESTRALI	Utili assoggettati a ritenuta	Importo versato	ESTREMI DEI VERSAMENTI			
			ALLA TESORERIA		SUL C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA	
			Attestazione		Bollettino	
			Data	Numero	Data	Numero
a) relativi alle ritenute effettuate nel primo semestre 1977						
b) relativi alle ritenute effettuate nel secondo semestre 1977						
TOTALE . . . L.						

(I) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto.

(II) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni.

Mod. 770/bis-78

MINISTERO DELLE FINANZE

Presentata al Comune di .... il .... N.	Presentata all'Ufficio Imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI REDDITI DI CAPITALE

(da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche contestualmente alla dichiarazione dei redditi propri, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Anno 1977 oppure esercizio dal |__|__|__| al |__|__|__|

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NUMERO DI CODICE FISCALE

Data di approvazione del bilancio o del rendiconto (giorno, mese) — Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto (giorno, mese)

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

☐ SEDE LEGALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TEL.
☐ SEDE AMMINISTRATIVA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TEL.
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TEL.
☐ DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TEL.
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI	SIGLA (EVENTUALE) DELLA SOCIETÀ	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA	

La società od ente ha presentato la dichiarazione annuale IVA? .... SI ☐ NO ☐

La società od ente ha presentato, o presenterà, la dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760? SI ☐ NO ☐

RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE		
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE		
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

Le scritture contabili sono conservate presso ....

Comune di .... Via .... N. .... Tel. ....

Prospetto **A**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI (I)

(Art. 26, 1° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

Prospetto **B**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (II)

(Art. 26, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

Prospetto **C**

INTERESSI CORRISPOSTI AI PROPRI SOCI DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE

(Art. 20, 8° comma, della legge 7 giugno 1974, n. 216)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
	Totali . . . L.		....	....

(I) Indicare gli interessi delle cedole dei titoli obbligazionari e similari scadute nel periodo d'imposta, nonchè i premi e gli altri frutti dei detti titoli divenuti esigibili nel periodo stesso, ancorchè non corrisposti.

(II) Indicare gli interessi, premi ed altri frutti addebitati al conto profitti e perdite dall'azienda o istituto di credito dichiarante, ancorchè non corrisposti.

Prospetto **D**

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI E DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI CORRISPOSTI PER CONTO DI NON RESIDENTI (III)

(Art. 26, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	Totali . . . L.			

Prospetto **E**

ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI

(Art. 26, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	Totali . . . L.			

Prospetto **F**

PREMI E VINCITE (IV)

(Art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	Totali . . . L.			

(III) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento (Banca d'Italia o banca agente).
(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 599

RIEPILOGO DELLE SOMME SOGGETTE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI (I)

SOMME SOGGETTE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento (II)	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE – Quietanza		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... – Bollettino		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Il PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

....

....

....

(I) I dati richiesti sono da riportare nell'ordine corrispondente a quello dei prospetti dei redditi cui si riferiscono i versamenti effettuati.

(II) Per le somme di cui ai prospetti A, B ed F, per le quali è prescritto il versamento delle ritenute entro due mesi dalla chiusura del periodo d'imposta (art. 1 del D. P. R. 23 dicembre 1974, n. 690), *in luogo del mese di pagamento indicare la data di chiusura del periodo d'imposta.*

Mod. 770/bis-78

MINISTERO DELLE FINANZE

COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA

Presentata al Comune di .... il .... N.	Presentata all'Ufficio Imposte di .... il .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI REDDITI DI CAPITALE

(da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche contestualmente alla dichiarazione dei redditi propri, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Anno 1977 oppure esercizio dal |__|__|__| al |__|__|__|

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DI CODICE FISCALE

Data di approvazione del bilancio o del rendiconto	giorno / mese	Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o del rendiconto	giorno / mese

Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno

	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TEL.
☐ SEDE LEGALE					
☐ SEDE AMMINISTRATIVA					
☐ STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA					
☐ DOMICILIO FISCALE					

	SIGLA (EVENTUALE) DELLA SOCIETÀ	STATO	ATTIVITÀ	NATURA GIURIDICA
☐ SIGLA E CODICI STATISTICI				

La società od ente ha presentato la dichiarazione annuale IVA? .... SI ☐ NO ☐

La società od ente ha presentato, o presenterà, la dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760? SI ☐ NO ☐

RAPPRESENTANTE

COGNOME	NOME	CODICE CARICA	NUMERO DI CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

COGNOME	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

Le scritture contabili sono conservate presso ....

Comune di .... Via .... N. .... Tel. ....

RIEPILOGO GENERALE DEI PROSPETTI

	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
Prospetto **A** : riportare i totali delle colonne corrispondenti		
Prospetto **B** : »		
Prospetto **C** : »		
Prospetto **D** : »		
Prospetto **E** : »		
Prospetto **F** : »		

Data

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZE GENERALI

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770 **bis** — relativa all'anno 1977 sono previste le seguenti innovazioni:

1) Oltre alla copertina, è stato predisposto il presente foglio allegato contenente su una facciata il frontespizio e sull'altra il riepilogo generale dei prospetti.

2) Per l'anno 1977 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale nel senso che detto codice va indicato con riferimento a tutti i soggetti indicati nel frontespizio.

3) **Tutti gli importi da indicare nel modello** 770 bis, **compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effetuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento.**

Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel modello 770 bis **relativamente ai vari prospetti in esso contenuti, compreso il riepilogo riportato nella copertina e il riepilogo generale.**

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

Le notizie richieste nel frontespizio vanno riportate in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. In merito ai singoli dati richiesti si fornisce qui di seguito qualche precisazione.

Denominazione o ragione sociale

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o in mancanza di quest'ultimo indicarla in maniera esatta e completa; per le società semplici, irregolari o di fatto, la cui denominazione comprende cognomi e nomi dei soci, devono essere indicati per ogni socio prima il cognome e poi il nome.

Numero di codice fiscale

Tale numero è formato di undici cifre e va indicato riportando ordinatamente le undici cifre nelle rispettive caselle.

È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle imposte, in caso contrario.

La data di approvazione del bilancio o rendiconto ed il relativo termine legale o statutario per l'approvazione devono essere indicati solo dai soggetti obbligati al bilancio o rendiconto.

Devono quindi essere indicate la sede legale, e la sede amministrativa, precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia con la sigla automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico; se società od ente con sede all'estero, indicare nel campo «Provincia» la sigla «EE».

La stabile organizzazione in Italia deve essere indicata, se esistente, da società, enti o associazioni con sede all'estero; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella che cura la formazione del bilancio.

Domicilio fiscale

I dati riguardanti il domicilio fiscale devono essere indicati solo dalle società che hanno il domicilio in sede diversa da quelle precedenti per effetto di provvedimento dell'Amministrazione finanziaria.

Codici statistici

Stato: indicare «1» se soggetto in attività, «2» se soggetto in fallimento o liquidazione coatta amministrativa e «3» se soggetto in liquidazione.

Attività: il codice attività deve essere ricercato nella Tabella *A* e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo del reddito.

Natura giuridica: il codice di natura giuridica deve essere ricercato nella Tabella *B*.

Devono di seguito essere barrate le caselle indicanti rispettivamente la presentazione della dichiarazione annuale IVA e l'avvenuta o futura presentazione della dichiarazione dei redditi propri, mod. 750 o 760.

Rappresentante

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Devono essere riportati, oltre ovviamente al cognome ed al nome, il codice di carica, indicando 1 se trattasi di rappresentante legale o di fatto, 2 se trattasi di curatore fallimentare, 3 se trattasi di liquidatore, e 4 se trattasi di rappresentante nominato in Italia da parte di società con sede all'estero; del predetto soggetto rappresentante deve essere indicato, altresì, il numero di codice fiscale, la residenza anagrafica o, se diverso, il domicilio fiscale, con l'avvertenza che detto domicilio normalmente coincide con la residenza anagrafica, ma può essere diverso da questa se è stabilito, d'ufficio o su istanza del contribuente, dall'Amministrazione finanziaria.

Segue l'indicazione dei dati relativi al presidente o ai componenti dell'organo di controllo.

TABELLA *A*

CODICE	CATEGORIA
	Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca
01	Agricoltura, silvicoltura
02	Pesca
03	Zootecnia e prodotti animali della caccia
	Industrie alimentari
05	Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
06	Latte e prodotti della trasformazione del latte
07	Bevande alcooliche e non alcooliche (1)
08	Altri prodotti alimentari
	Industrie estrattive, di trasformazione primaria e di distribuzione.
10	Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della coketazione
11	Petrolio greggio, gas naturali e prodotti petroliferi raffinati
12	Combustibili nucleari
13	Minerali ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
14	Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi (2)
15	Minerali non metalliferi e loro prodotti
16	Energia elettrica e vapore d'acqua
17	Raccolta di acqua e distribuzione di acqua e gas
	Industrie manifatturiere (e artigianato)
20	Macchine agricole e industriali
21	Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili
22	Prodotti foto-fono-cinematografici
23	Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto (3)
24	Materiali e forniture elettriche; elettrodomestici
25	Autoveicoli e relativi motori (4)
26	Altri mezzi di trasporto (5)
27	Prodotti chimici e farmaceutici
28	Prodotti in gomma e materie plastiche
29	Prodotti tessili (sintetici e naturali) ed abbigliamento
30	Carta e prodotti cartotecnici
31	Stampa poligrafica, editoriale e simili
32	Cuoio, articoli in pelle e calzature
33	Legno e mobili in legno
34	Tabacchi lavorati
35	Costruzioni ed opere pubbliche
36	Beni di recupero e riparazioni di ogni tipo
37	Altri prodotti
	Commercio
40	Commercio all'ingrosso
42	Commercio al minuto (vedere anche settore « servizi forniti alla persona » codice 68)
44	Commercio ambulante
45	Intermediari, rappresentanti ed agenzie immobiliari e di turismo
46	Alberghi e pubblici esercizi
	Trasporti e Comunicazioni
50	Trasporti aerei, marittimi, fluviali e lacuali
51	Trasporti su strada di persone e merci
52	Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
53	Attività connesse con i trasporti
54	Comunicazioni
	Credito, Assicurazioni e Servizi
60	Aziende di credito ordinario
61	Istituti di credito speciale, imprese finanziarie e di gestione esattoriale
62	Assicurazioni
63	Servizi tecnici, commerciali e legali forniti alle imprese
64	Servizi sanitari destinabili alla vendita
65	Servizi di insegnamento, formazione professionale ricerca destinabili alla vendita
66	Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo
67	Servizi domestici, di assistenza, ricreativi e culturali delle associazioni sociali private e servizi non destinabili alla vendita
68	Servizi forniti alla persona (6)
69	Servizi vari non altrove classificabili
	Pubblica Amministrazione
70	Stato o altri enti dell'amministrazione centrale
71	Organi costituzionali
72	Aziende autonome
73	Enti locali
74	Altri enti territoriali
75	Enti previdenziali
76	Altri enti pubblici

Segue TABELLA *A*

CODICE	CATEGORIA
	Attività professionali
80	Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
81	Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
82	Medici e psicologi
83	Ostetriche, odontotecnici, infermieri e assimilati
84	Avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notai
85	Commercialisti, consulenti del lavoro, fiscalisti e assimilati
86	Ingegneri e architetti
87	Matematici, statistici, economisti ed assimilati
88	Fisici, chimici e biologi
89	Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
90	Atleti, allenatori e assimilati
91	Agenti di borsa e assimilati
92	Ministri del culto
93	Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
94	Altre attività professionali

(1) Compresa la produzione di alcool etilico e i prodotti a base di detto alcool, la produzione di spumanti di qualità, di vini spumanti e di aperitivi a base di vino. È esclusa, invece, la produzione di vino che è inquadrata nei prodotti dell'agricoltura.

(2) Compresa la produzione di ghisa, acciaio, laminati, tubi in acciaio, trafilati, laminati a sfoglia, profilati a freddo in acciaio.

(3) Compresi i prodotti di seconda trasformazione dei metalli, prodotti per costruzioni metalliche, caldaie e serbatoi, utensili e articoli finiti in metallo, escluso materiale elettrico.

(4) Compresa la produzione di ogni tipo di carrozzeria, rimorchi, accessori e pezzi di ricambio.

(5) Comprese le industrie produttrici di navi mercantili, da guerra, da pesca e da diporto, le loro riparazioni e demolizioni, la produzione di aeromobili, la produzione di materiale rotabile ferrotranviario e filotranviario, di biciclette, motoveicoli, carrozzelle per invalidi, di carrozzini per bambini e malati e di veicoli a trazione animale.

(6) Compresi i fotografi, sarti, parrucchieri, barbieri, tintorie, calzolai e assimilati.

TABELLA *B*

CODICE	NATURA GIURIDICA
01	Società semplici.
02	Società in nome collettivo.
03	Società in accomandita semplice.
04	Società irregolari o società di fatto anche se equiparate alle società in nome collettivo.
05	Società in accomandita per azioni.
06	Società a responsabilità limitata.
07	Società per azioni.
08	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione.
09	Altre società cooperative.
10	Mutue assicuratrici.
11	Consorzi di bonifica.
12	Consorzi con personalità giuridica.
13	Consorzi senza personalità giuridica
14	Altri enti ed istituti con personalità giuridica.
15	Associazioni riconosciute.
16	Fondazioni.
17	Opere pie e società di mutuo soccorso.
18	Società di armamento.
19	Associazioni non riconosciute e comitati.
20	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica escluse le comunioni.
21	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero con sede dell'amministrazione od oggetto principale dell'impresa in Italia.
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero con stabili organizzazioni in Italia compresi quelli che hanno filiali, succursali, agenzie, depositi od uffici anche se non considerati stabili organizzazioni.
23	Enti pubblici economici.
24	Enti pubblici non economici.
25	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica.
26	Enti ospedalieri.
27	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale.
28	Aziende autonome di cura, soggiorno o turismo.
29	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
30	Società, associazioni o enti diversi da quelli sopra indicati.